

Bilancio Sociale 2024



Indice generale

PREMESSA	5	SECONDA PARTE PROGRAMMAZIONE	
NOTA METODOLOGICA	7		
I NUMERI DEL 2024	8		
PRIMA PARTE CHI SIAMO			
Capitolo 1 - Informazioni generali	12	Capitolo 4 - Obiettivi, attività e risultati	44
L'identità	12	Il processo di programmazione, servizi, monitoraggio e rendicontazione	44
La sede regionale e le Delegazioni territoriali	12	Identificazione delle aree dei bisogni	45
La storia	14	Obiettivi strategici	46
La missione: valori e finalità da perseguire	15	Progetto di intervento	46
Le attività statutarie	16	Servizi	47
Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	17	Il Sistema di Gestione per la Qualità	48
Il contesto di riferimento	19	Monitoraggio	48
Il Runts e la nuova compagine del terzo settore	21	Rendicontazione	48
Capitolo 2 - Struttura di governo e amministrazione	24	Capitolo 5 - Agenda Onu 2030	50
La compagine sociale	24	Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2024 da Cesvot	50
Gli ets soci di Cesvot	25		
Rappresentatività della compagine sociale	26		
Il sistema di governo e controllo	27		
Gli organismi delle Delegazioni	33		
Gli Stati generali	34		
Gli stakeholder	34		
Capitolo 3 - Le persone	36	TERZA PARTE LE ATTIVITÀ	
Articolazione organizzativa	36		
Consistenza e analisi del personale retribuito	37	Capitolo 6 - Gli utenti	60
Identikit del personale retribuito	38	Gli utenti dei servizi	60
Formazione dei dipendenti	39		
Consistenza e analisi delle persone volontarie	39	Capitolo 7 - I servizi	63
		Le aree di attività	63
		Promozione, orientamento e animazione territoriale	64
		Consulenza	81
		Formazione	86
		Informazione e comunicazione	94
		Ricerca e documentazione	104
		Supporto tecnico-logistico	113
		Capitolo 8 - Servizi svolti con risorse extra Fun	114
		Progetti in collaborazione con Regione Toscana	116
		Progettualità per favorire il protagonismo giovanile	117
		Collaborazione con i comuni capoluogo di provincia	118
		Progetti europei	118
		QUARTA PARTE IL BILANCIO	
		Capitolo 9 - Assetto economico finanziario	122
		Stato patrimoniale - sintetico	122
		Rendiconto gestionale - sintetico	123
		Rendiconto gestionale riclassificato	124
		Distribuzione degli oneri	124
		Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio	125
		Relazione del Collegio dell'organo di controllo sul bilancio sociale	126



Premessa

La redazione del bilancio sociale è un'importante occasione per riflettere su quanto l'organizzazione ha realizzato nel corso dell'ultimo anno, in termini di servizi e attività, ma anche per gettare lo sguardo sul proprio contesto di riferimento costituito dal terzo settore toscano. Ed è proprio da questo ultimo punto che mi preme iniziare la mia presentazione.

Confrontando i valori registrati nella banca dati di Cescvot a dicembre 2023 e 2024 emerge un incremento complessivo del numero degli ets attivi nella nostra regione pari al 3,94%, che passano da 11.556 a 12.011. In linea con quanto registrato negli ultimi tre anni, si accentua la distanza numerica tra le odv e le aps. Entrambe le tipologie di ets crescono in termini di presenza sul territorio, ma con incrementi differenti. Le odv passano da 3.175 a 3.197 aumentando così dello 0,69%, mentre le aps passando da 5.728 a 6.097 con un incremento del 6,44%, vanno a rappresentare, nella nuova compagine del terzo settore toscano, più della metà degli ets. A queste due tipologie si aggiungono 894 imprese sociali, 23 enti filantropici, 626 altri ets, 1.169 onlus e 5 società di mutuo soccorso.

Nel 2024 Cescvot ha confermato tutti i servizi a sostegno della promozione del volontariato e della ricerca di nuovi volontari, azioni prioritarie che qualificano il ruolo assegnato dal Codice del Terzo settore ai centri di servizio per il volontariato.

Inoltre la programmazione del 2024 si è qualificata in modo significativo per due interventi, uno a sostegno delle associazioni socie di Cescvot, l'altro finalizzato a favorire il consolidamento del ruolo di agenti di sviluppo del volontariato nei territori assegnato ai Centri di servizio dal nuovo manifesto "I Csv come agenti di sviluppo del volontariato nei territori. Un manifesto per fare bene insieme". Dal tavolo regionale "Identità e cultura organizzativa", che appunto ha coinvolto le associazioni socie, sono emerse tre linee di azione che Cescvot sta realizzando nel presente anno: un percorso di consulenze personalizzate per reti regionali; un corso di alta formazione per dirigenti associativi; un'esperienza laboratoriale dedicata a giovani volontari under 35. Il progetto Agorà prevede la realizzazione di 11 percorsi di animazione territoriale (uno per ciascuna Delegazione) nell'ambito dei quali nel 2024 sono stati coinvolti numerosi ets locali, la cui attività si esplica in specifiche tematiche individuate dai gruppi dirigenti delle Delegazioni, per la definizione di progettualità finalizzate al soddisfacimento dei bisogni espressi (tali progetti sono attualmente in corso di implementazione).

Nella pagine che seguono troverete descritti in modo sintetico, ma al tempo stesso esauriente, i servizi realizzati nel 2024 da Cescvot nel rispetto del Codice del Terzo settore e attraverso i quali abbiamo confermato il nostro pluridecennale ruolo di supporto al terzo settore toscano.

Auguro a tutte e tutti una buona lettura.

Luigi Paccosi
Presidente Cescvot

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la 22esima edizione del Bilancio sociale di Cesvot, redatto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle Linee guida nazionali emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione non sono intervenuti cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione. Le analisi che vengono proposte al lettore si riferiscono all'attività svolta nell'anno solare 2024.

La finalità del Bilancio sociale è di restituire agli stakeholder dell'organizzazione e, più in generale, a tutti i lettori del documento una rappresentazione sintetica ma al tempo stesso completa di tutti gli aspetti che rendono unica una realtà associativa. Tali informazioni sono distribuite nelle quattro parti che compongono il Bilancio sociale: "Chi siamo", dove si descrivono soprattutto la struttura di governo e la compagine amministrativa; "La programmazione", sezione del documento che riassume il ciclo decisionale attraverso il quale vengono assunte le scelte fondamentali da cui scaturiscono le progettualità da realizzare nel corso dell'anno; "Le attività", la parte centrale del Bilancio sociale dedicata agli utenti serviti e ai servizi realizzati; "Il bilancio", dove viene fornita una rappresentazione semplificata dell'assetto economico e finanziario.

Il Codice del Terzo settore (Cts) ha posto i Centri di servizio per il volontariato (Csv) sotto l'autorità dell'Organismo nazionale di controllo (Onc), che amministra il Fondo unico nazionale (Fun) composto dalle risorse provenienti dalle fondazioni di origine bancaria che vengono allocate ai Csv per svolgere le proprie attività. Per tale ragione il processo di rendicontazione sociale prende in considerazione soprattutto le attività e i servizi realizzati con le risorse del Fun, cui si aggiungono i progetti realizzati da Cesvot attraverso risorse aggiuntive provenienti principalmente dalla Regione Toscana e dalle fondazioni di origine bancaria della Toscana.

I numeri del 2024

198

ETS NEI DIRETTIVI
DI DELEGAZIONE

3.242

SERVIZI DI CONSULENZA
E ACCOMPAGNAMENTO

30.058

ISCRITTI
MYCESVOT

16.135

FOLLOWER
FACEBOOK

34

ENTI SOCI

1.199

PARTECIPANTI
ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE

45

COMUNICATI
STAMPA

12.011

ETS
TOSCANI

67.149

ANAGRAFICHE
GESTIONALE

1.720

STUDENTI COINVOLTI

4

VOLUMI
PUBBLICATI

943

ABBONATI
AI "QUADERNI"

1.905.646

VISUALIZZAZIONI
PAGINE SITO WEB

50

ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE

32

RICONOSCIMENTI
COMPETENZE

6333

ORE DI FORMAZIONE

31

INIZIATIVE DI
ANIMAZIONE
TERRITORIALE

271

INIZIATIVE DI
PROMOZIONE DEL
VOLONTARIATO

27

CONSULENZE
COLLETTIVE

125

ANNUNCI
BACHECA
"VOLONTARI
CERCASI"

6.531

FOLLOWER X

22.562

ISCRITTI NEWSLETTER

PRIMA PARTE

CHI SIAMO

Capitolo 1 - Informazioni generali	12
L'identità	12
La sede regionale e le Delegazioni territoriali	12
La storia	14
La missione: valori e finalità da perseguire	15
Le attività statutarie	16
Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	17
Il contesto di riferimento	19
Il Runts e la nuova compagine del terzo settore	21
Capitolo 2 - Struttura di governo e amministrazione	24
La compagine sociale	24
Gli ets soci di Cevot	25
Rappresentatività della compagine sociale	26
Il sistema di governo e controllo	27
Gli organismi delle Delegazioni	33
Gli Stati generali	34
Gli stakeholder	34
Capitolo 3 - Le persone	36
Articolazione organizzativa	36
Consistenza e analisi del personale retribuito	37
Identikit del personale retribuito	38
Formazione dei dipendenti	39
Consistenza e analisi delle persone volontarie	39



Capitolo 1 - INFORMAZIONI GENERALI

L'identità

Denominazione

Cesvot – Centro Servizi Volontariato
Toscana (Odv)

Codice fiscale

94063330487

Sede legale

Via de' Martelli 8, 50129 Firenze

Sede operativa regionale

Via Ricasoli 9, 50122 Firenze

Altre sedi operative

11 Delegazioni territoriali in tutti
i capoluoghi di provincia oltre a Empoli

Anno di fondazione

1997

Inquadramento giuridico

- Associazione (art. 14-35 Cc)
- Ente di terzo settore - iscritto nel Registro unico degli enti di terzo settore nella sezione Organizzazioni di volontariato (d. lgs 117/2017 Codice del Terzo settore)
- Centro di Servizio per il Volontariato - accreditato nell'elenco nazionale dei Centri di servizio per il volontariato, ambito territoriale Toscana (ai sensi art. 61 e ss d. lgs 117/2017 Codice del Terzo settore)

Sito web

www.cesvot.it

La sede regionale e le Delegazioni territoriali

Cesvot dispone di una **sede regionale** a Firenze e di **11 Delegazioni territoriali**, presenti nei capoluoghi di provincia e a Empoli. Questa organizzazione ha l'obiettivo di facilitare un contatto più diretto con gli enti del terzo settore e conoscere meglio i bisogni dei territori, rendere più efficace l'offerta dei servizi e favorire la partecipazione all'attività del Centro servizi; oltre a rispondere al principio di territorialità e prossimità indicato dall'art. 63 del Cts. Nelle Delegazioni sono a disposizione 9 Operatori territoriali che forniscono assistenza di base a carattere intersettoriale agli utenti, realizzando e sostenendo le progettualità di Cesvot sul territorio, il volontariato e le reti nella comunità locale.

SEDE REGIONALE

Via Ricasoli, 9
52122 Firenze
055 271731
info@cesvot.it

LIVORNO

Delegazione
Via Fagioli, 3
57125 Livorno
0586 219632
area.costa@cesvot.it

EMPOLI

Delegazione
Via Salvagnoli, 34
50053 Empoli (FI)
0571 530165
area.centro@cesvot.it

AREZZO

Delegazione
Via Petrarca, 9
52100 Arezzo
0575 299547
area.sud@cesvot.it

LUCCA

Delegazione
Via Mazzini, 70
55100 Lucca
0583 316914
area.costa@cesvot.it

FIRENZE

Delegazione
Via Ricasoli, 9
50122 Firenze
055 2654558
area.centro@cesvot.it

GROSSETO

Delegazione
Via Ginori, 17/19
58100 Grosseto
0564 418447
area.sud@cesvot.it

MASSA CARRARA

Delegazione
Via Solferino, 2/a bis
54033 Carrara (MS)
0585 779509
area.costa@cesvot.it

PISTOIA

Delegazione
Via S. Bartolomeo, 13/15
51100 Pistoia
0573 977542
area.centro@cesvot.it

SIENA

Delegazione
Strada Massetana Romana, 50/A
53100 Siena
0577 247781
area.sud@cesvot.it

PISA

Delegazione
Via Sancasciani, 35/37
56125 Pisa
050 503861
area.costa@cesvot.it

PRATO

Delegazione
Via Buozzi, 78/80
59100 Prato
0574 442015
area.centro@cesvot.it

I Centri di servizio per il volontariato

I Centri di servizio per il volontariato sono stati istituiti dalla legge quadro sul volontariato n. 266/1991 (oggi abrogata), come soggetti "a disposizione delle organizzazioni di volontariato (Odv) e da queste gestiti al fine di sostenerne e qualificarne l'attività".

Con il Codice del Terzo settore (d.lgs 117/2017) la platea di riferimento dei Csv si è allargata in modo considerevole: essi devono "organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore (...) con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato".

Il Codice ha inoltre posto i Csv sotto l'autorità dell'**Organismo nazionale di controllo**, una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'Onc in particolare amministra il Fondo unico nazionale (Fun) composto dalle risorse provenienti dalle fondazioni di origine bancaria e destinato alle attività dei Csv. I Csv sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo nazionale di controllo anche attraverso i propri uffici territoriali, gli **Organismi territoriali di controllo** (Otc). Gli Otc verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei Csv in relazione all'uso delle risorse del Fun, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Cts e degli indirizzi generali strategici fissati dall'Onc.

La storia

Cesvot è stato costituito nel 1997 come associazione di volontariato da 11 associazioni regionali con lo scopo di svolgere funzioni di Centro servizi per il volontariato. Da allora è diventato in Toscana il punto di riferimento degli enti del terzo settore di piccole, medie e grandi dimensioni, offrendo servizi di formazione, consulenza, informazione, ricerca e documentazione sul territorio regionale.

- **1997** - Il 18 gennaio 11 associazioni a base regionale sottoscrivono l'atto costitutivo di Cesvot. Il 16 giugno il Comitato di gestione toscano riconosce Cesvot come Centro di Servizio regionale.
- **1998** - Attivazione dei servizi di consulenza e pubblicazione della prima ricerca "Identità e bisogni del volontariato toscano", realizzata dall'Università di Pisa nella collana editoriale "Quaderni".
- **1999** - Prime modifiche statutarie su articolazione territoriale delle Delegazioni.
- **2002** - Cesvot apre il primo bando "Percorsi di innovazione" per sostenere progetti di intervento sociale promossi da associazioni di volontariato.
- **2003** - Pubblicazione del primo Bilancio sociale. Cesvot si dota di un sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi. Aderisce a CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato.
- **2004** - Conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma internazionale ISO 9001 per le attività di formazione e accreditamento come agenzia formativa per Regione Toscana.
- **2007** - Cesvot festeggia i suoi primi 10 anni di vita con un grande evento a Villa Viviani a Firenze. Il Centro raggiunge il massimo storico delle assegnazioni da parte delle fondazioni bancarie che verrà in parte impiegato in progetti speciali a sostegno delle associazioni.
- **2008** - Vengono proposti alle organizzazioni di volontariato (odv) nuovi servizi quali: "Liberi dai conti" per sostenere le associazioni nella tenuta della contabilità, "Tutoring gestionale" con l'obiettivo di rafforzare l'organizzazione interna delle associazioni e "Associazioni in rete", il progetto finalizzato a superare il *digital divide* delle associazioni di volontariato attraverso l'attività formativa e l'implementazione *hardware*.
- **2009** - Seconda modifica statutaria e conseguimento della personalità giuridica da parte di Regione Toscana.
- **2011** - Cesvot e Università di Firenze inaugurano la prima edizione del corso "Progettazione sociale" aperto a volontari e studenti universitari. L'iniziativa riscuote molto interesse e da allora ne viene ripetuta ogni anno un'edizione.
- **2014** - Pubblicazione del primo eBook "Il volontariato toscano e i finanziamenti comunitari".
- **2015** - A seguito della crisi economico-finanziaria, Cesvot consegue il minimo storico delle assegnazioni con un importo annuale di circa 2 milioni di euro. Viene assunta una nuova organizzazione territoriale in tre aree vaste e una nuova organizzazione interna. Pur mantenendo i livelli standard di erogazione dei servizi, viene avviata una procedura di riduzione del personale che, a seguito di un accordo con le organizzazioni sindacali, porta a un esodo con incentivi per 10 lavoratori.
- **2016** - Cesvot lancia il nuovo sito e il nuovo logo, introduce la modalità di accesso ai servizi tramite MyCesvot, l'area riservata che permette la registrazione di organizzazioni e persone in una banca dati informatizzata.
- **2018** - Piattaforma comune con CSVnet. Terza modifica statutaria per adeguare Cesvot alle prescrizioni del Codice del Terzo settore.

- **2019** - Cesvot apre progressivamente i principali servizi a tutti gli ets con volontari e sede legale in Toscana. Il 9 febbraio organizza per conto di Regione Toscana la prima Conferenza regionale del terzo settore. Viene pubblicata la prima indagine regionale sulle associazioni di promozione sociale. Il rinnovo degli organi delle Delegazioni viene aperto a tutti gli ets della Toscana.
- **2020** - Il Consiglio regionale della Toscana approva la legge n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano" che, fra le altre novità, riconosce il ruolo del Centro servizi per il volontariato accreditato.
- **2021** - A novembre entra in funzione il Registro unico nazionale del terzo settore nel quale confluiscono tutti gli ets iscritti ai precedenti registri regionali.
- **2022** - Il 10 giugno Cesvot celebra i suoi 25 anni di vita nel corso di un evento organizzato a Villa Viviani a Firenze.
- **2023** - Il 27 e 28 gennaio si svolge a Firenze il Convegno realizzato in collaborazione con CSVnet "Fare bene insieme. Consolidare ed evolvere. Luoghi per parlare di vision: meeting dei Csv" dove viene presentato il Manifesto "I Csv come agenti di sviluppo del volontariato nei territori".
- **2024** - Il 18 aprile presso l'Innovation Center di Fondazione CR Firenze si svolge il convegno "Leggere il cambiamento. Cultura organizzativa, attrattività, ruolo pubblico e politico del terzo settore", in cui sono stati approfonditi i principali cambiamenti avvenuti nel terzo settore in questi anni, il mutato contesto sociale e normativo, gli elementi di crisi e di novità.

La missione: valori e finalità da perseguire

Lo scopo di Cesvot è quello di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di **promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore della Toscana**, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato ispirandosi ai principi di **qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza**.

I principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il Fun sono:

Qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi

Economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità

Territorialità e prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun Csv prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione

Universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza

Integrazione: i Csv, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi

Pubblicità e trasparenza: i Csv rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione. Essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari

Cesvot interpreta la normativa nazionale nell'erogazione dei servizi secondo le proprie peculiarità, dando priorità:

- al **coinvolgimento degli enti del terzo settore** nella gestione delle attività del Centro servizi con attenzione alla promozione della partecipazione associativa ed alla qualificazione del volontariato come attore e non solo beneficiario delle attività di Cesvot;
- al **sostegno degli enti del terzo settore** medio-piccoli e alla crescita del volontariato, attraverso l'analisi e l'elaborazione dei bisogni del territorio e valorizzando il patrimonio culturale e la memoria storica degli enti del terzo settore, promuovendone lo sviluppo culturale e progettuale;
- al **lavoro di rete tra gli enti del terzo settore** e con il coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nel territorio, favorendo lo sviluppo di sinergie operative con i soggetti pubblici e privati stimolando lo sviluppo del tessuto relazionale dei singoli individui e delle comunità.

Le attività statutarie

Attività e finalità (Statuto articolo 2, comma 2)

Nel rispetto del Codice del Terzo settore, Cesvot eroga i seguenti servizi:

Promozione, orientamento e animazione territoriale finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

Formazione finalizzata a qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito; nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

Informazione e comunicazione finalizzate a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Ricerca e documentazione finalizzate a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale

Supporto tecnico-logistico finalizzato a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature

Dal 2017 Cesvot ha adottato un **Codice etico**, parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo definito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La versione integrale del Codice è pubblicata sul sito di Cesvot. Il controllo del rispetto dei principi contenuti nel Codice etico è affidato all'Organismo di vigilanza.

Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Cesvot opera anche grazie a un radicato sistema di relazioni istituzionali e non. Nel 2024 sono attive 50 convenzioni o accordi stipulati sia con enti pubblici che con enti privati. L'interlocutore istituzionale privilegiato è **Regione Toscana** con la quale Cesvot ha un dialogo costante e molte progettualità condivise. Fin dalla sua formalizzazione nel 2003, **Cesvot aderisce a CSVnet** con cui ha un confronto permanente.

Partecipazioni:

- Associato a CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato
- Socio della rete europea Volonteurope

Collaborazioni:

- Regione Toscana
- Anci Toscana
- Fondazione Banca del Monte di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
- Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
- Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra
- Fondazione Caript
- Fondazione CR Firenze
- Fondazione Livorno
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Pisa
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- Uiepe - Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna Firenze
- Università di Pisa, Siena, Firenze

CSVnet

Nasce nel gennaio 2003, in continuità con il Collegamento dei Csv avviato nel 1999. Associa i **49 Csv** attivi in Italia e punta a rafforzarne la collaborazione, lo scambio di esperienze e di competenze per meglio realizzarne le finalità. A questo scopo fornisce vari servizi di consulenza, formazione e sostegno e opera per promuovere la cultura del volontariato e fare in modo che la rete dei Csv, con il contributo delle fondazioni di origine bancaria, si consolidi quale sistema di “agenzie per lo sviluppo del volontariato sui territori”.

Si ispira ai principi enunciati nel documento “i Csv come agenti di sviluppo del volontariato nei territori. Un manifesto per fare bene insieme”, il documento presentato nel gennaio 2023, frutto di un intenso lavoro che ha coinvolto l’intera rete dei Csv nel ripensare, in un’ottica di sviluppo, i servizi alle associazioni e potenziare il valore aggiunto delle risorse di un sistema capace di creare legami sociali e connessioni fra i diversi soggetti nelle comunità. Nel Manifesto sono fissati i principi che orientano gli sforzi e gli investimenti dei Centri: promuovere la crescita delle esperienze associative, alimentare la collaborazione tra le realtà del volontariato, favorire la cooperazione tra volontariato, istituzioni e imprese, valorizzare le forme emergenti di volontariato, animare la cultura della convivenza, del dono e dell’aiuto, sviluppare le capacità organizzative del volontariato, riconoscere l’orizzonte dei diritti, focalizzare i problemi e le sfide dei territori a livello nazionale. CSVnet è rappresentata all’interno del **Consiglio nazionale del Terzo settore** presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dell’**Organismo nazionale di controllo**, della **Fondazione Con il Sud** (che ha contribuito a promuovere nel 2006) e dell’impresa sociale **Con i bambini**. Svolge, in stretta sinergia con il Forum nazionale del Terzo Settore, azioni di informazione e formazione per i dirigenti dei rispettivi associati. Collabora tra gli altri con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l’Istat, le Ferrovie dello Stato e diverse università. È inoltre socia di varie organizzazioni, come il Centro europeo del volontariato, l’Istituto italiano di donazione, Alleanza contro la povertà, Asvis, Euricse, Aiccon, Labsus.

GRUPPI DI LAVORO CSVnet

Cesvot partecipa ai gruppi di lavoro che CSVnet organizza per sviluppare la sinergia tra i Centri di servizio del volontariato attivi in Italia su temi di rilevante interesse:

- Gruppo Comunicazione - Cabina di regia per l’attuazione del Piano di comunicazione del sistema Csv
- Gruppo Comunicazione - Community dei comunicatori di CSVnet
- Community Formatori Csv
- Community Scuola
- Community direttori
- Gestionale Csv
- Community Area Consulenza Csv
- Gruppo documentazione
- Verif!co Lab e Verif!co Academy

Il contesto di riferimento



SUPERFICIE:

22.987 Km²



POPOLAZIONE:

3.660.834



INDICE DI PRESENZA DEGLI ETS IN TOSCANA PER 10.000 ABITANTI:

31,53



Secondo l’ultimo Rapporto Bes* (Istat, 2023) la Toscana si posiziona nelle fasce ‘alta’ e ‘medio-alta’ della distribuzione degli indicatori Bes riguardanti: salute, istruzione, lavoro, benessere economico, relazioni sociali e politica.

La popolazione straniera rappresenta l’11,7% del totale, mentre l’alta speranza di vita in buona salute e la persistente bassa natalità contribuiscono a un progressivo squilibrio intergenerazionale. Il 66% dei cittadini possiede almeno un diploma (25-64 anni) e il 31% dei giovani è laureato (25-34 anni).

Il tasso di occupazione è del 74,5% (20-64 anni), mentre l’11% dei giovani non studia né lavora. Il 70% della popolazione si dichiara soddisfatto del proprio tempo libero. Per quanto riguarda la partecipazione, il 37,6% dei cittadini partecipa a eventi culturali; il 25,8% ad attività sociali; il 63,3% ad attività civiche e politiche; l’8,6% a attività di volontariato. Quest’ultimo dato è in linea con quanto rilevato nella ricerca pubblicata da Cesvot nel 2023 – *La differenza dei potenziali. Come cambia la propensione dei cittadini toscani al volontariato*, “Quaderni”, n. 92 – che evidenzia la possibilità di una lenta ripresa della partecipazione al volontariato in Toscana dopo un calo per effetto della pandemia (nel 2021 era il 7,9%, Rapporto Bes 2022).

*Il benessere equo e sostenibile (Bes) è un set di indicatori sviluppato dall’Istat e dal Cnel per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il Pil, ma anche sociale e ambientale.

IL TERZO SETTORE IN TOSCANA

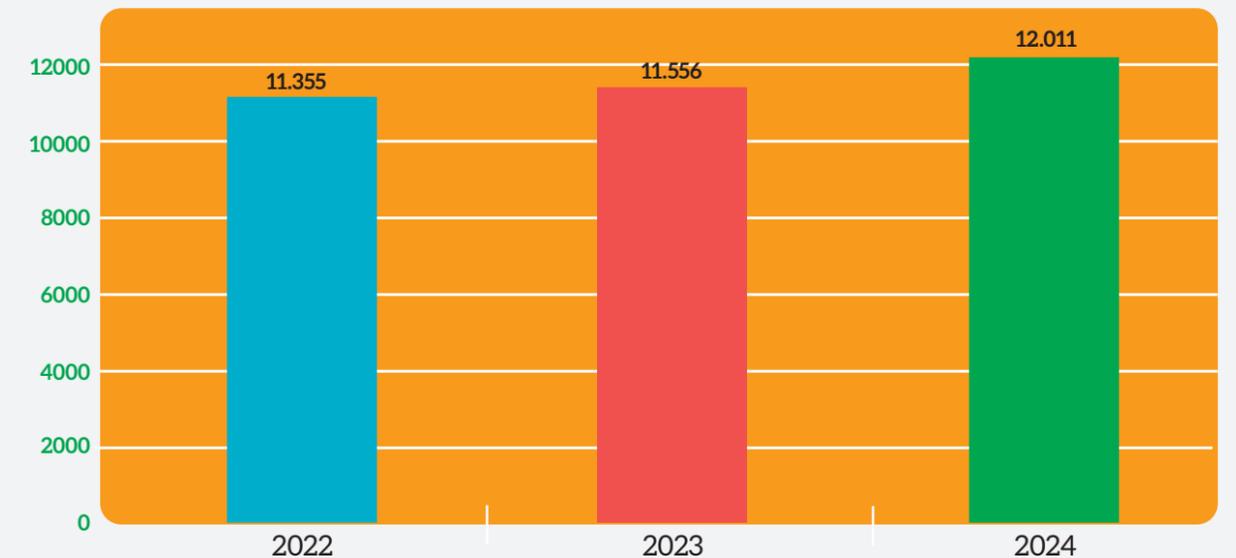


Il Runts e la nuova compagine del terzo settore

La tipologia dei potenziali utenti cui Cesvot eroga servizi è mutata negli ultimi anni. Se la legge n. 266/91 individuava nelle sole associazioni di volontariato (iscritte o non iscritte al relativo registro regionale) i soggetti verso cui erogare i servizi, il **Codice del Terzo settore** ha esteso il bacino di utenza dei Csv a numerose altre tipologie di beneficiari: tutti gli enti iscritti al Runts a cui si aggiungono gli iscritti all'anagrafe delle onlus, con volontari e sede legale in Toscana. Tali tipologie di enti, con l'istituzione del **Registro unico del terzo settore** a partire dal 23 novembre 2021, sono divenute a pieno titolo utenti di Cesvot.

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE IN TOSCANA

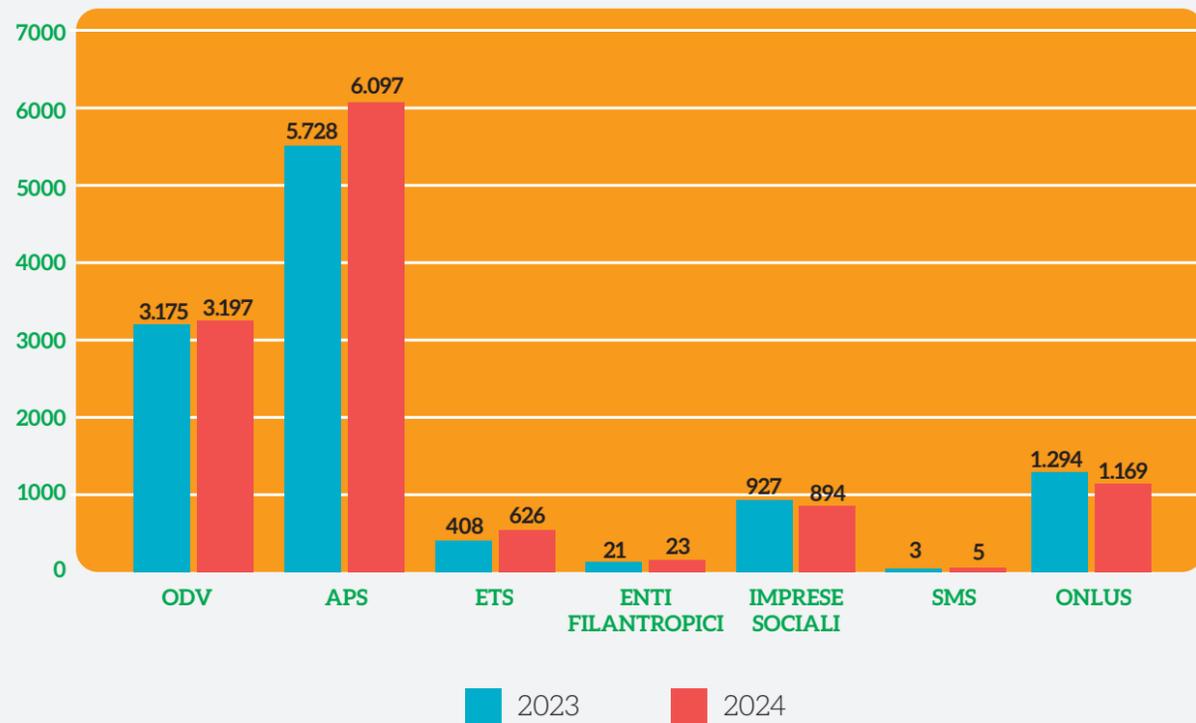
L'istituzione del Runts ha accresciuto la platea dei potenziali utenti dei servizi di Cesvot, che passano da 11.355 enti iscritti nei registri nel 2022, a **12.011 iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus** nel 2024 (+5,8%).



*fonte: Osservatorio sociale regionale, "Il Terzo Settore in Toscana. Quinto rapporto 2025", Regione Toscana.

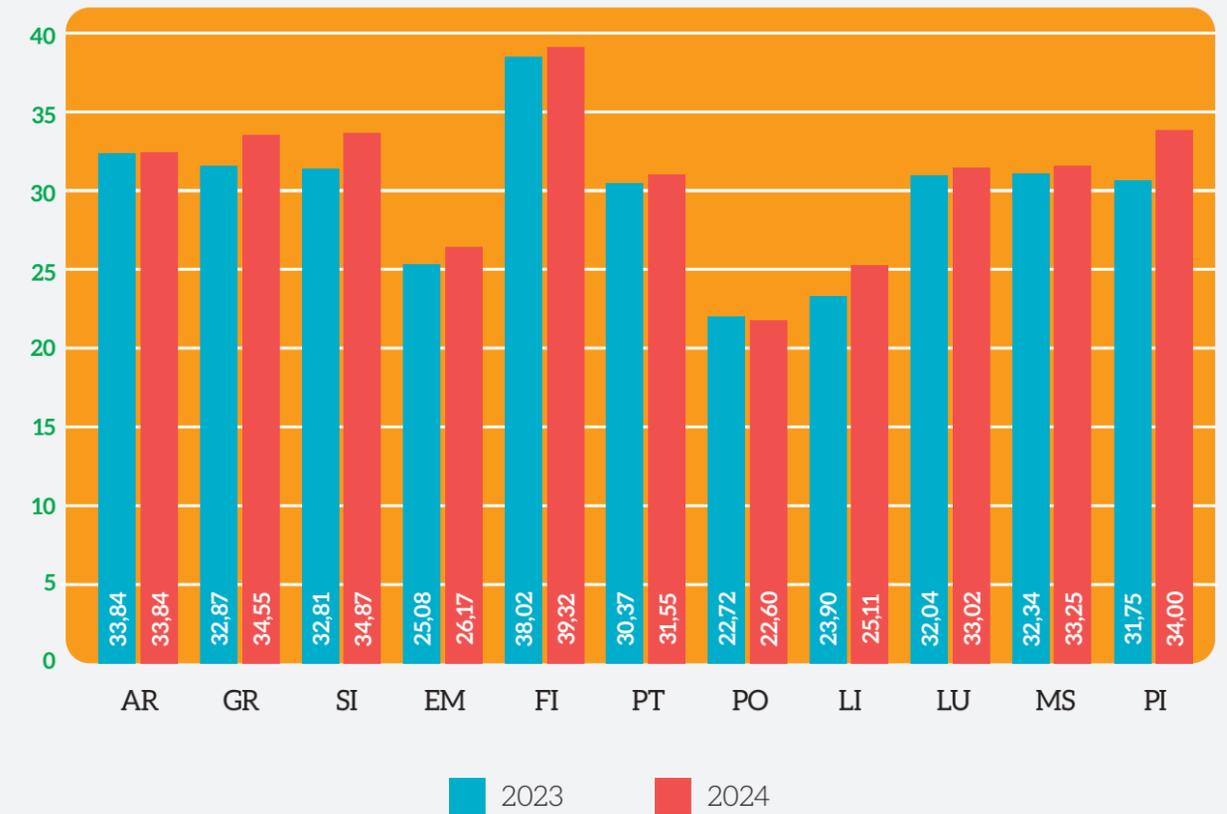
**fonte: Banca dati Cesvot (dati riferiti al 31 dicembre 2024).

In relazione alla tipologia degli ets, la tendenza più significativa registrata a partire dal 2022 (anno in cui è entrato in funzione il Runts), è il superamento delle odv da parte delle aps che diventano la tipologia maggiormente rappresentata (50,76% sul totale degli ets iscritti) seguita da quella delle odv (26,62%).



GLI ENTI DEL TERZO SETTORE IN TOSCANA IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE

La Delegazione con una presenza maggiore di ets in rapporto alla popolazione dei residenti è quella di Firenze (39,32 ets ogni 10.000 abitanti), seguita da quella di Siena (34,87) e da quella di Grosseto (43,55).

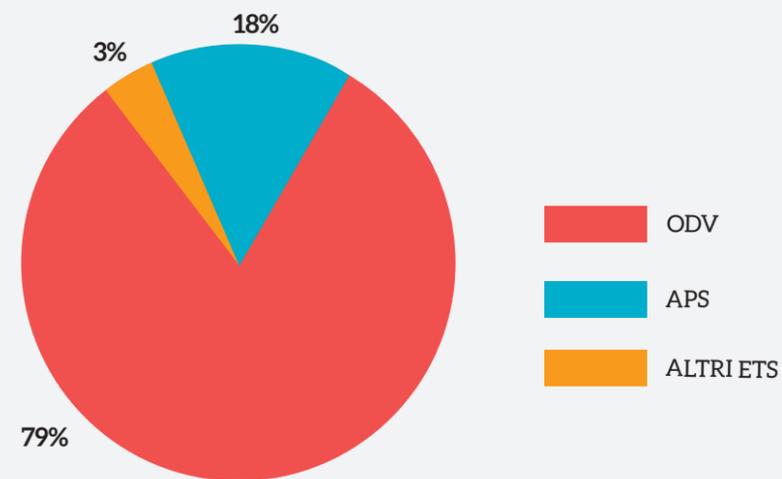


Capitolo 2 - STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La compagine sociale

Cesvot è un'organizzazione di volontariato i cui soci sono enti del terzo settore di rilevanza regionale. Nel 2023 sono **34 gli enti del terzo settore regionali soci di Cesvot** che hanno partecipato democraticamente alla gestione del Centro. Di questi, **26** sono organizzazioni di volontariato, **6** associazioni di promozione sociale e **2** altri ets.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SOCI DI CESVOT



Gli ets soci di Cesvot

Organizzazioni di volontariato socie di Cesvot

Admo Regione Toscana - Odv
 Aics Solidarietà Toscana - Odv
 Aido Regionale Toscana - Odv
 Anpas Toscana - Odv
 Anteas Toscana - Odv
 Arcat Toscana - Odv
 Associazione Banco Alimentare della Toscana - Odv
 Auser Volontariato Toscana - Odv
 Avis Regionale Toscana - Odv
 Avo Regionale Toscana - Odv
 Cif Toscana - Odv
 Cnv Centro Nazionale per il volontariato - Odv
 Consociazione Nazionale Fratres - Odv
 Coordinamento Toscano dei Gruppi di Auto Aiuto - Odv
 Coordinamento toscano delle associazioni per la salute mentale - Odv
 Croce Rossa Italiana Comitato regionale Toscana - Odv
 Csi Solidarietà Federazione regionale Toscana - Odv
 Dipoi Coordinamento regionale organizzazioni attive nel durante e dopo di noi - Odv
 Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana - Odv
 Federazione Regionale Toscana dei Movimenti per la Vita e Centri di Aiuto alla Vita - Odv
 Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali - Odv
 Fir Cb Ser Struttura Regionale Toscana - Odv
 Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana - Odv
 Movimento Shalom - Odv
 Vab Toscana - Odv
 Voltonet Rete Volontariato Toscana - Odv

Associazioni di promozione sociale socie di Cesvot

Acli Regionale Toscana - Aps
 Arci Comitato regionale toscano - Aps
 Cittadinanzattiva Toscana - Aps
 Legambiente Toscana - Aps
 Mcl Unione Regionale della Toscana - Aps
 Uisp Comitato Regionale Toscana - Aps

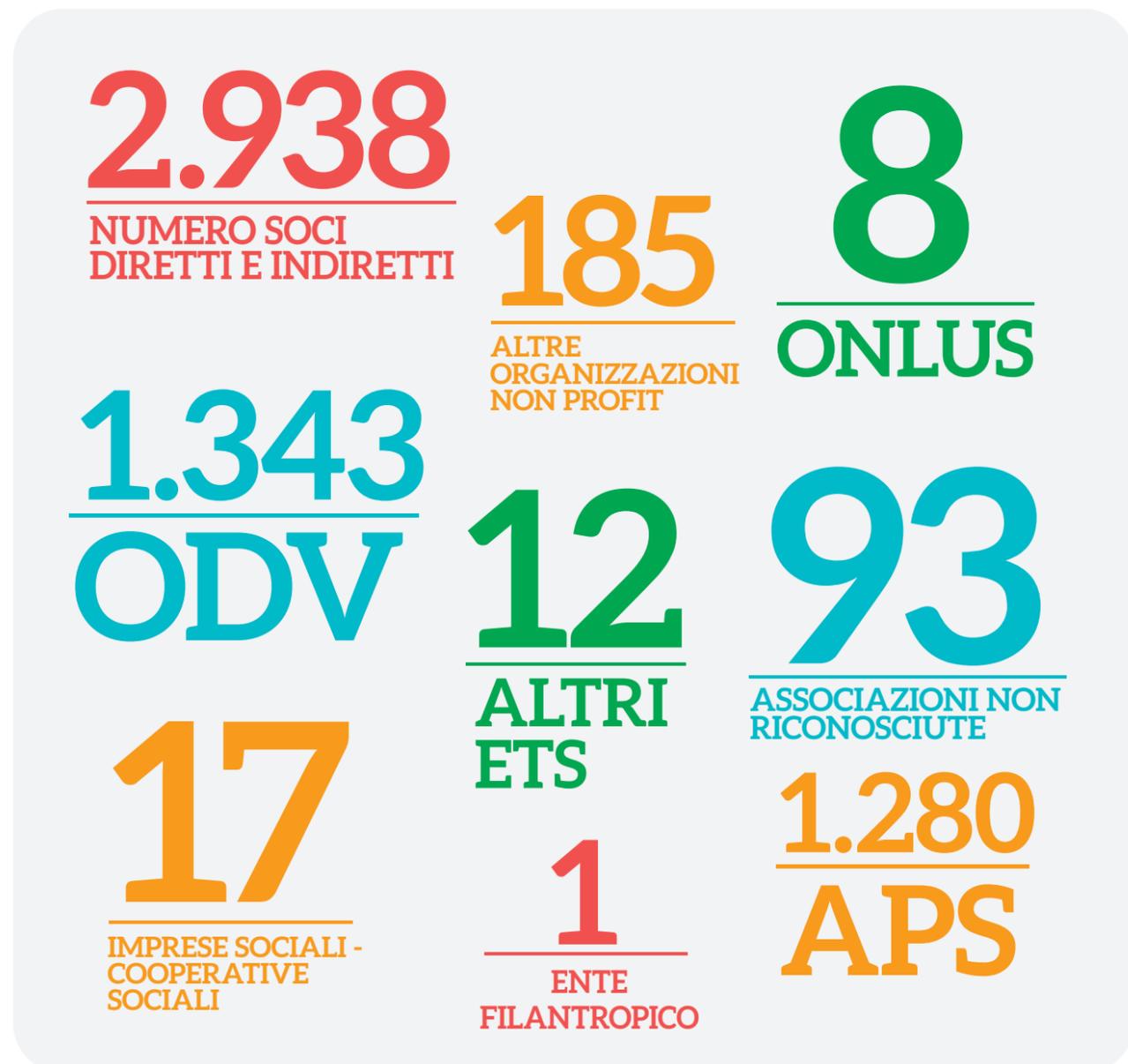
Altri ets soci di Cesvot

Anffas Onlus Toscana - Altri ets
 Ceart Toscana - Altri ets

Rappresentatività della compagine sociale

I soci di Cesvot hanno la sede legale in Toscana, una struttura federativa, e sono costituiti da enti del terzo settore con sede legale in almeno 5 province della regione. Sono inoltre considerati di rilevanza regionale gli enti del terzo settore aventi sede legale in Toscana a struttura unitaria, dotati di articolazioni organizzative in almeno 5 province della regione Toscana.

Dei 34 soci, 27 sono enti a struttura federativa (di cui fanno parte gli enti enumerati sotto - soci indiretti) e 7 sono enti a struttura unitaria con un numero complessivo di articolazioni organizzative pari a 76.



Il sistema di governo e controllo

Lo Statuto di Cesvot prevede organismi a livello centrale e organismi a livello territoriale.

Assemblea dei soci, Consiglio direttivo e Presidente sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale di Cesvot. Sono affiancati dagli organi sociali di controllo e garanzia: **Organo di controllo** e **Collegio dei garanti**. In conformità alla legge n. 231/2001, Cesvot ha introdotto il rappresentante dell'Organismo di vigilanza e l'Organo di controllo con la funzione di vigilare sugli aspetti amministrativi e gestionali del Centro servizi.

Lo Statuto disciplina, inoltre, gli organismi delle **Delegazioni territoriali - Assemblea di Delegazione, Consiglio direttivo e Presidente** - rappresentativi degli utenti e delle loro istanze. In particolare i componenti dei Consigli direttivi delle 11 Delegazioni hanno il compito di rappresentare i bisogni e le priorità dei territori agli organi sociali; a questi ultimi spetta formulare una risposta in termini di attività e servizi. L'assetto istituzionale prevede, infine, un Comitato scientifico con compiti di indirizzo, gli Stati generali e le figure dell'Amministratore e del Direttore.

Tutti gli organi sono composti da volontari degli enti soci. Le cariche, come in tutte le odv, sono elettive e gratuite.



Il Presidente

È il legale rappresentante di Cesvot, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio direttivo, a titolo gratuito. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo.

Nome

Luigi Paccosi presentato da Voltonet - Rete Volontariato Toscana

Prima elezione

19 gennaio 2022

Chi è

Sposato con Francesca e padre di cinque figli. Fin dall'università si è dedicato al volontariato, assumendo incarichi come responsabile e amministratore in diverse organizzazioni di volontariato e cooperative sociali nell'ambito socio-educativo.

Ha fatto parte dell'Osservatorio nazionale del volontariato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è membro del Comitato di indirizzo della Fondazione CR Firenze.

Dal 2014 al 2024 è stato presidente del Consiglio di amministrazione dell'ASP Firenze Montedomini, azienda pubblica di servizi alla persona del capoluogo toscano. Nel 2016 ha promosso il progetto "Soli Mai. Una rete contro la solitudine", promosso dalla Fondazione Montedomini e dalla Fondazione CR Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e importanti associazioni di volontariato fiorentine.

È presidente dell'associazione di volontariato Voltonet, ente socio di Cesvot.

Dal 2014 fa parte del Consiglio direttivo di CSVnet - Associazione nazionale dei Centri di Servizio, dove nel 2018 è stato riconfermato membro del Direttivo, nominato tesoriere ed è entrato a far parte del Comitato esecutivo.

Dall'aprile del 2021 è stato nominato vicepresidente vicario di Cesvot e, nello stesso anno, anche vicepresidente vicario di CSVnet.

È presidente di Cesvot dal 19 gennaio 2022, rieletto per un secondo mandato il 12 marzo 2025.

Oltre ai suoi ruoli istituzionali, è autore del libro *La storia di Abram*, pubblicato nel marzo 2020 dalla Società Editrice Fiorentina.



L'Assemblea dei soci

È costituita da **34 enti di rilevanza regionale ed è l'organo sovrano di Cesvot.**

L'assemblea stabilisce la mission del Centro servizi e gli orientamenti strategici cui devono sottostare tutti gli organi sia politici sia operativi. Delibera a maggioranza dei presenti con voto palese fatta eccezione per le questioni relative alle persone. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Poiché Cesvot è un'organizzazione di volontariato di secondo livello, il numero dei soci enti di terzo settore, che non siano organizzazioni di volontariato, non può superare il 50% delle stesse; pertanto, la maggioranza dei voti viene attribuita alle organizzazioni di volontariato.

ASSEMBLEA DEI SOCI

3

ASSEMBLEE SVOLTE

47,3%

PERCENTUALE MEDIA DI PARTECIPAZIONE

5

DURATA COMPLESSIVA (ORE)

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di gestione di Cesvot. È eletto dall'Assemblea e dura in carica 4 anni. I componenti sono 20, di cui il Presidente, due Vicepresidenti, un Amministratore e un rappresentante delle Delegazioni territoriali.

Tra le varie funzioni, segue le deliberazioni dell'Assemblea, elegge i due Vicepresidenti e l'Amministratore, nomina il Direttore, il Comitato scientifico, i rappresentanti negli organismi di CSVnet e i componenti di commissioni, gruppi di lavoro, Consigli di amministrazione in enti partecipati da Cesvot. Presenta all'Assemblea dei soci il bilancio preventivo e consuntivo, il Bilancio sociale, il programma annuale di attività, le conseguenti scelte relative alla struttura e al funzionamento di Cesvot.

Il 13 marzo 2025 l'Assemblea ha eletto i componenti del nuovo Consiglio direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

9

RIUNIONI SVOLTE

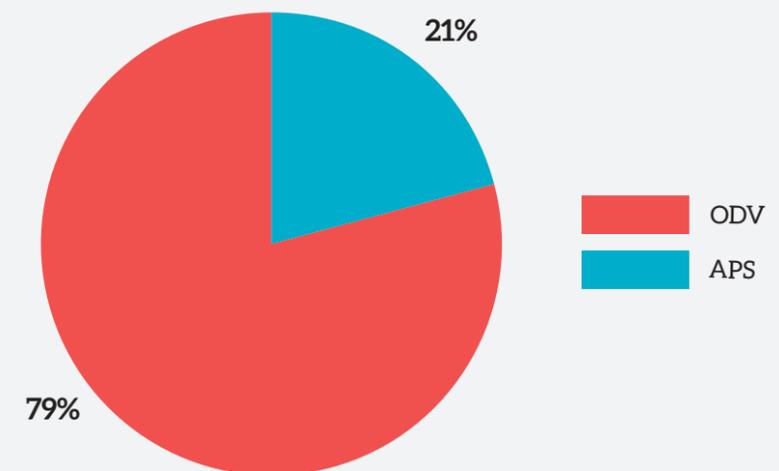
59,8%

PERCENTUALE MEDIA DI PARTECIPAZIONE

16,5

DURATA COMPLESSIVA (ORE)

TIPOLOGIA DEGLI ENTI DI PROVENIENZA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	Nominativo	Ruolo	Ente di appartenenza	Mandato in corso	Mandato a partire dall'approvazione del nuovo statuto
1	Luigi Paccosi	Presidente	Voltonet Rete Volontariato Toscana - Odv	Quarto	Terzo
2	Elisa Ricci	Vicepresidente Vicaria	Anpas Toscana - Odv	Terzo	Terzo
3	Marco Mini	Vicepresidente	Arci Comitato regionale toscano - Aps	Secondo	Secondo
4	Giacomo Martelli	Amministratore	Acli Regionale Toscana - Aps	Secondo	Secondo
5	Andrea Bicocchi	Consigliere	Cnv Centro Nazionale per il volontariato - Odv	Quarto	Terzo
6	Renato Campinoti	Consigliere	Auser Volontariato Toscana - Odv	Secondo	Secondo
7	Enrico Mancini	Consigliere	Vab Toscana - Odv	Primo	Primo
8	Nicola Favati	Consigliere	Cittadinanzattiva Toscana - Aps	Terzo	Terzo
9	Maria Grazia Laureano	Consigliere	Avo Regionale Toscana - Odv	Primo	Primo
10	Isa Mancini	Consigliere	Avis Regionale Toscana - Odv	Secondo	Secondo
11	Lorenzo Masi	Consigliere	Aics Solidarietà Toscana - Odv	Secondo	Secondo
12	Pasquale Giacomo Morano	Consigliere	Croce Rossa Italiana Comitato regionale della Toscana - Odv	Secondo	Secondo
13	Silvia Noci	Consigliere	Csi Solidarietà Federazione regionale Toscana - Odv	Terzo	Terzo
14	Katia Orlandi	Consigliere	Cif Toscana - Odv	Secondo	Secondo
15	Lina Pettinari	Consigliere	Federazione Regionale Toscana Movimenti per la Vita e Centri di Aiuto alla Vita - Odv	Secondo	Secondo
16	Filippo Pratesi	Consigliere	Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana - Odv	Secondo	Secondo
17	Leonardo Rossi	Consigliere	Rappresentante delle Delegazioni	Quarto	Terzo
18	Alessandro Scali	Consigliere	Uisp Comitato Regionale Toscana - Aps	Terzo	Terzo
19	Leonardo Giovanni Terreni	Consigliere	Federazione Toscana dei Volontari per i Beni Culturali - Odv	Terzo	Terzo
19	Elisa Turiani	Consigliere	Legambiente Toscana - Aps	Primo	Primo

IDENTIKIT DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

35%
DONNE

65%
UOMINI

30-54 ANNI

55-64 ANNI

oltre 64 ANNI



35%



40%



25%

25%
DIPLOMA

60%
LAUREA

70%
OCCUPATO/A

20%
RITIRATO/A DAL LAVORO

L'Organo di controllo

Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; nonché sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice del Terzo settore, ha compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Attesta, inoltre, che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida ministeriali.

L'Organo di controllo presenta all'Assemblea ogni anno una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo. Rimane in carica quattro anni ed è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti.

Componenti effettivi: Massimo Martini, con funzioni di Presidente, prima nomina 1997; Simone Bonini, prima nomina 2009; Stefano Gelsumini, prima nomina 2025.

Riunioni svolte nel 2024: 4.

Il Collegio dei garanti

È l'organo di **garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna**. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla corretta applicazione delle stesse. Dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti e rimane in carica quattro anni. I componenti effettivi eleggono al loro interno il Presidente.

Componenti effettivi: Barbara Cardinali con funzioni di Presidente, prima nomina 2019, rappresentante di Voltonet; Sonia Cubattoli, prima nomina 2024, rappresentante di Fratres; Sofia Nappo, prima nomina 2021, rappresentante di Aido.

Riunioni svolte nel 2024: 0.

Il Comitato scientifico

È stato nominato dal Consiglio direttivo il 13 febbraio 2020. È l'organismo che **fornisce pareri agli organi di Cesvot** al fine di migliorare il livello scientifico e culturale del lavoro svolto e di adeguare metodologie e programmi di intervento ai progressi della ricerca scientifica e sociale. Il Comitato scientifico è attualmente composto da quattro esperti e studiosi del volontariato (il numero può variare da tre a nove).

Componenti attuali: Luigi Bobba (presidente Fondazione Terzjus), Luca Gori (Scuola Superiore Sant'Anna Pisa), Andrea Salvini (Università di Pisa), Carlo Sorrentino (Università di Firenze), Andrea Valzania (Università di Siena)

Riunioni svolte nel 2024: 1.

Gli organismi delle Delegazioni

Sono tre gli organismi delle Delegazioni: l'**Assemblea di Delegazione**, il **Consiglio direttivo** (composto da 18 volontari eletti dell'Assemblea dei soci) e il **Presidente**, appresentativi degli utenti e delle loro istanze. In particolare i componenti dei Consigli direttivi delle 11 Delegazioni hanno il compito di rappresentare i bisogni e le priorità dei territori agli organi sociali, cui spetta organizzare una risposta in termini di attività e servizi.

CONSIGLI DIRETTIVI DI DELEGAZIONE				
Area territoriale	Delegazione	Riunioni svolte	Percentuale media di partecipazione	Durata complessiva (ore)
Sud	Arezzo	6	50,9%	10
	Grosseto	11	55,8%	21,5
	Siena	5	72,2%	5,5
Centro	Empoli	6	53,7%	8,5
	Firenze	4	55,6%	6
	Pistoia	2	52,8%	2
	Prato	3	51,8%	5,5
Costa	Livorno	5	55,6%	10
	Lucca	3	66,7%	4,5
	Massa Carrara	3	62,3%	5
	Pisa	3	63,3%	10

I Consigli direttivi di Delegazione sono stati rinnovati per il mandato 2023-2027 nel 2023.

PRESIDENTI DELLE DELEGAZIONI					
Delegazione	Presidente	Tipologia ets di appartenenza del Presidente	Mandato in corso	Mandato a partire dall'approvazione del nuovo Statuto	Tipologia ets rappresentati nel Consiglio direttivo
Arezzo	Leonardo Rossi	Odv	Quarto	Secondo	10 odv, 7 aps, 1 altri ets
Grosseto	Silvia Sordini	Odv	Terzo	Secondo	12 odv, 4 aps, 2 coop. sociale
Siena	Benedetto Parisi	Odv	Primo	Primo	13 odv, 4 aps
Empoli	Maria Rita Cestari	Odv	Primo	Primo	15 odv, 2 aps, 1 coop. sociale
Firenze	Marco Esposito	Aps	Secondo	Secondo	10 odv, 6 aps, 2 altri ets
Pistoia	Silvia Bini	Aps	Secondo	Secondo	12 odv, 6 aps
Prato	Luisa Peris	Aps	Secondo	Secondo	12 odv, 5 aps, 1 coop. sociale
Livorno	Fiorella Cateni	Odv	Terzo	Secondo	10 odv, 7 aps, 1 coop. sociale
Lucca	Pierfranco Severi	Odv	Quarto	Secondo	13 odv, 4 aps, 1 coop. sociale
Massa Carrara	Cristiano Corsini	Aps	Primo	Primo	15 odv, 3 aps
Pisa	Daniele Vannozzi	Odv	Secondo	Secondo	14 odv, 3 aps, 1 onlus

Gli Stati generali

Gli Stati generali sono composti dal Presidente, dai componenti dell'Assemblea, dai presidenti delle associazioni socie e dai componenti dei direttivi delle Delegazioni territoriali in rappresentanza dell'universalità degli enti aderenti.

Ogni anno Cesvot convoca i componenti degli Stati generali, oltre a tutti i dipendenti e ai consulenti, nell'ambito del seminario residenziale **"Insieme per il volontariato toscano. Meeting regionale di Cesvot"** per discutere e approfondire temi generali e linee strategiche dell'attività del Centro servizi, oltre a integrare l'attività di rilevazione e analisi dei bisogni necessaria per effettuare la programmazione annuale.

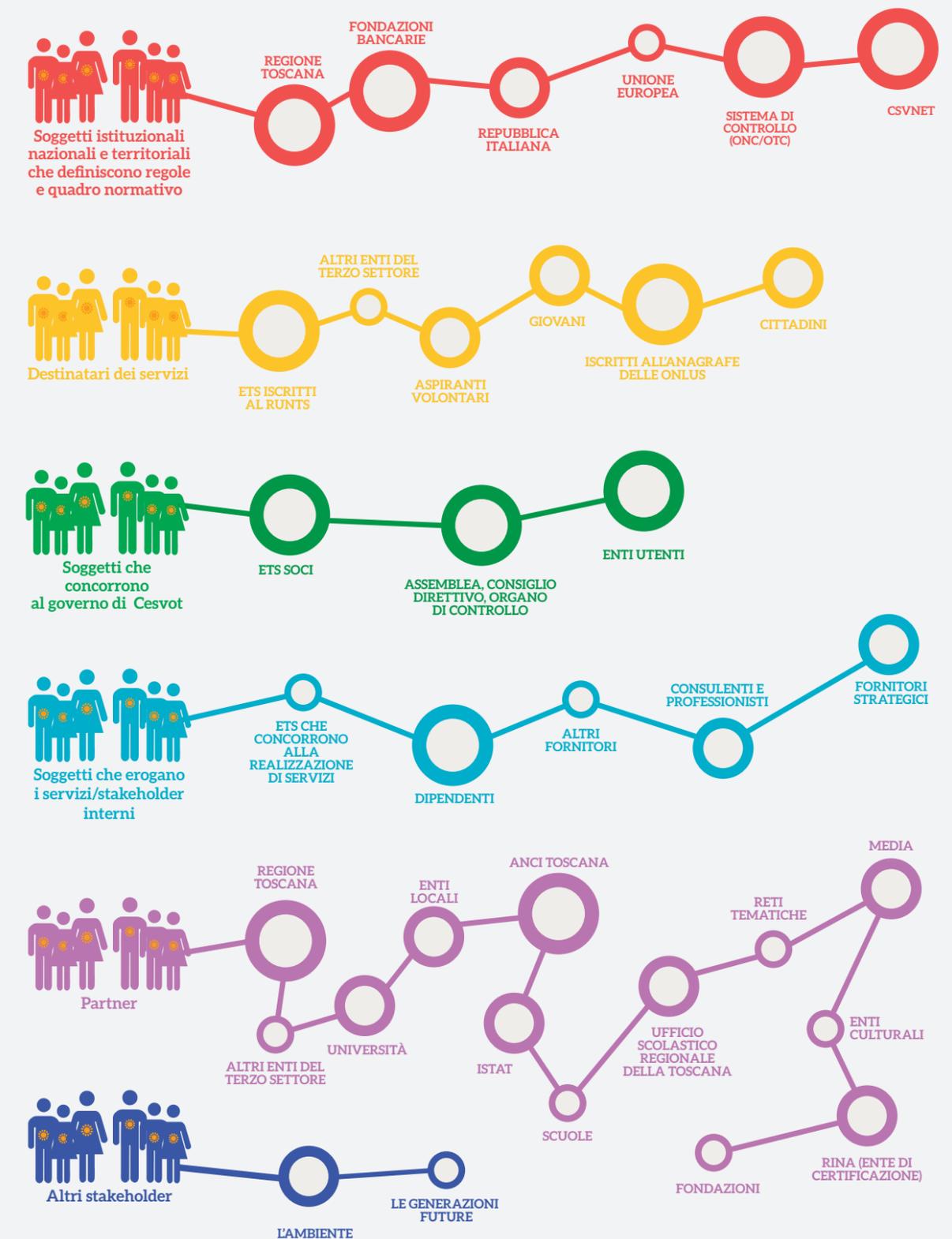
Il nono Meeting si è svolto il 3 e 4 maggio a Marina di Bibbona: hanno partecipato **68** componenti degli organi sociali e **37** componenti della struttura operativa (dipendenti e consulenti).

Gli stakeholder

Cesvot è al centro di **numerose relazioni e ha molteplici stakeholder** (portatori di interesse): enti pubblici, enti privati, associazioni, scuole, professionisti e singole persone che portano valori, bisogni, idee, competenze, interessi e aspettative nei confronti dell'organizzazione. Nei suoi 27 anni di attività, il Csv si è arricchito di molti stakeholder che, a diverso titolo, hanno condiviso percorsi e contribuito allo sviluppo e alla crescita del Centro servizi. La pluralità di questi portatori di interesse varia nel tempo e si può graduare a seconda del tipo di relazione (diretta e indiretta) e dell'intensità dello scambio con Cesvot.

La rappresentazione grafica degli stakeholder illustra il **grado di intensità e rilevanza delle relazioni** con il Centro servizi.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER



Capitolo 3 - LE PERSONE

Articolazione organizzativa

La struttura operativa di Cesvot è organizzata a **livello centrale** e **territoriale**. Il regionale è suddiviso in 3 Settori - unità operative che si occupano di un'area specifica - e 3 Uffici con attività di supporto alle unità operative. Il livello territoriale è, invece, suddiviso in 11 Delegazioni appartenenti a 3 diverse Aree: **Centro** (FI, PO, PT, Empoli); **Costa** (MS, LU, PI, LI) e **Sud** (AR, SI, GR). Le Delegazioni garantiscono la diffusione dei servizi su tutto il territorio regionale e favoriscono la partecipazione del volontariato locale alle attività del Centro servizi. Corrispondono ai 10 ex capoluoghi di provincia della Toscana e al Circondario di Empoli.

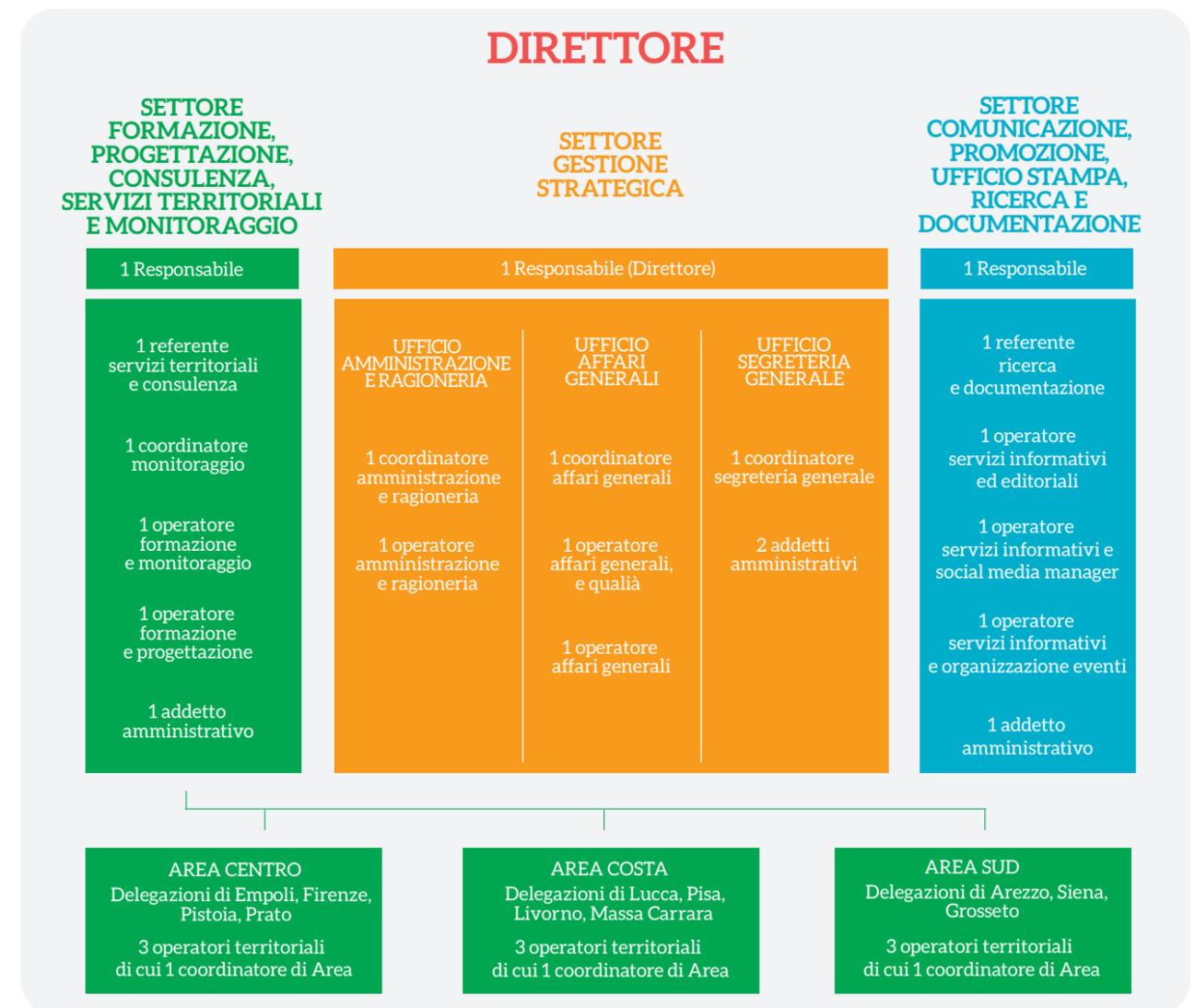
Oltre agli organi sociali con ruolo direzionale e alla struttura tecnica composta da 30 posizioni, Cesvot si avvale di consulenti e collaboratori esterni, che, a seconda dell'impatto che hanno sulle attività, vengono classificati in "Fornitori Critici" o "Altri Fornitori". I primi sono i fornitori che giocano un ruolo importante nella gestione di processi aziendali; pertanto, sono approvati e monitorati annualmente nella loro attività sulla base di una specifica procedura del **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ)**. Cesvot ha, infatti, predisposto e mantenuto attivo un Sistema di gestione qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 affinché i propri servizi siano gestiti in riferimento alla qualità erogata e rispondano ai requisiti degli utenti. Per quanto riguarda, invece, gli "Altri Fornitori", hanno un impatto minore sul sistema aziendale e vengono disciplinati attraverso il Regolamento amministrativo per la gestione dei fornitori e dei pagamenti.

La struttura operativa è articolata nei 3 Settori: **Gestione Strategica; Formazione, progettazione, consulenza, servizi territoriali e monitoraggio; Comunicazione, promozione, ufficio stampa, ricerca e documentazione**, all'interno dei quali operano le seguenti figure:

- **il direttore** è il responsabile operativo, con funzione di collegamento con gli organi dirigenti;
- **3 responsabili di settore** (di cui uno è il direttore) hanno la responsabilità dell'unità operativa di cui coordinano il personale dipendente, i referenti, i collaboratori e i consulenti;
- **2 referenti** con responsabilità operativa all'interno del settore;
- **4 coordinatori** che hanno il compito di organizzare le attività di un ufficio o di un'area;
- **8 operatori regionali** che si occupano di gestire le attività specifiche relative a un settore o ufficio;
- **4 addetti amministrativi** che si occupano delle attività di segreteria ed amministrazione del settore;
- **9 operatori territoriali**, di cui 3 con funzioni di **coordinatore d'area**, che forniscono assistenza di base a carattere intersettoriale agli utenti, realizzano le progettualità sul territorio e promuovono il volontariato locale.

Le funzioni di **responsabile dei servizi di prevenzione e protezione**, del **sistema informativo** e il **rappresentante dell'Organismo di vigilanza** sono affidate a persone esterne.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



Consistenza e analisi del personale retribuito

L'inquadramento economico e funzionale dei dipendenti è regolato dal Contratto collettivo nazionale Avis. Le spese per tutto il personale ammontano, nel 2024, complessivamente a **1.532.219,06 euro**. I livelli retribuiti vanno dal livello B4 al livello F. Il rapporto tra la retribuzione massima e la retribuzione minima è pari a 4,5 volte.

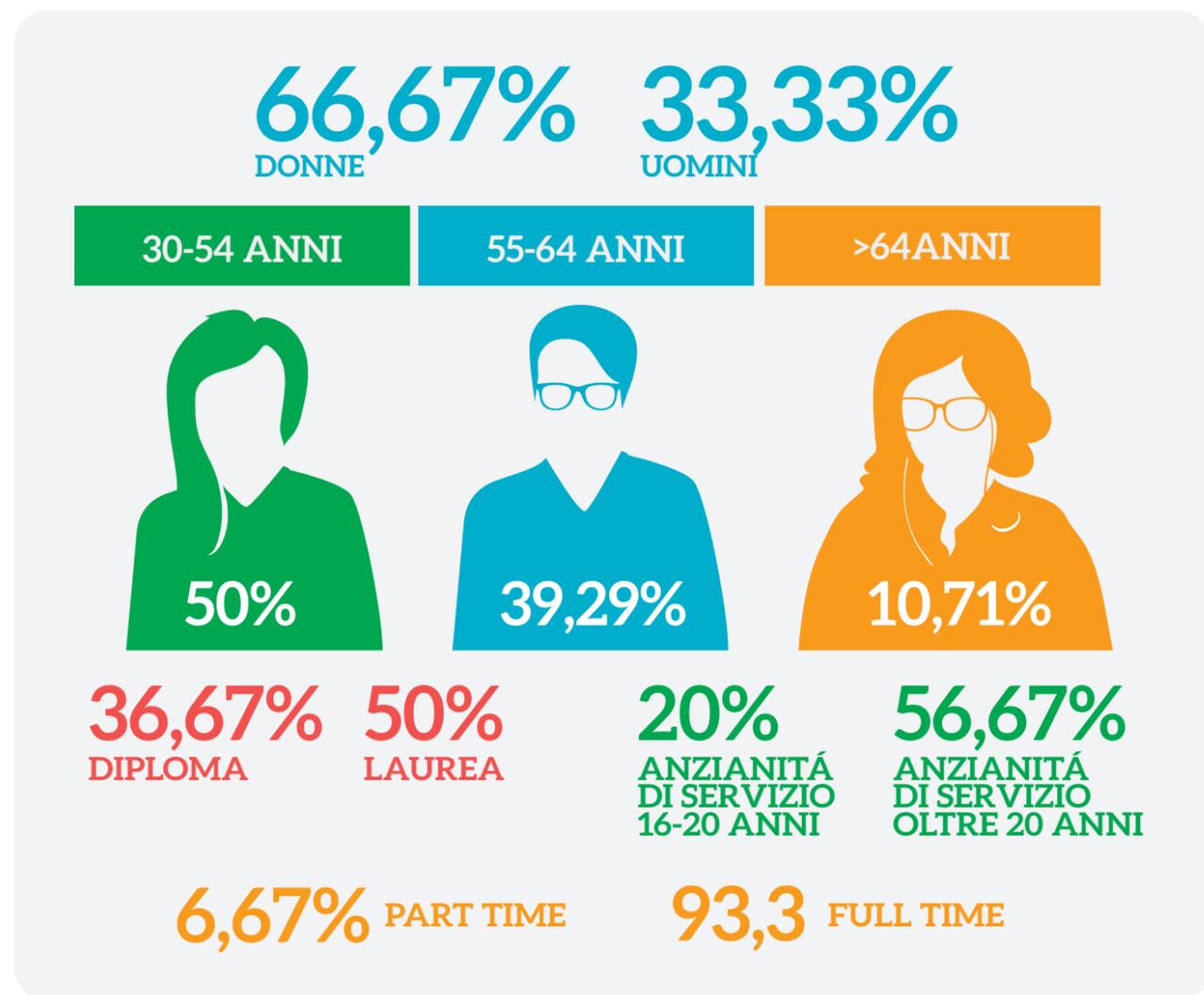
Nel 2019 è stato proposto un piano di welfare aziendale che prevede l'adesione su base volontaria a un Fondo pensione integrativo. Cesvot contribuisce integrando la quota di contribuzione volontaria versata dal dipendente con un importo di pari entità, fino ad un massimo dell'1,50% della retribuzione annua lorda (Ral). Hanno aderito 19 dipendenti.

A partire da gennaio 2023 è stata stipulata una polizza sanitaria aziendale che offre a tutti i dipendenti una copertura sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale.

Identikit del personale retribuito

Complessivamente nel 2024 i lavoratori di Cesvot, che hanno prestato la propria attività in maniera stabile e continuativa, sono stati **30** (un dipendente si è dimesso volontariamente a marzo 2024 dopo un'aspettativa gratuita di 6 mesi) tutti a tempo indeterminato (2 sono part-time all'83%, un dipendente è passato a part time a settembre 2024).

All'interno dell'organico è rispettata la presenza di personale con disabilità, in conformità alla normativa vigente.



Nel 2024, Cesvot si è avvalso, inoltre, dell'attività continuativa di **3 consulenti**, con competenze specifiche in particolari ambiti d'intervento e di **oltre 30 collaboratori** (di cui una decina fra docenti e tutor per le attività formative) per l'esecuzione di specifici progetti o iniziative che hanno operato nei tre settori della struttura.

Formazione dei dipendenti

Cesvot ritiene che le risorse umane rappresentino il capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività. La formazione dei dipendenti, finalizzata al miglioramento delle prestazioni del Centro, si è svolta sulla base delle esigenze rilevate dalla specifica procedura del Sistema di Gestione per la Qualità.

La programmazione della formazione interna è concepita e strutturata come un processo circolare: la direzione avvia la rilevazione dei bisogni stabilendo gli obiettivi generali e, a seguire, i responsabili di settore declinano gli obiettivi su ciascun lavoratore. La sintesi finale spetta alla direzione in un'ottica di condivisione di strumenti e contenuti. La formazione programmata può concretizzarsi nella modalità di un corso, seminario, webinar, formazione a distanza, affiancamento, autoformazione.

La spesa per la formazione del personale dipendente nel 2024 è stata di **8.940,68 euro**.

ATTIVITÀ FORMATIVA DEI DIPENDENTI				
Corsi di formazione interna	Partecipanti		Durata	
	N.	% sul totale	Ore di formazione	Ore per dipendente (media)
37	30	100%	665	22

Fra i temi prevalenti della formazione svolta: l'aggiornamento sulla Riforma del terzo settore, la nuova gestione del Runts, gli strumenti di co-programmazione e di co-progettazione, il sistema informativo Cesvot, piattaforme e altri strumenti digitali, intelligenza artificiale.

Consistenza e analisi delle persone volontarie

Sono 232 i volontari di Cesvot **componenti degli organismi sociali** descritti nel capitolo 2 (Assemblea regionale, Consiglio direttivo regionale e Consigli direttivi di Delegazione). 7 di essi hanno una carica plurima (compongono sia il Direttivo o l'Assemblea regionale sia un Direttivo di Delegazione), ad essi si aggiungono i **3 componenti del Collegio dei garanti**. Nel corso del 2023 hanno svolto oltre **66.000 ore di volontariato** per attività di rappresentanza, attività formative e di partecipazione agli organi regionali o territoriali.

Le attività istituzionali, di formazione e di consultazione dei dirigenti Cesvot sono state:

- **a livello regionale:** l'Assemblea regionale, il Direttivo regionale, l'Ufficio di presidenza regionale, la partecipazione a eventi pubblici;
- **a livello locale:** Consigli direttivi di Delegazione, Uffici di presidenza di Delegazione, partecipazione a eventi pubblici;
- **la formazione per dirigenti:** "I Centri di servizio ed il loro ruolo", destinata a tutti i componenti degli organismi delle Delegazioni, "Insieme per il volontariato toscano" - Meeting annuale residenziale cui partecipano i componenti degli organi della sede regionale e delle Delegazioni, oltre a tutti i dipendenti.

Le cariche degli organi sociali sono elettive e gratuite. Sono previsti dei rimborsi secondo quanto dichiarato nel "Regolamento per la gestione dei rimborsi spesa" (art. 9) approvato dal Consiglio direttivo e eventualmente richiesti per lo svolgimento del ruolo istituzionale (partecipazione a incontri sul territorio, sedute degli organi sociali, iniziative nazionali e presenze alle riunioni del Consiglio direttivo, Assemblea e gruppi di lavoro di CSVnet).

Nel 2024 hanno usufruito di rimborsi spesa **38** volontari per complessivi **15.585,96 euro**. Per l'erogazione dei rimborsi spesa ai volontari, nel 2019 è stato approvato uno specifico regolamento che prevede il rimborso (vitto, alloggio, trasferimento con mezzi pubblici o mezzo privato) solo per le spese connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali.

Due componenti dell'Organo di controllo hanno, invece, ricevuto ciascuno una indennità di 4.000 euro; il costo dell'indennità del Presidente dell'Organo di controllo è a carico dell'Organismo nazionale di controllo in base alle normative vigenti.



SECONDA PARTE

PROGRAMMAZIONE

Capitolo 4 - Obiettivi, attività e risultati 44

Il processo di programmazione, servizi, monitoraggio e rendicontazione	44
Identificazione delle aree dei bisogni	45
Obiettivi strategici	46
Progetto di intervento	46
Servizi	47
Il Sistema di Gestione per la Qualità	48
Monitoraggio	48
Rendicontazione	48

Capitolo 5 - Agenda Onu 2030 50

Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2024 da Cesvot	50
---	----



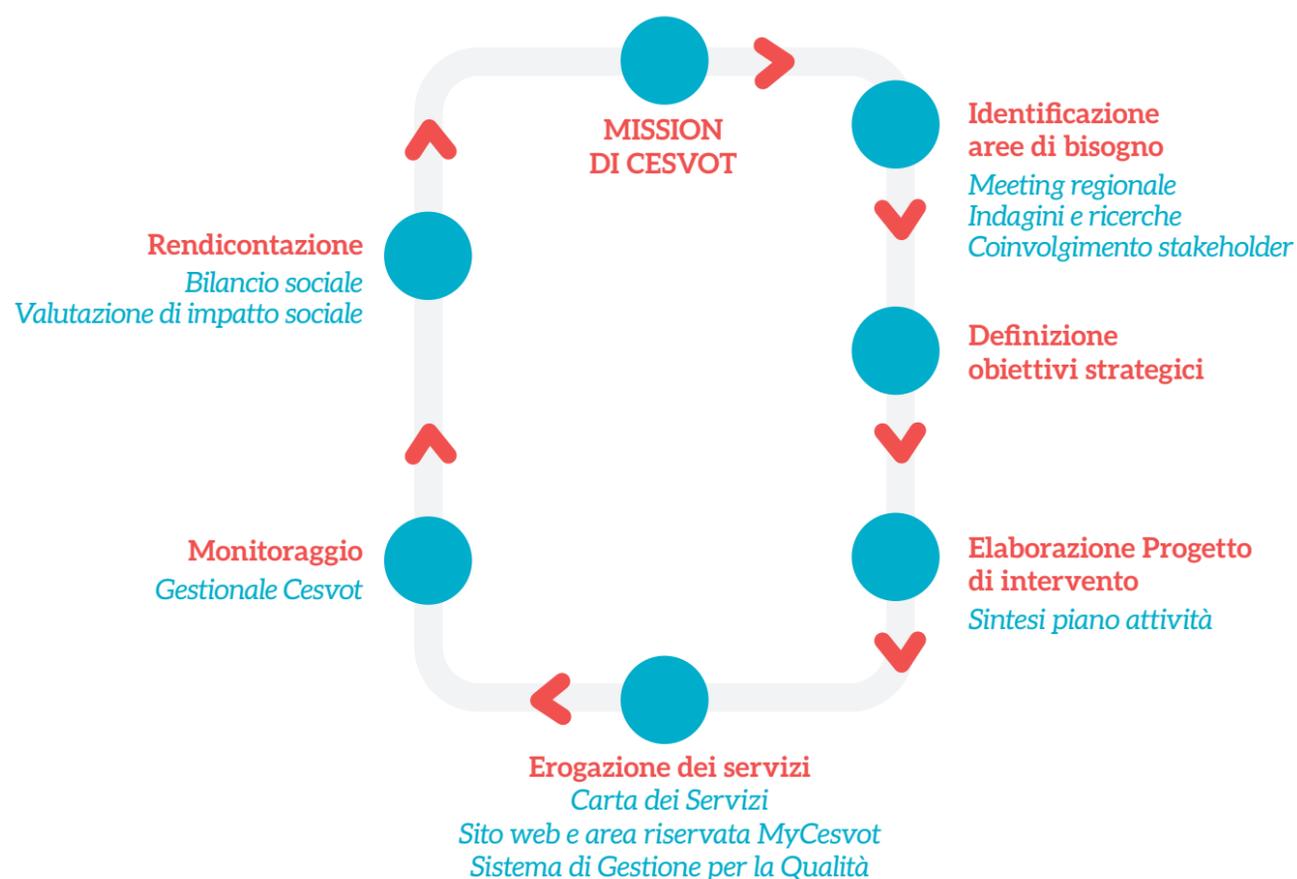
Capitolo 4 - OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Il processo di programmazione, servizi, monitoraggio e rendicontazione

Ogni anno Cesvot attiva un processo di programmazione che, partendo dalla rilevazione dei bisogni degli ets toscani, e attenendosi alle indicazioni dell'Onc, definisce il **Progetto di intervento** (riassunto nella **Sintesi piano attività**). Il percorso richiede un lavoro di ascolto, co-progettazione e sintesi.

Cesvot progetta e gestisce le azioni contenute nella propria programmazione in sinergia con CSVnet, con cui ha uno scambio costante di informazioni finalizzato anche al miglior coordinamento con le attività oggetto di progettazione nazionale. I servizi sono erogati attraverso modalità monitorate dal **Sistema di Gestione per la Qualità**. Nella **Carta dei Servizi** vengono illustrate le opportunità offerte da Cesvot e le modalità di accesso tramite l'area riservata **MyCesvot**, disponibile sul sito web. L'erogazione dei servizi è sottoposta al monitoraggio attraverso la raccolta dati nel **Gestionale Cesvot**.

Ogni anno Cesvot pubblica il **Bilancio sociale** nel quale sono rendicontati i servizi e le attività realizzate nel corso dell'anno precedente ed elabora, a partire dal 2021, la **Valutazione di impatto sociale** nella quale viene misurata la ricaduta sociale delle attività realizzate.



Identificazione delle aree dei bisogni

Indagini e ricerche

Nella programmazione dei servizi da realizzare nel 2024 sono state considerate prioritariamente le risultanze emerse dalle seguenti indagini e ricerche promosse da Cesvot:

- **La propensione al volontariato dei cittadini toscani:** l'indagine, pubblicata nella collana "Quaderni", è stata condotta da Andrea Salvini del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa. I risultati dell'indagine ci aiutano a comprendere essenzialmente il bacino di cittadini che, se opportunamente intercettati e motivati, potrebbero decidere di impegnarsi nel volontariato organizzato, in modo che gli enti del terzo settore siano in grado di porsi e proporsi nei confronti dei nuovi volontari. Per "differenze di potenziali" - come recita il titolo - s'intendono i diversi modi e le diverse condizioni con cui i cittadini pensano sia possibile impegnarsi in azioni di utilità pubblica e sociale.
- **La cultura organizzativa negli ets in Toscana:** l'obiettivo dell'indagine è stato quello di esplorare l'ampia differenziazione di situazioni organizzative negli ets. Condotta attraverso la metodologia della intervista semi-strutturata, ha coinvolto i presidenti di 300 ets toscani e ai rappresentanti dei 34 enti soci. Dai risultati emerge la mancata consuetudine a riflettere su: fidelizzazione dei volontari, innovazione gestionale, rapporto con la PA in termini di amministrazione condivisa, conoscenza delle forme di volontariato non associato. A Cesvot viene richiesto un supporto consulenziale, formativo ma anche di approfondimento culturale.
- **Riflessioni, strumenti e strategie per coinvolgere nuovi volontari alla luce delle sfide odierne:** è stato costituito un tavolo di riflessione e approfondimento con gli enti soci sui seguenti temi: valori fondanti, identità e idealità dell'ente; ricerca, coinvolgimento e accoglienza nuovi volontari; cultura organizzativa. Attraverso 4 incontri, cui hanno partecipato 19 enti soci, sono emerse quali problematicità: carenza di professionalità in comunicazione; scarsa disponibilità al ricambio tra i dirigenti; mancato ricambio generazionale tra i volontari; mancanza di visione; difficoltà nella costruzione di reti.
- **Il volontariato nell'esperienza e nelle rappresentazioni degli adolescenti:** si è inteso esplorare quanto gli adolescenti conoscono il volontariato, come se lo immaginano e come lo rappresentano, attraverso un form online e tre focus group. Al form online hanno partecipato 407 studenti degli istituti di scuola secondaria superiore della Città metropolitana fiorentina; ai focus group, oltre 40 studenti. Dall'analisi delle risposte su esperienza, motivazioni e rappresentazioni del volontariato emerge l'importanza di far comprendere agli adolescenti quanto sia vicina la soglia d'ingresso negli ets attraverso un'attività di orientamento al volontariato oppure in specifiche giornate di open day; sviluppare il tema dell'educazione relazionale nelle attività formative per gli ets.
- **Quarto rapporto Opinione pubblica e volontariato in Toscana:** si è svolto attraverso una intervista con metodo Cati e Cawi a un campione rappresentativo di 800 cittadini. Le risultanze: giudizio positivo sul volontariato (67,2%). Tre persone su quattro sono disponibili a donare soldi ai bisognosi (52,9%), a un ente di volontariato (46,5%), o per l'ambiente (43,3%). Il 29,2% sarebbe disponibile a donare il sangue, ma è un dato potenziale.
- **Percorsi e destini delle odv che non diventeranno ets:** con l'obiettivo di conoscere gli enti che hanno deciso di non acquisire la qualifica di ets, è stato somministrato un questionario online all'universo dei 165 enti. Dai risultati emerge come la mancanza di volontari e le difficoltà derivanti dagli obblighi normativi sono le motivazioni principali della scelta.

- **Indagine sui bisogni del terzo settore in Toscana presso i componenti dei direttivi delle Delegazioni di Cesvot:** indagine svolta dal Settore Formazione, Progettazione, Consulenza, Servizi territoriali e Monitoraggio di Cesvot con il supporto dei consulenti esterni che ha coinvolto i 196 componenti dei Consigli direttivi di Delegazione (su 198 consiglieri).

Meeting regionale

L'VIII Meeting regionale di Cesvot (Stati generali) si è svolto a Marina di Bibbona (LI) il 12 e 13 maggio 2023, con la partecipazione di **135** persone (in rappresentanza di tutti gli stakeholder).

I partecipanti, suddivisi in tre gruppi di lavoro "Partecipazione", "Relazioni", "Servizi", hanno formulato idee e proposte per qualificare l'attività di Cesvot e i suoi servizi. Le sintesi restituite dai gruppi di lavoro sono fonte di rilevazione dei bisogni.

Idee condivise

A partire dal 2020 attraverso il processo partecipativo "Idee condivise", Cesvot individua e coinvolge i propri stakeholder. Nell'ambito di un percorso strutturato, le persone coinvolte possono contribuire alla formazione degli interventi da inserire nella programmazione delle attività e dei servizi per l'anno successivo.

Obiettivi strategici

I principali obiettivi strategici, che hanno guidato la fase di elaborazione del Progetto di intervento 2024, sono stati individuati attraverso un'analisi incrociata delle **fonti informative** e in base alle **indicazioni per la programmazione triennale 2022-2024 trasmesse dall'Onc** ai Csv nelle quali veniva chiesto di evidenziare nella programmazione i seguenti aspetti:

- analisi dei bisogni e obiettivi strategici dei Csv**, ovvero indicazioni sull'analisi dei bisogni, che è procedimento preliminare e propedeutico alla progettazione dei servizi per individuare le necessità specifiche e prioritarie della comunità di riferimento; dall'individuazione dei bisogni scaturiscono direttamente gli obiettivi che il Csv si prefissa per il soddisfacimento dei bisogni rilevati;
- tipologia e modalità di erogazione dei servizi**, ovvero indicazioni sui servizi da organizzare, gestire ed erogare con le risorse del Fun e su ogni attività a essi connessa: una volta individuati i bisogni, il Csv interviene attuando l'obiettivo prefissato attraverso uno specifico servizio, realizzato secondo modalità definite; la programmazione delle attività è realizzata in base alle necessità rilevate, in modo da dare risposta efficace ed efficiente ai bisogni del volontariato emersi dall'analisi, sia in termini di tipologie di servizi sia di modalità, nel rispetto delle prescrizioni normative del Cts (in particolare dell'art. 63, commi 2 e 3);
- verifica e rendicontazione**, di tipo sia contabile-amministrativo sia gestionale, per verificare le attività svolte anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel rispetto del Cts e delle indicazioni fornite dall'Onc.

Progetto di intervento

Elaborazione del Progetto di intervento

Per elaborare il Progetto di intervento viene fatta una sintesi tra le risultanze delle varie fonti di rilevazione dei bisogni. A questo scopo le riunioni dell'Ufficio di direzione (riunione settimanale tra

il direttore, i responsabili di settore, i referenti e i coordinatori di area), del Consiglio direttivo e con il Comitato scientifico sono importanti occasioni di confronto per arrivare a questa sintesi.

Tra fine settembre e i primi di novembre 2023, si sono svolte in Cesvot **5** riunioni dell'**Ufficio di direzione**, **3** riunioni del **Consiglio direttivo**, **1** riunione con il **Comitato scientifico**, **1** **Assemblea** per l'approvazione del documento di programmazione.

Nella fase preliminare alla stesura del documento di programmazione, inoltre, il gruppo interno di Cesvot responsabile della sua stesura ha preso parte a due sessioni di supporto ai Csv organizzate da CSVnet in modalità online il 18 settembre e il 2 ottobre 2023.

Il **Progetto di intervento** contiene gli obiettivi strategici e operativi, le azioni che saranno realizzate, i risultati attesi, i tempi di realizzazione, le risorse umane assegnate.

Viene approvato dall'**Assemblea dei soci** e ammesso al finanziamento dall'**Organismo territoriale di controllo**.

L'approvazione del Progetto di intervento rappresenta ogni anno un passaggio fondamentale nella vita di Cesvot. Per facilitare la conoscenza degli obiettivi, delle attività e dei servizi offerti agli enti del terzo settore toscani, ogni anno viene elaborata una pubblicazione riassuntiva denominata **Sintesi piano attività**.

Servizi

Carta dei Servizi

Per rendere più agevole l'accesso ai servizi offerti, Cesvot pubblica ogni anno la Carta dei Servizi. La pubblicazione si presenta come **una guida di facile consultazione con lo scopo di informare** il lettore sui servizi, spiegare le modalità di accesso a tutte le opportunità e dichiarare gli standard che si intendono mantenere.

La Carta dei servizi è presente nella versione digitale sul sito mentre nel formato cartaceo è a disposizione per gli utenti presso le sedi.

L'ultima edizione della Carta dei servizi è stata pubblicata sul sito di Cesvot nel mese di luglio 2024.

Il sito web di Cesvot

Il sito **www.cesvot.it** è uno degli strumenti fondamentali per conoscere e utilizzare i servizi disponibili, scoprire le opportunità offerte, l'organizzazione territoriale e il profilo istituzionale dell'ente.

La homepage è progettata per garantire un accesso chiaro e intuitivo ai principali servizi, alle risorse e alle informazioni che il Centro servizi offre gratuitamente agli enti del terzo settore della Toscana.

Area riservata MyCesvot

MyCesvot è l'area riservata del sito Cesvot che permette a persone ed enti di accedere ai servizi e alle opportunità offerte: richiedere una consulenza, iscriversi a un corso o a un seminario, richiedere una pubblicazione o un servizio editoriale, partecipare a un bando, richiedere un orientamento, ecc. MyCesvot è raggiungibile dalla homepage del sito www.cesvot.it oppure direttamente all'indirizzo <https://my.cesvot.it>. La registrazione è gratuita e fornisce all'utente le credenziali di accesso.

Nel 2024 gli iscritti all'area riservata risultavano **30.058**, con un aumento di 2.623 iscritti (+9,56%) rispetto al 2023.

TIPOLOGIA UTENTI ISCRITTI A MYCESVOT

Tipologia	Numero	Percentuale
Enti del terzo settore	8.719	29,01%
Enti pubblici	78	0,26%
Enti privati	249	0,83%
Persone fisiche	21.012	69,90%
TOTALE	30.058	100%

Il Sistema di Gestione per la Qualità

Cesvot è un'organizzazione certificata secondo la norma ISO 9001:2015 per la "progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolta al terzo settore". Ogni anno viene ripetuta la verifica da parte dell'ente di certificazione.

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) di Cesvot regola, oltre al processo primario di erogazione della formazione, anche quello di gestione dei documenti interni ed esterni, la selezione e formazione del personale e l'individuazione e controllo dei fornitori "critici" (di rilievo per l'organizzazione).

- **Manuale della Qualità** (MdQ) che fornisce una descrizione dettagliata del sistema, con i requisiti generali, campo d'applicazione, modalità di realizzazione del servizio, misurazione, analisi e miglioramento. Presenta al suo interno la Politica della Qualità, che indirizza l'organizzazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine;
- **Piano della Qualità** (PdQ), che ha lo scopo di pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della qualità prefissati ogni anno per ciascun processo. Il documento include l'Analisi dei rischi e delle opportunità che permette di analizzare i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica del miglioramento continuo;
- **Riesame della Direzione**, che ha l'obiettivo di verificare la continua adeguatezza ed efficacia del SGQ, accertando il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente Piano e fornendo suggerimenti di miglioramento per il prossimo. Il Riesame si avvale della reportistica sviluppata dal sistema di monitoraggio e valutazione;
- **Procedure e moduli**, che regolamentano gli aspetti operativi di ciascun processo e degli obiettivi della qualità prefissati ogni anno per ciascun processo.

Monitoraggio

Gestionale Cesvot

Il Gestionale è il software attraverso il quale vengono registrati i servizi in fase di erogazione. Serve da collegamento tra tutti gli strumenti del sistema informativo e comunicativo di Cesvot. È stato creato, per la parte anagrafica, secondo i criteri concordati tra CSVnet e Istat e, per il resto, secondo il sistema nazionale di tassonomia dei servizi definito dalla collaborazione tra i Csv e CSVnet.

L'implementazione costante dei dati anagrafici del Gestionale è diventata un'esigenza e una priorità alla luce della Riforma (anche per l'entrata in funzione del Runts) e della collaborazione permanente tra CSVnet e Istat, in particolare per il "Censimento permanente delle istituzioni non profit". Quest'attività è in continua evoluzione e consente di raccogliere informazioni a supporto non solo dell'attività di ricerca ma anche per l'analisi interna, per comunicati stampa, per la reportistica da divulgare in occasione di iniziative varie, ecc.

Nel 2024 le anagrafiche inserite nel Gestionale erano **67.149**, di cui **44.682** persone fisiche, **18.010** ets, **1.628** enti pubblici e **2.829** enti privati.

Rendicontazione

Bilancio Sociale

Dal 2003 Cesvot ogni anno redige il Bilancio sociale, la pubblicazione che rendiconta le scelte, le attività, i risultati e l'impiego di risorse, per consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come il Centro servizi interpreta e realizza la sua missione.

L'obiettivo del Bilancio sociale è quello di **misurare e comunicare** il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Capitolo 5 - AGENDA ONU 2030

Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2024 da Cesvot

Ripercorrere le **attività svolte nel 2024 con il filtro dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile**, rappresenta un'azione di rilettura consapevole e consente di mettere in luce le linee di intervento già in essere e/o che andranno consolidate negli anni a venire.

Nella programmazione annuale 2024 sono due le direttive di impegno:

- **Azioni del Progetto di intervento 2024 che riprendono gli obiettivi dell'Agenda 2030**
- **Impegni diretti del Csv nei modelli organizzativi e di gestione**

Nell'analisi seguente sono state riprese le azioni del Progetto di intervento 2024 (il documento di programmazione annuale) in cui i risultati attesi del Centro servizi avevano una rilevanza diretta con gli obiettivi e sub-obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile.

Azioni del Progetto di intervento 2024

Di seguito alcune azioni selezionate all'interno del Progetto di intervento 2024 **connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030** con i risultati raggiunti. In alcuni casi i risultati attesi già individuati per le singole azioni si sovrappongono con i valori target relativi all'Agenda, in altri casi i risultati sono stati individuati ex novo; in questa sede si rende conto di alcuni risultati conseguiti.

AREA PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

AZIONE: Promozione del volontariato • ATTIVITÀ: I care. Studiare insieme			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p>	<p>Offrire supporto scolastico ad almeno 15 minori</p> <p>Coinvolgimento di almeno 20 studenti universitari</p>	<p>17 alunni della scuola secondaria di primo grado beneficiari</p> <p>10 studenti universitari coinvolti</p>
AZIONE: Promozione del volontariato • ATTIVITÀ: Agorà. Progetto animazione territoriale			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p>	<p>Realizzazione di 33 incontri dei tavoli e gruppi di lavoro su tematiche definite di interesse comune (almeno 3 per Delegazione) con la partecipazione complessiva di 55 consiglieri (almeno 5 per Delegazione)</p>	<p>33 incontri realizzati</p> <p>155 consiglieri delle Delegazioni coinvolti</p>

AZIONE: Eventi e iniziative istituzionali • ATTIVITÀ: Convegno "Leggere il cambiamento"			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	Realizzazione di 1 convegno con almeno 50 ets partecipanti	93 persone partecipanti in rappresentanza di 69 ets partecipanti
	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli		

AZIONE: Consulenza e accompagnamento • ATTIVITÀ: Consulenza specialistica, ambito tematico: organizzazione e sviluppo associativo			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti	Erogazione di almeno 20 consulenze specialistiche riferite agli ambiti organizzazione e sviluppo associativo	27 consulenze erogate

AREA CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO

AZIONE: Consulenza e accompagnamento • ATTIVITÀ: Consulenza specialistica, ambito tematico bilancio sociale			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti	Erogazione di almeno 15 consulenze specialistiche riferite all'ambito del bilancio sociale	21 consulenze erogate

AREA FORMAZIONE

AZIONE: Alta formazione • ATTIVITÀ: Corso di formazione (secondo livello) per progettisti sociali sull'amministrazione condivisa			
Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti	Formazione di almeno 25 volontari sui temi dell'amministrazione condivisa appartenenti ad almeno 25 ets	49 volontari formati (partecipanti che hanno terminato il percorso formativo)
	16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli		

AZIONE: Formazione di base • ATTIVITÀ: Corso di formazione su ricerca accoglienza e valorizzazione volontari

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti</p>	<p>Formazione di almeno 25 volontari sul tema dell'accoglienza appartenenti ad almeno 25 ets</p>	<p>52 volontari formati 70 ets beneficiari</p>

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

AZIONE: Promozione delle attività degli ets - Strumenti informativi • ATTIVITÀ: Sito di Cesvot

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p>	<p>Pubblicare almeno 150 news di interesse per gli ets</p>	<p>148 news pubblicate</p>

AZIONE: Promozione degli ets - Strumenti informativi e digitalizzazione • ATTIVITÀ: Digital kit

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali</p>	<p>Erogazione di servizi di Digital kit per 35 ets</p>	<p>38 servizi erogati</p>

AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

AZIONE: Attività editoriale • ATTIVITÀ: Quaderni, Briciole, eBook

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p>	<p>Realizzare almeno due terzi delle pubblicazioni in programma e garantirne la distribuzione gratuita e la libera fruizione a tutti i richiedenti (<i>Free Documentation License and Creative Commons</i>)</p>	<p>4 pubblicazioni realizzate (100%)</p>

EVENTI E INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Impegni diretti del Csv

Cesvot per il 2024 si è impegnato alle seguenti azioni di gestione sostenibile.

AREA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

AZIONE: Piano di formazione interna

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>4.4 Entro il 2030 aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale</p>	<p>Offrire ad ogni lavoratore di Cesvot un piano formativo individualizzato e di qualità</p>	<p>Tutti i lavoratori di Cesvot hanno partecipato ad attività formative per accrescere le rispettive competenze professionali (665 ore di formazione erogate)</p>

ATTIVITÀ: Cesvot green

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche</p>	<p>Aggiornare e attuare il piano di risparmio energetico e risparmio utilizzo carta: diminuzione di 10 scatole (passare da 67 a 57 scatole di risme carta)</p> <p>Sostenibilità ambientale delle scelte di fornitura (esempio passaggio da plastica a plastica bio etc)</p>	<p>Sono state consumate 53,5 scatole di risme carta, a fronte di una riduzione di 3.000 stampe rispetto all'anno precedente (-1,7%) I fornitori sono stati scelti in base a criteri di sostenibilità ambientale</p>



TERZA PARTE

LE ATTIVITÀ

Capitolo 6 - Gli utenti	60
Gli utenti dei servizi	60
Capitolo 7 - I servizi	63
Le aree di attività	63
Promozione, orientamento e animazione territoriale	64
Consulenza	81
Formazione	86
Informazione e comunicazione	94
Ricerca e documentazione	104
Supporto tecnico-logistico	113
Capitolo 8 - Servizi svolti con risorse extra Fun	114
Progetti in collaborazione con Regione Toscana	116
Progettualità per favorire il protagonismo giovanile	117
Collaborazione con i comuni capoluogo di provincia	118
Progetti europei	118



Capitolo 6 - GLI UTENTI

Gli utenti dei servizi

Nel 2024 sono stati erogati complessivamente **9.878** servizi dei quali hanno beneficiato **25.058** utenti unici (**9.953** enti e **16.105** persone fisiche).

Enti del terzo settore

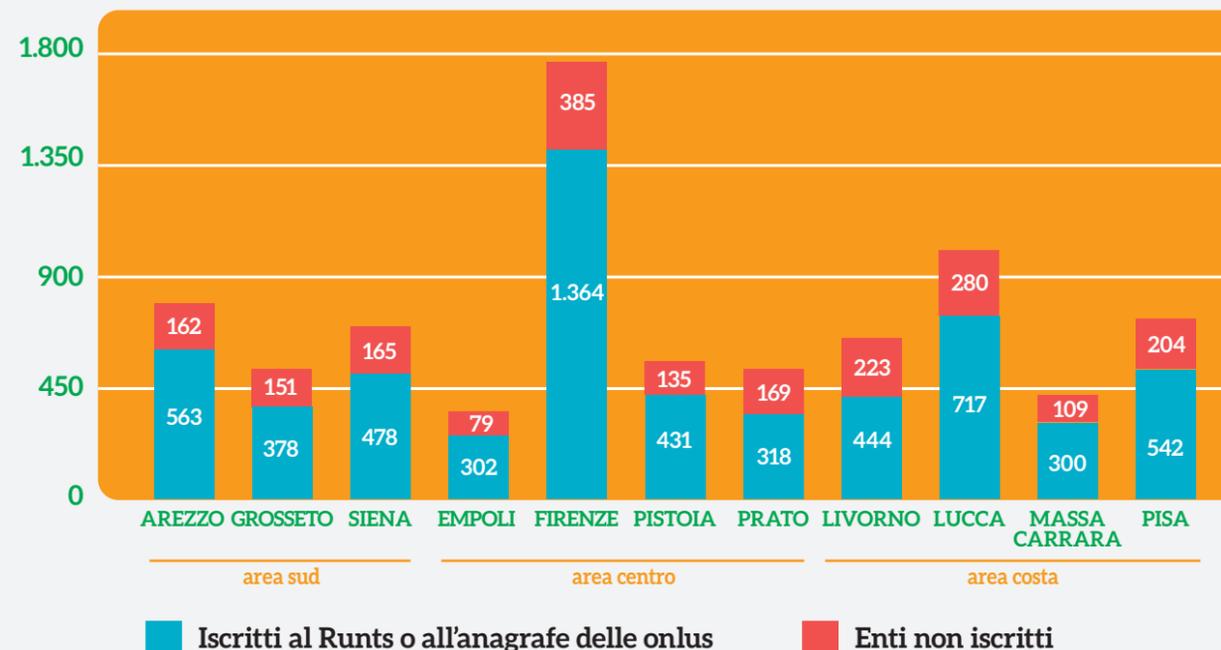
Dei 9.953 enti utenti dei servizi **8.666** sono enti del terzo settore, mentre **123** sono enti pubblici e **164** enti privati. Tra gli ets utenti dei servizi figurano **8.535** enti con sede nella regione Toscana e **131** con sede in altre regioni italiane (utenti della newsletter "Cesvot Informa" e della distribuzione collane editoriali).

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI UTENTI DEI SERVIZI

Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.632	30,84%	3.197	82,33%
Associazioni di promozione sociale	2.430	28,47%	6.097	39,86%
Altri ets	240	2,81%	626	38,34%
Enti filantropici	8	0,09%	23	34,78%
Imprese sociali - Cooperative sociali	224	2,62%	894	25,06%
Società di mutuo soccorso	2	0,02%	5	40,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	261	3,06%	1.169	22,33%
Altre organizzazioni non profit	2.738	32,08%	-	-
Totale	8.535	100%	12.011	71,06%

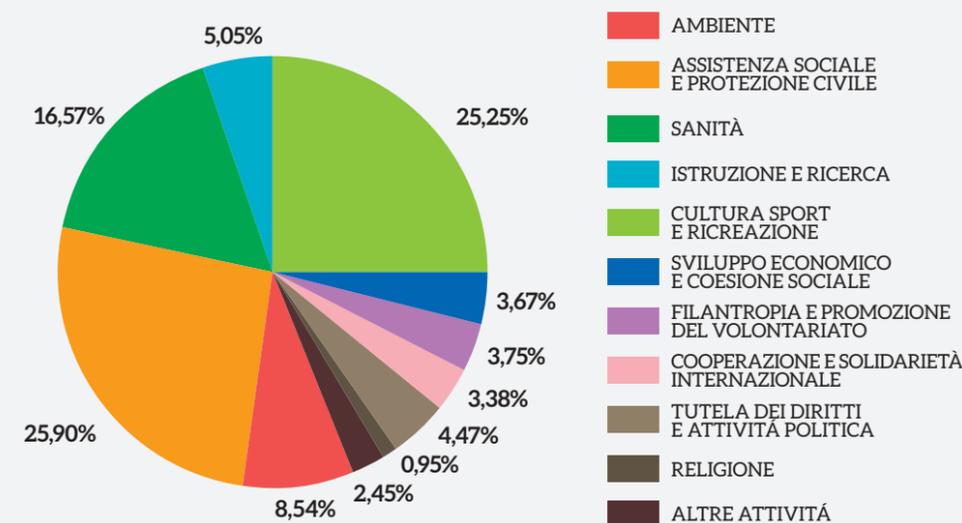
GLI ENTI UTENTI SUDDIVISI PER DELEGAZIONE

In riferimento alle tre Delegazioni con i valori maggiori e ai soli enti iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, i servizi erogati da Cesvot sono stati fruiti da 1.364 enti con sede nella Delegazione di Firenze (23,37% del totale degli enti toscani serviti), da 717 enti con sede nella Delegazione di Lucca (12,28%) e da 563 enti con sede nella Delegazione di Arezzo (9,65%).



SETTORI DI ATTIVITÀ DEGLI ETS UTENTI DEI SERVIZI (SETTORI ISTAT)

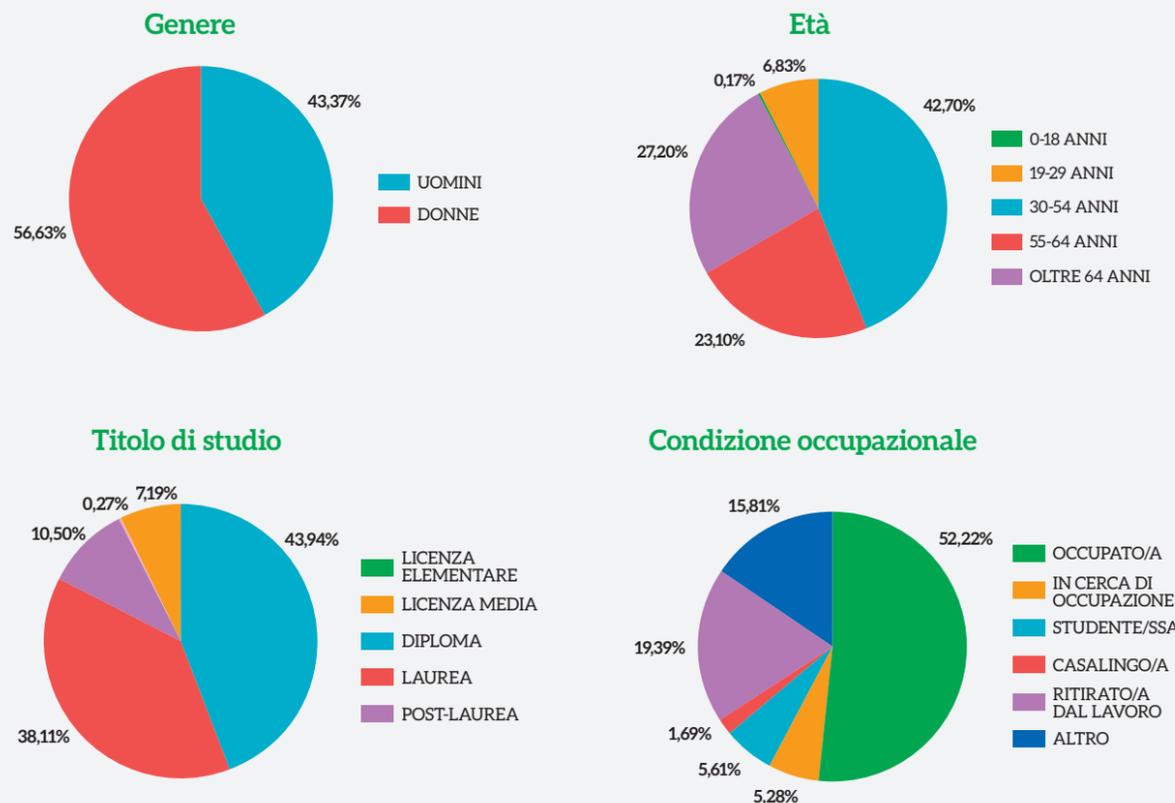
Gli ets utenti dei servizi di Cesvot operano principalmente nei settori Assistenza sociale e protezione civile (25,90%), Cultura sport e ricreazione (25,25%) e Sanità (16,57%).



Persone

Nel 2024 hanno usufruito dei servizi erogati da Cesvot **16.105** persone fisiche.

IDENTIKIT DELLE PERSONE UTENTI DEI SERVIZI



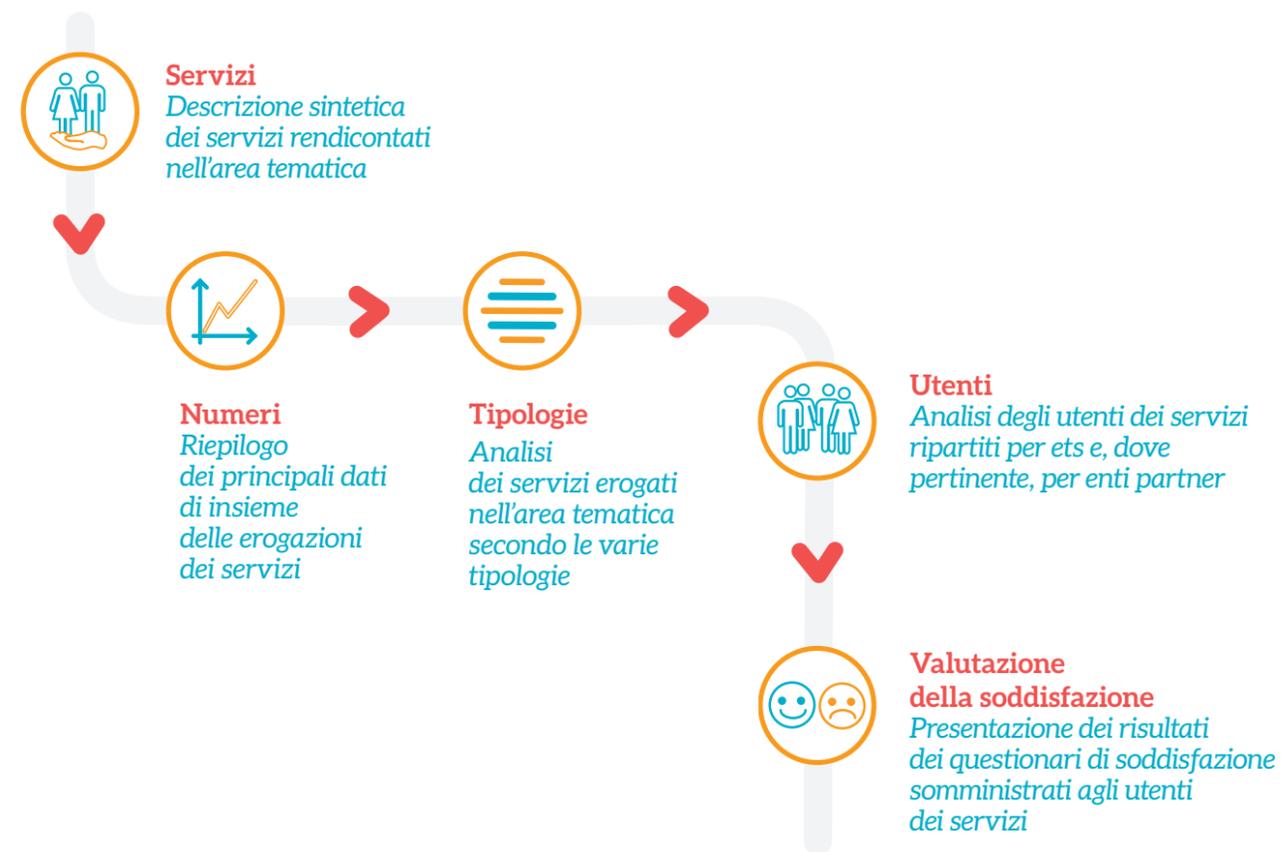
Capitolo 7 - I SERVIZI

Le aree di attività

In questo capitolo sono descritti i servizi erogati da Cesvot distinti nelle 6 aree di intervento:

- Promozione, orientamento e animazione territoriale
- Consulenza e accompagnamento
- Formazione
- Informazione e comunicazione
- Ricerca e documentazione
- Supporto tecnico-logistico

Per ciascuna area sono analizzati i dati quantitativi e qualitativi più significativi allo scopo di fornire una fotografia completa delle attività svolte, inclusi alcuni approfondimenti specifici che consentono di mettere in evidenza anche il principio di miglioramento, che è alla base dell'operato di Cesvot.



PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

36.249
ORE COMPLESSIVE

393
PARTNER

648
ETS SERVITI

1.720
STUDENTI

48
ISTITUTI
SCOLASTICI
COINVOLTI

271
INIZIATIVE PUBBLICHE

114.107
PARTECIPANTI INIZIATIVE
PUBBLICHE

L'area **Promozione, orientamento e animazione territoriale** riferisce alle azioni dirette a favorire l'attività di volontariato in tutte le sue forme. Sostiene e promuove il ricambio generazionale negli enti del terzo settore, la conoscenza delle opportunità offerte dal volontariato, l'orientamento alle persone che desiderano diventare volontari, il supporto alla realizzazione delle iniziative pubbliche locali e regionali che consentono la diffusione della cultura della solidarietà e dell'impegno presso l'opinione pubblica.

L'animazione territoriale, in particolare, comprende quelle iniziative strutturate che realizzano un lavoro comune e articolato di confronto fra Cesvot, gli ets e gli enti pubblici e privati su tematiche specifiche.

Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale



Tipologia	Descrizione
Orientamento e accompagnamento al volontariato	Servizio di orientamento rivolto agli aspiranti volontari. Viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni
Bacheca "Volontari cercasi"	È attiva sul sito istituzionale ed è aggiornata con gli annunci di richiesta di volontari da parte degli ets
Scuola e terzo settore	Servizio in collaborazione con l'Usr-Ufficio scolastico regionale della Toscana allo scopo di sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e promuoverlo fra i giovani. Offre a scuole ed enti del terzo settore il supporto per la creazione e lo sviluppo di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (Pcto), progetti di Educazione civica e altre progettualità da realizzare in ambito scolastico (percorsi con le scuole)
Tirocinio	Il tirocinio consente a studenti di svolgere attività di volontariato presso gli ets che li accolgono. Per gli studenti universitari è inoltre previsto il riconoscimento di crediti formativi
Riconoscimento competenze	Il servizio si rivolge ai volontari che operano negli ets e ha come oggetto il riconoscimento delle competenze trasversali acquisite svolgendo attività di volontariato. Cesvot ha messo a punto un metodo specifico composto da un modello (Ri.Co.V.) e da una procedura che segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali
Iniziative pubbliche	Le iniziative pubbliche a carattere regionale o locale hanno lo scopo di promuovere il volontariato sul territorio (incontri di aggiornamento, convegni, eventi organizzati dalle Delegazioni) e dare visibilità al terzo settore, rafforzando le collaborazioni con gli enti pubblici e privati
Animazione territoriale	Comprende tutte le iniziative strutturate (es. tavoli di lavoro) che realizzano un lavoro comune e articolato di confronto fra Cesvot, gli enti del terzo settore e gli enti pubblici e privati su tematiche definite e specifiche
Patrocini	Cesvot concede patrocini a titolo gratuito a seguito di richieste da parte di enti del terzo settore, enti privati e pubblici nel caso in cui condivida scopi, obiettivi e modalità di svolgimento dell'iniziativa in programma

Numeri della promozione, orientamento e animazione territoriale



Complessivamente sono stati serviti **662** enti unici.

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite		Ore di promozione	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Orientamento e accompagnamento al volontariato	107	122	-	-	107	122	247	158
Bacheca "Volontari cercasi"	125	194	108	131	-	-	42	65
Scuola e terzo settore	53	47	59	82	-	-	22.135	2.867
Tirocinio	10	17	-	-	10	16	790	1.018
Riconoscimento competenze	32	37	19	24	32	37	144	166
Iniziative pubbliche	271	253	235	215	-	-	12.623	8.120
Animazione territoriale	23	23	-	-	-	-	122	120
Patrocini	62	68	51	53	-	-	31	34

Tipologie di promozione, orientamento e animazione territoriale



1. Orientamento e accompagnamento al volontariato

107

NUOVI VOLONTARI INSERITI NEGLI ETS

107

ORIENTAMENTI AL VOLONTARIATO CONCLUSI POSITIVAMENTE

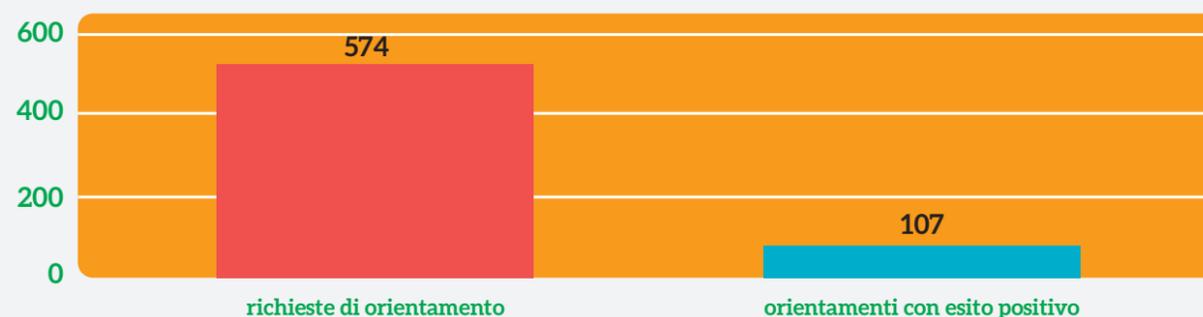
79

ETS COINVOLTI

Il servizio di orientamento è rivolto agli aspiranti volontari, viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni.

Tra il 2020 e il 2021 Cesvot ha promosso la campagna "Passa all'azione, diventa volontario", con l'obiettivo di potenziare le attività di orientamento e accompagnamento al volontariato. Dal 2022 al 2024 la campagna è proseguita con la produzione e la diffusione di video promozionali pensati per raccontare il volontariato come un'esperienza capace di arricchire la propria vita personale. Un invito concreto ad avvicinarsi al mondo della solidarietà, conoscerlo da vicino e farne parte attivamente. I video sono stati veicolati attraverso i canali social - Facebook, Instagram e TikTok - per raggiungere un pubblico ampio e diversificato, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO: RAPPORTO TRA I SERVIZI EROGATI E I MATCHING ATTIVATI



A fronte di **574** richieste di servizio di orientamento pervenute, sono stati **107** i nuovi volontari inseriti in **79** ets ospitanti.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI CHE HANNO ACCOLTO NUOVI VOLONTARI

Tipologia	Enti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	47	59,49%
Associazioni di promozione sociale	23	29,11%
Altri ets	2	2,53%
Enti filantropici	0	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	1	1,27%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	3	3,80%
Altre organizzazioni non profit	3	3,80%
Totale	76	100%

2. Bachecca "Volontari cercasi"

125
ANNUNCI
PUBBLICATI

108
ENTI DEL
TERZO SETTORE

21.503
VISUALIZZAZIONI

La bachecca è attiva sul sito di Cesvot, viene costantemente aggiornata con gli annunci pubblicati dagli enti del terzo settore che cercano nuovi volontari. Gli stessi annunci vengono diffusi anche attraverso la newsletter quindicinale "Cesvot Informa", ampliando così le opportunità di incontro tra cittadini interessati e organizzazioni del territorio.

3. Scuola e terzo settore

1.720
STUDENTI COINVOLTI

53
SERVIZI EROGATI

48
SCUOLE
PARTNER

59
ENTI DEL
TERZO
SETTORE

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana (Usr) e la Fondazione Promo PA, Cesvot ha promosso il servizio "Young Energy. A scuola scegli il volontariato", offrendo supporto a scuole e enti del terzo settore per la progettazione e realizzazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (Pcto), iniziative di Educazione civica e altre attività da realizzare in ambito scolastico (Percorsi con le scuole), realizzati anche grazie a bandi specifici e opportunità di finanziamento pubblico e privato.

Scuole e ets toscani hanno collaborato alla progettazione di percorsi mirati a promuovere l'economia sociale, la solidarietà e la cittadinanza attiva e capaci di avvicinare i giovani ai valori del volontariato.

Grazie a questa iniziativa, sono stati coinvolti complessivamente **1.720** studenti.

4. Tirocinio

10
TIROCINI
ATTIVATI

790
ORE COMPLESSIVE

Il progetto "I Care. Studiare insieme", contro la dispersione scolastica, ha visto la partecipazione degli studenti dell'Università di Firenze, Scuola di Giurisprudenza, in attività di supporto scolastico agli studenti della scuola secondaria di primo grado "P. Calamandrei" di Firenze con il conseguente riconoscimento di Cfu. Sono stati coinvolti **10** studenti universitari che hanno supportato **17** studenti della scuola media. A dicembre 2024 Cesvot ha sottoscritto con l'Università di Siena e la Fondazione Monte dei Paschi di Siena un protocollo per avviare il Progetto "Community values - Value community", finalizzato alla promozione di tirocini per studenti universitari (100 ore per 3 Cfu) presso gli ets della provincia di Siena, Grosseto e Arezzo; il progetto partirà nel primo semestre 2025 con la partecipazione di 28 ets.

5. Riconoscimento delle competenze

32
SERVIZI EROGATI

19
ENTI DEL
TERZO SETTORE

32
VOLONTARI
BENEFICIARI

144
ORE
COMPLESSIVE

Il servizio, rivolto agli ets e ai loro volontari, ha come oggetto il **riconoscimento delle competenze** tipiche del volontariato, le cosiddette "competenze trasversali", ovvero la capacità di comprendere un'organizzazione, il *problem solving*, la conoscenza del sé, ecc. Il riconoscimento di tali competenze è utile soprattutto ai giovani, nella vita e nel mondo del lavoro. Negli ultimi anni Cesvot ha sperimentato un metodo per il riconoscimento delle competenze composto da un modello (Ri.Co.V.) e da una procedura. È riferito solo alle attività di volontariato e segue le Linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali. Il servizio si avvale del parere di una commissione e prevede il rilascio di un'attestazione specifica. I riconoscimenti non hanno valore formale, ma rappresentano comunque un'occasione di riflessione sulle competenze maturate nel volontariato e sul loro possibile utilizzo in altri contesti, oltre ad essere una voce importante per il proprio curriculum.

6. Iniziative pubbliche



Le iniziative pubbliche sono eventi a carattere promozionale svolte a livello locale e regionale che Cesvot organizza, direttamente o in collaborazione con gli ets del territorio, al fine di sostenere il volontariato, i suoi valori e le sue attività.

Alle iniziative pubbliche di carattere regionale e locale hanno collaborato **218** enti partner.

INIZIATIVE PUBBLICHE DI CARATTERE REGIONALE E LOCALE IN COMPARTICIPAZIONE			
Iniziativa pubblica	Partecipanti (stima)	Ore complessive erogate	Partner coinvolti (enti)
271	114.457	12.650	218

Tra le iniziative pubbliche realizzate nel 2024, si segnalano i **26** incontri “Cesvot vicino a te”, realizzati nei comuni periferici della regione e finalizzati a incontrare gli ets attivi sul territorio.

INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE DA CESVOT			
Numero iniziative	Iniziativa pubblica	Partecipanti	Partner coinvolti
1	Giornata regionale della donazione del sangue “Il presente dei valori, il futuro delle competenze”	100	Regione Toscana
1	“Linf e radici: generazioni e generatività nelle comunità collaborative. Percorsi di comunità con i giovani”	85	Regione Toscana Cnv - Centro nazionale per il volontariato
1	“LuccaXplorer Live”	200	Regione Toscana Cnv - Centro nazionale per il volontariato
1	Convegno “All’Origine della Gratuità” 2024	100	Voltonet Rete Volontariato Toscana - Odv
1	“Festambiente 2024 - XXVI edizione”	20.000	Legambiente Toscana - Aps
1	“XXX Meeting internazionale antirazzista”	2.000	Arci Comitato regionale toscano - Aps
1	Convegno “Leggere il cambiamento. Cultura organizzativa, attrattività, ruolo pubblico e politico del terzo settore”	93	Regione Toscana
3	Presentazione bando “Siete presente. Con i giovani per ripartire” 2024	88	Regione Toscana 11 fondazioni di origine bancaria della Toscana
1	Incontro di presentazione “Verifico lo strumento digitale per la gestione completa del tuo ente”	83	CSVnet
26	Incontri “Cesvot vicino a te”	393	Comuni di: Gavorrano, Castel del Piano, Scansano, Cortona, Poppi, San Giovanni Valdarno, Anghiari, Massa e Cozzile, Agliana, San Marcello Piteglio, Sovicille, Castellina in Chianti, Chianciano Terme, Collesalveti, Piombino, Cecina, Montemurlo, Capraia e Limite, Montopoli Val D’Arno, Poggio a Caiano, Palaia, Pomarance, Vicopisano, Pontremoli, Viareggio, Massa, Capannori, Figline e Incisa Valdarno, Borgo San Lorenzo, San Casciano in Val di Pesa
41		23.142	

Cesvot, nel corso del 2024, ha collaborato alla realizzazione di iniziative pubbliche di rilevanza nazionale e internazionale promosse da altri enti. Tra le altre il convegno internazionale "Territorio e comunità educante. Innovazione e service learning per la relazione di qualità e benessere sociale: la parola ai protagonisti" organizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze (11 novembre) e il convegno nazionale "La tutela dei diritti delle persone con disabilità. A che punto siamo? Le novità introdotte dalla Legge 227/2021" organizzato dall'Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (6 dicembre, Pisa).

INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Numero iniziative	Iniziative pubbliche	Partecipanti	Partner coinvolti
1	Forum Donne Avis Toscana 2024 "Parole-Femminile plurale. Cambiare la realtà, cambiare i linguaggi"	100	Avis Regionale Toscana - Odv
1	"Libertà di coscienza e fine vita, aspetti giuridici e implicazioni etiche"	60	Federazione Regionale Toscana dei Movimenti per la vita e Centri di Aiuto alla Vita - Odv
1	"Diffondiamo la gratuità: testimonianze rivolte ai giovani"	150	Voltonet Rete volontariato Toscana - Odv
1	"Ildegarda di Bingen, maestra di sapienza nel suo tempo"	150	Cif Toscana - Odv
1	"49° Festa della pace"	100	Movimento Shalom - Odv
1	"Sport e aggregazione"	1000	Csi Solidarietà Federazione regionale Toscana - Odv
1	"3° Forum acqua toscano"	100	Legambiente Toscana - Aps
1	"Il valore del cibo, impariamo a non sprecare: banco alimentare a scuola"	500	Associazione Banco Alimentare della Toscana - Odv
1	"Nota (sol) ideale II"	500	Anpas Toscana - Aps
1	"Festa regionale delle Acli toscane e delle Acli provinciali di Arezzo aps"	100	Acli Regionale Toscana - Aps
1	"Memoria e cittadinanza attiva"	220	Auser Toscana - Odv

1	"Volontariato in festival 2024. Point of view. Ieri, oggi e domani"	100	Cnv Centro nazionale per il volontariato - Odv
1	"Liberi di essere sobri"	50	Arcat Toscana - Odv
1	"I nostri primi 50 anni"	150	Vab Toscana - Odv
1	"Parla con il cuore: l'importanza della gentilezza"	181	Avo Regionale Toscana - Odv
1	"Progetto siamo scuola insieme"	20	Anteas Toscana - Odv
1	"Caffè Alzheimer e gruppi di auto aiuto: un luogo di incontro che si trasforma in una esperienza di condivisione della condizione di caregiver e incontriamoci per strada: ripensiamo ai fili dell'auto aiuto!"	100	Coordinamento Toscano dei Gruppi di Auto Aiuto - Odv
1	"Notte rossa 2024"	20.000	Arci Comitato regionale toscano - Aps
1	"La relazione di aiuto oggi: quale operatore per affrontare le nuove sfide?"	100	Ceart Toscana - Altri ets
1	"Volontariato: dalla teoria alla pratica anno 2024"	500	Anffas Onlus Toscana - Altri ets
1	"Visione positiva della disabilità... quattro incontri su tematiche importanti"	140	Dipoi Coordinamento regionale organizzazioni attive nel durante e dopo di noi - Odv
1	"Dedicato a voi"	200	Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana - Odv
22		24.521	

Nel 2024 le Iniziative di Delegazione sono state in totale **12**, promosse dalle 11 Delegazioni Cesvot. In particolare, la Delegazione di Firenze ha affiancato all'incontro principale un secondo evento, portando a 2 il numero delle iniziative sul proprio territorio. Le attività sono state dedicate prevalentemente al tema dello "stato di salute del terzo settore" nei diversi contesti territoriali. Parte centrale di questi incontri è stata la relazione del professor Andrea Salvini, docente di Sociologia generale presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, che ha offerto un'analisi della struttura e dei bisogni del volontariato organizzato, soffermandosi anche sul crescente fenomeno del volontariato non associato.

La Delegazione di Grosseto ha scelto un approccio diverso, organizzando un evento volto a promuovere la conoscenza delle associazioni locali attraverso una "caccia al tesoro" nel centro storico, pensata per coinvolgere attivamente la cittadinanza e valorizzare la rete associativa del territorio.

INIZIATIVE DI DELEGAZIONE

Titolo	Data	Delegazione	Partecipanti
"I bisogni emergenti della popolazione dell'area fiorentina"	26 febbraio	Firenze	70
"Grosseto solidale. Alla ricerca del tesoro nascosto"	15 giugno	Grosseto	300
	13 aprile	Prato	100
	20 aprile	Livorno	140
	11 maggio	Pistoia	100
	18 maggio	Lucca	100
"Lo stato di salute del terzo settore..."	22 maggio	Arezzo	300
	25 maggio	Pisa	100
	22 giugno	Massa Carrara	90
	12 ottobre	Firenze	80
	25 ottobre	Empoli	108
	29 novembre	Siena	118

7. Animazione territoriale



Nel 2024, l'attività di animazione territoriale ha registrato **23** incontri tra Cesvot, enti del terzo settore ed enti pubblici su tematiche specifiche, cui si aggiungono gli incontri del progetto di animazione territoriale Agorà. Alle iniziative di animazione territoriale hanno collaborato **56** partner suddivisi in **30** ets, **22** enti pubblici e **4** enti privati.

Le varie collaborazioni sono state sviluppate nel corso della partecipazione di Cesvot a tavoli di lavoro con istituzioni ed enti del terzo settore.

INIZIATIVE DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Iniziativa	Incontri svolti	Tipologia di iniziativa	Partner coinvolti
"Attivare il cambiamento. Dalla consapevolezza organizzativa all'innovazione"	4	Gruppi di lavoro tematici	19 ets
"Riflessioni, strumenti e strategie per coinvolgere nuovi volontari alla luce delle sfide odierne"	1	Gruppi di lavoro tematici	19 ets
Tavolo di lavoro sul funzionamento del Runts	2	Tavoli di coordinamento	11 enti pubblici
Protocolli con enti locali	3	Incontri conoscitivi e istituzionali	3 enti pubblici
Protocollo con enti locali (formazione operatori)	5	Tavoli di coordinamento	4 enti pubblici
Comitato di indirizzo dei Corso di Studio triennale in "Scienze del Servizio Sociale" e Magistrale in "Gestione e Innovazione dei Servizi Sociali, Imprenditorialità Sociale e Management del Terzo Settore" - Università di Pisa	2	Incontri conoscitivi e istituzionali	11 di cui 5 ets, 4, enti pubblici, 2 enti privati
Secondo rapporto di monitoraggio sulle politiche dell'immigrazione in Toscana - Osservatorio sociale regionale	3	Gruppi di lavoro tematici	10 di cui 2 ets, 2 enti privati, 6 enti pubblici
Piano Operativo Amministrazione Condivisa - Tavolo coordinamento progettazione e monitoraggio	8	Tavoli di coordinamento	3 di cui 1 ets, 1 ente pubblico, 1 ente privato

Nel 2023 l'area Animazione territoriale è stata arricchita da due iniziative inedite finalizzate a supportare gli organismi delle Delegazioni e gli enti soci di Cevot nel qualificare la loro azione.

Agorà. Progetto di animazione territoriale

È stato ideato per consolidare e qualificare la funzione di rilevazione ed emersione dei bisogni del territorio e delle priorità da parte delle Delegazioni territoriali di Cevot e in particolare dei suoi consiglieri. È stato costituito il gruppo di animazione regionale con l'individuazione dei referenti delle 11 Delegazioni: vi partecipano anche il direttore, i responsabili dei settori e gli operatori territoriali; ha lo scopo di monitorare lo svolgimento dell'intero percorso di animazione territoriale. Per ciascuna Delegazione è stato costituito un gruppo operativo (gruppo locale di animazione territoriale) composto dai componenti dei rispettivi direttivi, cui è affidata la realizzazione delle attività sul territorio all'interno di 11 processi partecipativi distinti, ma al tempo stesso uniti da un'unica visione strategica di carattere regionale.

Il primo ciclo di incontri di Agora è dedicato al volontariato associato: per ciascuna Delegazione è stato individuato un tema su cui incentrare l'attività di animazione e una mappa di stakeholder di riferimento (ets locali impegnati sul tema individuato). Nel primo semestre del 2024 i gruppi locali di animazione territoriale hanno incontrato gli stakeholder individuati e formulato proposte operative per dare risposta ai bisogni emersi, da implementare nel corso del 2025.

Il gruppo regionale si è riunito **2** volte, mentre **34** sono stati gli incontri dei gruppi locali cui hanno partecipato complessivamente **155** componenti dei Direttivi (su un totale di 198).

TEMI E PARTECIPANTI AGLI INCONTRI DEI GRUPPI LOCALI DI AGORÀ

Delegazione	Tema individuato	Partecipanti	
		Stakeholder (ets locali)	Componenti dei direttivi
Arezzo	Giovani	18	5
Empoli	Sviluppo sostenibile	18	10
Firenze	Salute mentale	12	8
Grosseto	Migranti	17	10
Livorno	Disabilità	9	9
Lucca	Giovani	7	10
Massa Carrara	Disagio socio-economico	6	8
Pisa	Giovani	16	10
Pistoia	Impoverimento culturale	18	14
Pistoia	Intercultura	14	10
Siena	Anziani	19	9

Tavolo regionale "Identità e cultura organizzativa"

In risposta alle richieste delle associazioni partecipanti nel 2023, Cevot ha promosso una seconda edizione del Tavolo regionale con gli enti regionali, articolata in quattro incontri che si sono svolti tra il 17 settembre e il 30 ottobre 2024. L'iniziativa si è confermata un efficace laboratorio di idee, utile a generare riflessioni e proposte concrete.

Il focus del Tavolo è stato la cultura organizzativa degli ets, con particolare attenzione a identità associativa, relazioni di prossimità e criticità gestionali, anche alla luce delle trasformazioni introdotte dalla Riforma del terzo settore. A guidare il confronto sono stati i risultati della ricerca di Andrea Salvini *La cultura organizzativa degli enti del terzo settore in Toscana*, che ha evidenziato le sfide, le consapevolezze e i bisogni attuali delle associazioni.

I primi tre incontri sono stati dedicati all'analisi e alla riflessione sul cambiamento organizzativo; il quarto incontro ha raccolto proposte operative che Cevot ha trasformato in tre azioni concrete da attivare nel 2025:

- Un percorso di consulenze personalizzate per reti regionali;
- Un corso di alta formazione per dirigenti associativi;
- Un'esperienza dedicata a giovani volontari under 35.

Hanno partecipato complessivamente **32** persone in rappresentanza di **19** ets regionali.

Inoltre, si segnala che il 15 marzo si è svolto in Sala Pegaso di Regione Toscana a Firenze il Seminario per la presentazione del Piano Regionale di lavoro e accompagnamento 2024-2025 sui temi dell'amministrazione condivisa e che ha restituito quanto progettato in termini di servizi ed attività dal Tavolo di lavoro istituito da Regione Toscana e di cui Cevot fa parte fin dalla sua costituzione insieme ad Anci Toscana e al Forum del Terzo Settore della Toscana.

8. Patrocini



Ogni anno Cevot concede patrocini gratuiti agli enti del terzo settore, enti privati e pubblici che ne fanno richiesta, a condizione che condivida gli scopi, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'iniziativa programmata. I **51** enti beneficiari sono stati tutti ets.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI CHE HANNO RICEVUTO IL PATROCINIO

Tipologia	Enti che hanno ricevuto il patrocinio	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	23	45,10%
Associazioni di promozione sociale	24	47,06%
Altri ets	1	1,96%
Enti filantropici	1	1,96%
Imprese sociali - Cooperative sociali	1	1,96%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	0	0,00%
Altre organizzazioni non profit	1	1,96%
Totale	51	100%

Utenti della promozione, orientamento e animazione territoriale

Dei **662** enti che hanno usufruito dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, **619** sono ets iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus, **29** sono altre organizzazioni non profit con sede in Toscana (altre 2 hanno sede in altre regioni). A questi si aggiungono **10** enti pubblici e **4** enti privati

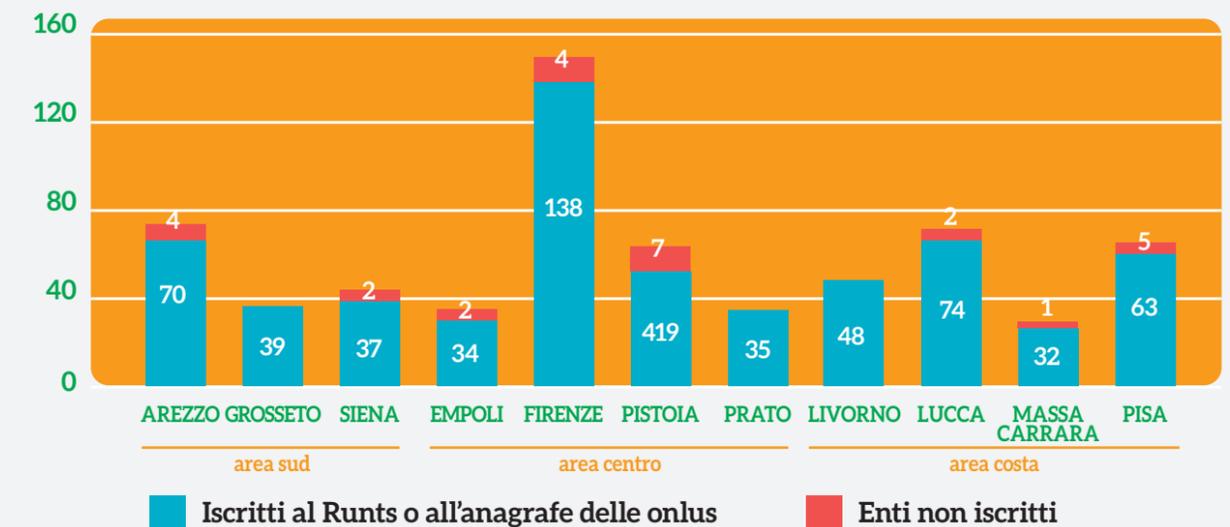


TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI

Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2023	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	323	49,85%	3.197	10,10%
Associazioni di promozione sociale	244	37,65%	6.097	4,00%
Altri ets	27	4,17%	626	4,31%
Enti filantropici	2	0,31%	23	8,70%
Imprese sociali - Cooperative sociali	13	2,01%	894	1,45%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	5	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	10	1,54%	1.169	0,86%
Altre organizzazioni non profit*	29	4,48%	-	-
Totale	648	100%	12.011	5,40%

*a queste si aggiungono altre 2 organizzazioni non profit con sede fuori dalla Toscana

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



TIPOLOGIA DEGLI ENTI PARTNER

Tipologia	Enti partner	Percentuale
Enti del terzo settore	306	77,86%
Enti pubblici	6	1,53%
Enti privati	81	20,61%
TOTALE	393	100%

Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti. Per i destinatari del servizio di **orientamento e accompagnamento al volontariato** e per i referenti degli ets che hanno accolto i nuovi volontari, il questionario viene somministrato telefonicamente. Per coloro che hanno usufruito del servizio **riconoscimento delle competenze**, il questionario di valutazione viene somministrato in modalità online. Ai partecipanti alle **iniziative pubbliche** viene somministrato un questionario al termine dell'iniziativa, in formato cartaceo o in modalità online (i questionari non vengono somministrati agli eventi quali mostre, feste ecc. dove la partecipazione è stata registrata come "utenza diffusa" né alle iniziative locali e regionali organizzate dagli ets in compartecipazione).



QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Orientamento e accompagnamento al volontariato - aspiranti volontari	79	56,96%	37,97%
Orientamento e accompagnamento al volontariato - enti ospitanti	100	57,00%	36,00%
Riconoscimento delle competenze	11	81,82%	9,09%
Iniziative pubbliche	69	59,42%	39,13%
MEDIA DEI GIUDIZI		63,80%	30,55%

CONSULENZA



Attraverso l'area della consulenza Cevot offre agli enti del terzo settore toscani servizi gratuiti di consulenza erogati da un team di esperti e da personale interno, per rispondere in modo personalizzato alle richieste degli utenti. Il servizio è aperto anche ai singoli cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore.



Servizi di consulenza

Tipologia	Descrizione
Consulenza e accompagnamento	Cevot mette in campo un'offerta di assistenza agli ets in tutte le fasi più importanti della loro vita, dalla ideazione alla costituzione fino all'operatività, sia ordinaria che straordinaria. Il servizio di consulenza viene erogato per una durata fino a 4 ore, suddivisibili al massimo in due incontri. Per quegli ambiti tematici di consulenza che per loro natura richiedono tempi più lunghi è previsto un servizio di accompagnamento della durata fino a 15 ore.
Consulenza collettiva	Incontri con esperti e studiosi, aperti ai volontari degli ets. Gli incontri affrontano i temi degli ambiti tematici dell'area consulenza. Al termine degli incontri è previsto uno spazio dove i partecipanti possono sottoporre ai consulenti questioni specifiche inerenti le materie trattate.

Numeri della consulenza

Complessivamente sono stati serviti **1.289** enti unici.



Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite		Ore di consulenza	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Consulenza e accompagnamento	3.242	3.944	1.289	1.514	508	475	3.742	4.672
Consulenza collettiva	27	23	371	145	-	-	270	223

Tipologie di consulenza

1. Consulenza e accompagnamento



Tipologia	Servizi erogati	Percentuale sui servizi erogati
Organizzazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse	27	0,84%
Ricerca, accoglienza e valorizzazione dei volontari	8	0,25%
Comunicazione interna ed esterna degli ets	20	0,62%
Raccolta fondi	11	0,34%
Percorsi con le scuole	5	0,16%
Bilancio sociale e rendicontazione sociale	21	0,65%
Gestione delle risorse umane	70	2,17%
Gestione fiscale	693	21,50%
Vita Associativa	303	9,40%
Bilancio e contabilità	401	12,44%
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	46	1,43%
Gestione straordinaria	542	16,81%
Costituzione di un ente	1.060	32,88%
Polizza unica per il volontariato	17	0,53%
Totale	3.224	100%

Alle consulenze erogate nelle tipologie previste dalla Carta dei Servizi, nel 2024 si aggiungono **18** consulenze erogate agli utenti del gestionale Veriflco.

2. Consulenze collettive

Le consulenze collettive hanno coinvolto **376** enti unici e **408** partecipanti unici.

CONSULENZE COLLETTIVE REALIZZATE				
Incontri	Titolo	Durata (ore)	Enti	Partecipanti
11	Il bilancio d'esercizio degli ets. Impariamo a leggerlo	22	181	184
1	Strumenti per la comunicazione e per la ricerca di volontari	2	50	55
2	Il bilancio d'esercizio degli ets	4	67	67
2	Come organizzare una raccolta fondi. Consigli e strategie	4	86	91
11	Come valutare l'adeguatezza della propria struttura organizzativa	22	72	84
TOTALE		54	456	481

Utenti della consulenza

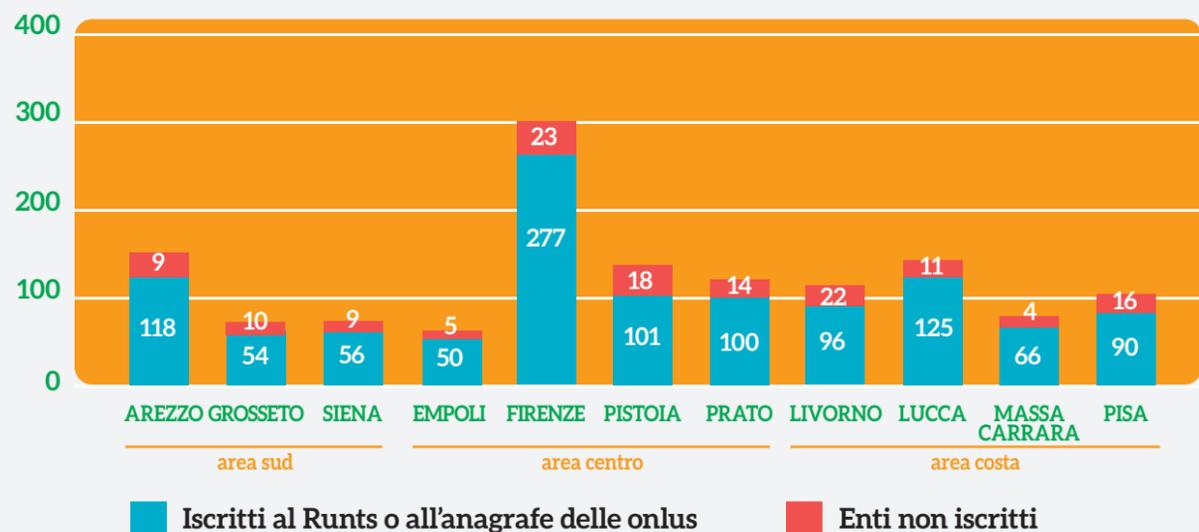
Dei **1.289** enti che hanno usufruito dei servizi di consulenza e accompagnamento, **1.275** sono ets (1.133 iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus e 142 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **13** enti pubblici e **1** ente privato.



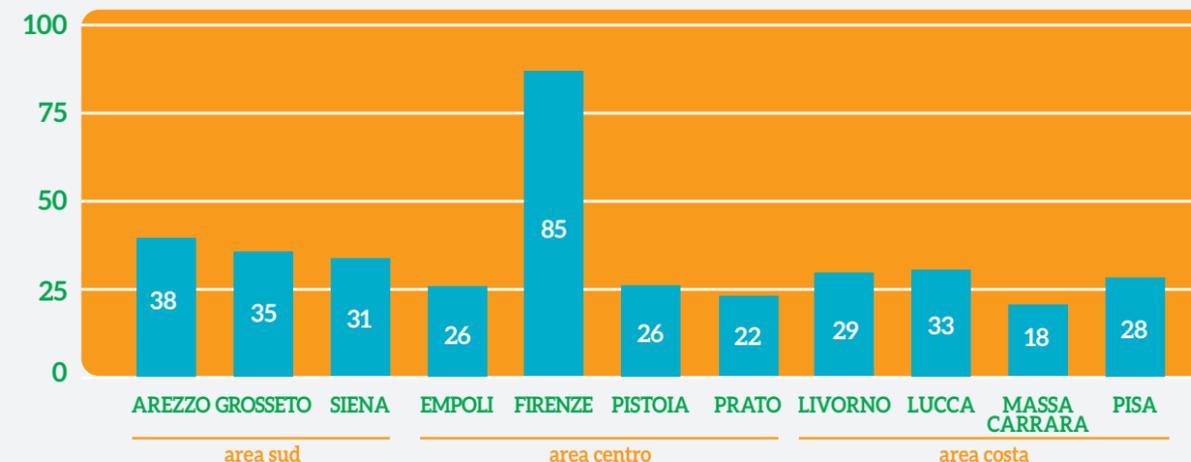
TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI - CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	464	36,39%	3.197	14,51%
Associazioni di promozione sociale	549	43,06%	6.097	9,00%
Altri ets	62	4,86%	626	9,90%
Enti filantropici	2	0,16%	23	8,70%
Imprese sociali - Cooperative sociali	15	1,18%	894	1,68%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	5	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	41	3,22%	1.169	3,51%
Altre organizzazioni non profit	142	11,14%	-	-
Totale	1.275	100%	12.011	10,62%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE - CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO



GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE - CONSULENZE COLLETTIVE



I **371** enti che hanno usufruito dei servizi di consulenza collettiva sono tutti ets iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI - CONSULENZE COLLETTIVE

Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	169	45,55%	3.197	5,29%
Associazioni di promozione sociale	169	45,55%	6.097	2,77%
Altri ets	17	4,58%	626	2,72%
Enti filantropici	0	0,00%	23	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	6	1,62%	894	0,67%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	5	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	10	2,70%	1.169	0,86%
Altre organizzazioni non profit	0	0,00%	-	-
Totale	371	100%	12.011	3,09%

Valutazione della soddisfazione



La rilevazione della soddisfazione dei servizi di consulenza e accompagnamento viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti in modalità online, tanto per i servizi di **consulenza e accompagnamento** quanto per le **consulenze collettive**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Consulenza e accompagnamento	983	80,00%	17,67%
Consulenze collettive	230	59,13%	36,96%
MEDIA DEI GIUDIZI		69,56%	27,31%

FORMAZIONE

1.568
ALLIEVI FORMATI

864
ETS SERVITI

3
UNIVERSITÀ
COINVOLTE

50
ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE

19
PARTNER

1.199
PARTECIPANTI
UNICI

633
ORE DI FORMAZIONE

Attraverso l'area formazione vengono rafforzate le conoscenze e le competenze trasversali, progettuali e organizzative dei volontari o degli aspiranti volontari degli enti del terzo settore toscano.

Le attività formative sono articolate in corsi di formazione e seminari. Per alcuni corsi, alla formazione in aula viene affiancata la formazione a distanza (FAD), tramite una piattaforma web consolidata negli anni. I corsi di formazione, per la loro tipologia, possono essere lunghi o brevi, anche in relazione alle modalità di svolgimento e alle tematiche trattate, prevedendo così una platea di utenti più o meno numerosa.

Alcuni corsi di formazione e seminari realizzati da Cесvot nel 2024 sono stati aperti alla partecipazione grazie a Gluo, la piattaforma collaborativa del volontariato promossa da CSVnet e dalla rete dei Csv per moltiplicare esperienze di welfare collaborativo, permettere a persone e comunità di condividere risorse e competenze e sviluppare relazioni di fiducia: **4** persone partecipanti a 2 seminari; **10** persone partecipanti a 3 corsi di formazione.

Servizi di formazione



Tipologia	Descrizione
Corsi di formazione	Strutturati su più giornate affrontano temi di carattere trasversale oppure sono dedicati a specifici settori di intervento o ambiti di interesse.
Seminari	Incontri di studio della durata di un giorno finalizzati ad aggiornare i partecipanti su temi di attualità e di interesse per il terzo settore.

Numeri della formazione



Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Allievi formati		Ore di formazione	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Corsi di formazione	35	37	648	712	926	966	14.671	14.404
Seminari	15	16	427	555	642	889	1.795	2.312

Tipologie di formazione

1. Corsi di formazione

Alla realizzazione dei corsi di formazione hanno collaborato **15** partner di cui **10** ets, **4** enti pubblici e **1** ente privato.



CORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI

Corsi	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti serviti
3	I centri di servizio ed il loro ruolo	-	9	96	96
1	La Riforma del terzo settore. Novità, problemi, percorsi di attuazione. 7ª edizione	Scuola Superiore Sant'Anna	48	33	49
2	Terzo settore e attività di interesse generale. Co-programmazione e co-progettazione	Regione Toscana, Anci Toscana, Forum del Terzo Settore della Toscana	30	81	126
1	Un'estate sostenibile. Azioni e relazioni consapevoli	Movimento Shalom odv, Csi Solidarietà Federazione Regionale Toscana odv	30	29	7
1	Il terzo settore per la scuola	Promo P.A. Fondazione	10	32	26
1	Orizzonti del terzo settore. Le prospettive della Riforma 4ª edizione	Scuola Superiore Sant'Anna	25	20	20
3	La progettazione sociale e la co-progettazione: dalla teoria alla pratica. Secondo livello	Regione Toscana, Anci Toscana, Forum del Terzo Settore della Toscana	102	49	58
1	Laboratori in materia di coprogettazione	Regione Toscana, Anci Toscana, Forum del Terzo Settore della Toscana	18	8	16
1	Be the change	Cnv Centro Nazionale per il volontariato, Fir. Cb Ser Struttura Regionale Toscana odv	38	18	16

Corsi	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti serviti
1	I Gruppi di Auto Aiuto. Un luogo di condivisione e di ascolto	Cif Regionale Toscana odv, Coordinamento Toscano dei Gruppi di Auto Aiuto odv	28	28	22
1	Comunità Globali 2.0. Solidarietà internazionale e volontariato per tutt*	Arci Comitato regionale Toscano Aps, Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Toscana odv	32	16	14
3	La cassetta degli attrezzi. Ricerca, accoglienza e valorizzazione dei volontari	-	21	52	70
3	La cassetta degli attrezzi. Come comunicare all'esterno in modo efficace	-	27	80	82
3	La cassetta degli attrezzi. Adempimenti contabili e fiscali nel terzo settore per enti con bilancio inferiore a € 300.000	-	27	181	171
3	La cassetta degli attrezzi. Terzo settore: personale, privacy e sicurezza	-	27	73	76
3	La cassetta degli attrezzi. Digitalizzazione: una competenza strategica per il terzo settore	-	21	38	55
3	La cassetta degli attrezzi. Lo stato di attuazione del Codice del Terzo settore: novità e adempimenti	-	21	63	86
1	La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale	Forum del Terzo Settore della Toscana, Regione Toscana, Università di Firenze Dipartimento di teoria e storia del diritto	60	28	34

Cesvot ha collaborato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca alla realizzazione di un corso di formazione per ets, enti religiosi e tutti gli altri soggetti interessati a presentare proposte a valere sui bandi welfare e sport e socializzazione della Fondazione per l'annualità 2025.

L'obiettivo del corso è stato quello di offrire alcuni primi elementi per accrescere le competenze degli enti in materia di pianificazione e progettazione e di raccolta fondi, anche con specifici riferimenti a quanto richiesto dai bandi della Fondazione. Sono stati organizzati tre percorsi di due incontri ciascuno nelle aree territoriali della provincia di Lucca (Piana di Lucca, Valle del Serchio e Versilia) con formatori Cesvot. Si sono quindi svolti **6** incontri ai quali hanno partecipato complessivamente **81** soggetti tra ets, enti religiosi, asd e altre organizzazioni non profit.

2. Seminari

Alla realizzazione dei seminari hanno collaborato **5** partner di cui **3** enti pubblici e **2** enti privati.

SEMINARI REALIZZATI					
Seminari	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti serviti
1	Disabilità e vita indipendente. L'amministrazione condivisa per l'inclusione	Scuola Superiore Sant'Anna	2	30	29
1	Giovani, Scuola e terzo settore. Un'alleanza per la cittadinanza attiva e la trasformazione sociale	Promo P.A. Fondazione	3	38	28
1	La gestione degli ets. Adempimenti, agevolazioni e novità. 2ª edizione	-	2	49	45
1	La gestione degli ets. Adempimenti, agevolazioni e novità	-	2	73	72
1	Agenda 2030. Buone pratiche per la gestione sostenibile di sedi ed eventi	Legambiente Toscana	7	8	7
1	Giustizia di comunità. Il ruolo del terzo settore	Regione Toscana Uiepe	3	27	21
1	Scrivere, gestire, rendicontare. Tre seminari sulla progettazione sociale. Elementi chiave di rendicontazione economica dei progetti	-	8	19	13
1	Scrivere, gestire, rendicontare. Tre seminari sulla progettazione sociale. Aspetti relativi alla gestione e restituzione dei progetti approvati	-	8	17	15
1	Scrivere, gestire, rendicontare. Tre seminari sulla progettazione sociale. La scrittura progettuale 2024	-	8	21	18

Seminari	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti serviti
1	Le nuove generazioni figlie dell'immigrazione. Soggettività e rivendicazioni.	Università di Pisa - CISP Centro Interdisciplinare Scienze della Pace	4	10	9
1	Volontariato e accessibilità culturale per una progettazione inclusiva e partecipata	Promo PA Fondazione	3	17	15
1	Il bilancio degli ets. Rendicontazione economica e schemi di bilancio. Adempimenti per gli ets con bilancio pari o superiore a € 220.000	-	2	26	25
1	Il bilancio degli ets. Rendicontazione economica e schemi di bilancio. Adempimenti per gli ets con bilancio inferiore a € 220.000	-	2	135	118
1	La gestione della privacy negli enti del terzo settore	-	2	100	90
1	Il protagonismo giovanile nel terzo settore. Gli esiti del progetto "Siete presente"	Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, Regione Toscana, 11 fondazioni di origine bancaria	2	72	46

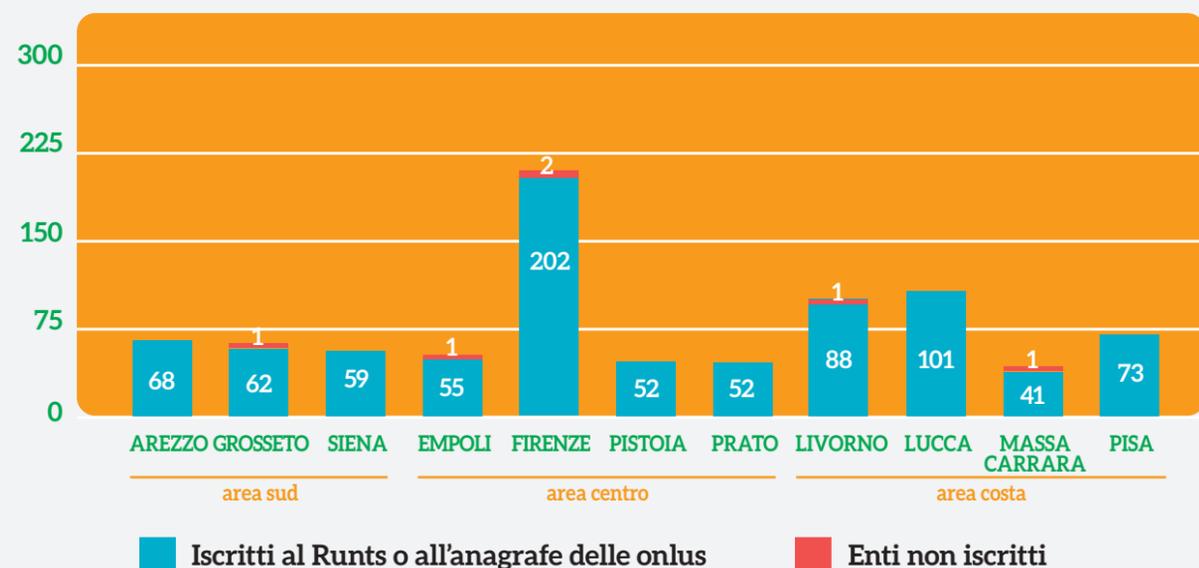
Utenti della formazione

Degli **864** enti che hanno usufruito dei servizi di formazione, **860** sono ets (853 iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus e 7 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **4** enti pubblici.



TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI				
Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	377	43,84%	3.197	11,79%
Associazioni di promozione sociale	387	45,00%	6.097	6,35%
Altri ets	43	5,00%	626	6,87%
Enti filantropici	2	0,23%	23	8,70%
Imprese sociali - Cooperative sociali	26	3,02%	894	2,91%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	5	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	18	2,09%	1.169	1,54%
Altre organizzazioni non profit	7	0,81%	-	-
Totale	860	100%	12.011	7,16%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di formazione viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti in modalità cartacea e online, tanto per i **corsi di formazione** quanto per i **seminari**.



QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
Corsi di formazione	359	56,55%	42,62%
Seminari	312	61,86%	37,18%
MEDIA DEI GIUDIZI		59,20%	39,9%

Valutazione della ricaduta formativa dei corsi di formazione

I parametri valutati, che hanno concorso al giudizio complessivo, sono stati: la soddisfazione dei bisogni e la corrispondenza con le aspettative, oltre agli aspetti logistici quali l'adeguatezza della piattaforma per Fad e/o dell'aula, il materiale didattico e gli orari dell'iniziativa.

Inoltre per 4 corsi è stata applicata la valutazione della ricaduta formativa, somministrando a distanza di 12 mesi due questionari rispettivamente ai corsisti e ai referenti degli enti proponenti.

Nei due corsi **"La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale"**, sia di 1° che di 2° livello, è emersa una ricaduta formativa complessivamente positiva sia nei corsisti sia negli enti. Per il corso di 1° livello dal confronto dei risultati, rispetto al livello di soddisfazione dei risultati ottenuti, entrambi i soggetti coinvolti esprimono giudizi prevalentemente positivi: per il 50% dei corsisti è stato "molto buono" e per gli enti si arriva al 63%. Anche sulle domande relative al "miglioramento degli aspetti progettuali, organizzativi e/o gestionali" e "livello di applicazione delle conoscenze e competenze apprese" gli enti si esprimono rispettivamente per il 73% e per il 91% di "molto buono". Inoltre risulta marcato nei due soggetti l'interesse a "proseguire la formazione e l'aggiornamento formativo" (che si attesta a una media del 96%). Per il corso di 2° livello si registra un gradimento notevolmente superiore parte degli enti rispetto ai corsisti: "molto buono" il livello di soddisfazione per il 75% degli enti fino all'85% per il livello di competenze apprese.

Per il corso **"La Riforma del terzo settore. Novità, problemi, percorsi di attuazione"** la ricaduta formativa si attesta su valori ancora molto positivi con un giudizio che raggiunge l'87% al punto "molto buono" relativamente all'applicazione delle conoscenze e competenze apprese e il 91% ("molto buono") per i miglioramenti degli aspetti progettuali, organizzativi e gestionali apportati all'ente grazie al corso stesso. La richiesta di proseguire la formazione si attesta oltre il 78%.

Per la 4ª edizione di **"Orizzonti del terzo settore"** si è registrato un 64% di giudizio "molto buono" riguardo alle conoscenze e competenze apprese e l'86% per la volontà di proseguire la formazione.

Anche per il corso **"Fundraising Digitale per il terzo settore"** è emersa una netta volontà di proseguimento della formazione vicina all'88%, mentre il giudizio "molto buono" sull'applicazione al proprio ente delle conoscenze e competenze apprese si attesta al 44%.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

16.135
FOLLOWER
FACEBOOK

6.531
FOLLOWER "X"

1.219
ARTICOLI
"SI PARLA DI NOI"

22.562
ISCRITTI NEWSLETTER
CESVOT INFORMA

190.5646
VISUALIZZAZIONI SITO WEB

38
SERVIZI DI
DIGITALIZZAZIONE

109
TRASMISSIONI
RADIO

1.344
ISCRITTI CANALE
YOUTUBE

L'area informazione e comunicazione articola la sua attività attraverso due direttrici: la **comunicazione istituzionale** e la **comunicazione a sostegno degli ets toscani**. Attraverso le attività di comunicazione on e offline, Cesvot informa costantemente media, ets, enti pubblici e cittadini sui servizi offerti, le attività e le iniziative in corso. Inoltre, grazie a molteplici strumenti (collane editoriali, sito web, social network, newsletter, trasmissioni radio e tv), Cesvot offre notizie, approfondimenti e ricerche sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitando la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani.

La comunicazione istituzionale

Obiettivo della comunicazione istituzionale è quello di far conoscere a tutti gli interlocutori l'identità e l'operato di Cesvot, curare la reputazione e l'immagine pubblica del Csv, anche attraverso l'attenzione alla coerenza dei messaggi e la promozione/diffusione delle attività e dei servizi offerti.

Diversi sono gli strumenti utilizzati da Cesvot per la sua attività di comunicazione istituzionale: l'ufficio stampa con i comunicati stampa, le conferenze stampa, la newsletter quindicinale "Cesvot Informa", il sito web, l'attività editoriale, i principali social network. Anche la Carta dei Servizi e il Bilancio sociale, redatti ogni anno e messi a disposizione di tutti sul sito ed in formato cartaceo, contribuiscono a rendicontare con trasparenza le attività dell'ente e a facilitare l'accesso ai servizi.

Le iniziative del volontariato e del terzo settore toscano a cui partecipa il Presidente di Cesvot sono segnalate sul sito, nella pagina "Agenda del Presidente". Nel 2024 sono **28** le iniziative a cui il Presidente Luigi Paccosi è intervenuto.

L'ufficio stampa

L'ufficio stampa di Cesvot redige e divulga ai media e all'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività istituzionali dell'ente e, più in generale, sul mondo del non profit e del volontariato toscano.

I comunicati stampa divulgati nel 2024 sono stati in totale **45**, di cui **11 di carattere regionale** e **34 di carattere locale**, mentre le conferenze stampa sono state **13**. I comunicati stampa di Cesvot sono stati diffusi in **190** articoli su web, **65** su carta stampata, in **2** servizi radiofonici e **28** servizi televisivi.

Nel 2024 Cesvot è stato citato in **1.219 articoli** (Si parla di noi) **su media digitali e carta stampata** (informazione locale, regionale e nazionale).

È attiva una **rassegna stampa** che comprende gli articoli riguardanti Cesvot e quelli dedicati alle 34 associazioni socie, fruibile ogni mattina dagli ets soci di Cesvot e dalla struttura operativa.

La comunicazione a sostegno degli ets

Comunicazioni di servizio, promozione degli ets, informazione sociale sono i cardini attraverso i quali si svolgono le attività di comunicazione a sostegno del terzo settore toscano. A tale scopo si utilizzano tutti gli strumenti informativi a disposizione, dai social alle radio.

Gli ets possono inoltre contare sulla rubrica radiofonica **Associazioni in radio** e sul servizio **Digital kit**.

Servizi di informazione e comunicazione



Tipologia	Descrizione
Trasmissioni radio e televisive	“Associazioni in radio”: rubrica settimanale che offre agli enti del terzo settore uno spazio gratuito di 4 minuti per raccontarsi e presentare servizi, appelli, iniziative; “Agenda Cesvot”: promozione radiofonica in pillole settimanali di 1 minuto su eventi e iniziative pubbliche del terzo settore toscano; “Volontariato in onda”: rubrica mensile di approfondimenti radiofonici sul volontariato toscano discussi insieme ai rappresentanti degli enti del terzo settore; Trasmissioni televisive: dedicate a Cesvot e alla promozione delle attività degli ets
Cesvot informa	Newsletter quindicinale inviata via e-mail agli enti del terzo settore della Toscana, ai singoli volontari e ai cittadini che ne fanno richiesta
Sito web	Il sito istituzionale è uno degli strumenti di informazione fondamentale di Cesvot, per conoscere tutte le opportunità a disposizione dei propri utenti. Nel sito è presente l'accesso all'area riservata MyCesvot. Ha un'architettura informativa <i>marketing oriented</i> efficace e fruibile. Viene aggiornato tutti i giorni lavorativi
Social network	Cesvot è attivo su 5 principali social network: Facebook, X, YouTube, Flickr e Instagram. Pubblica contenuti relativi alle proprie attività e servizi, promuove le iniziative del terzo settore e diffonde notizie e approfondimenti di interesse per il mondo del volontariato e della solidarietà
Digital kit	Servizio finalizzato a sostenere e rafforzare i processi di digitalizzazione negli enti del terzo settore della Toscana attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie, per ottimizzare e rendere più efficiente l'organizzazione interna e la comunicazione esterna delle proprie attività

Numeri dell'informazione e comunicazione



Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Partner		Persone servite	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Cesvot informa	20	20	8.241	7.836	-	-	14.321	13.325
Associazioni in radio	80	79	80	79	-	-	-	-
Agenda Cesvot	20	33	-	-	-	-	-	-
Volontariato in onda	9	7	-	-	9	6	-	-
Digital kit	38	40	38	40	-	-	-	-

Tipologie di informazione e comunicazione



1. Trasmissioni radio e televisive

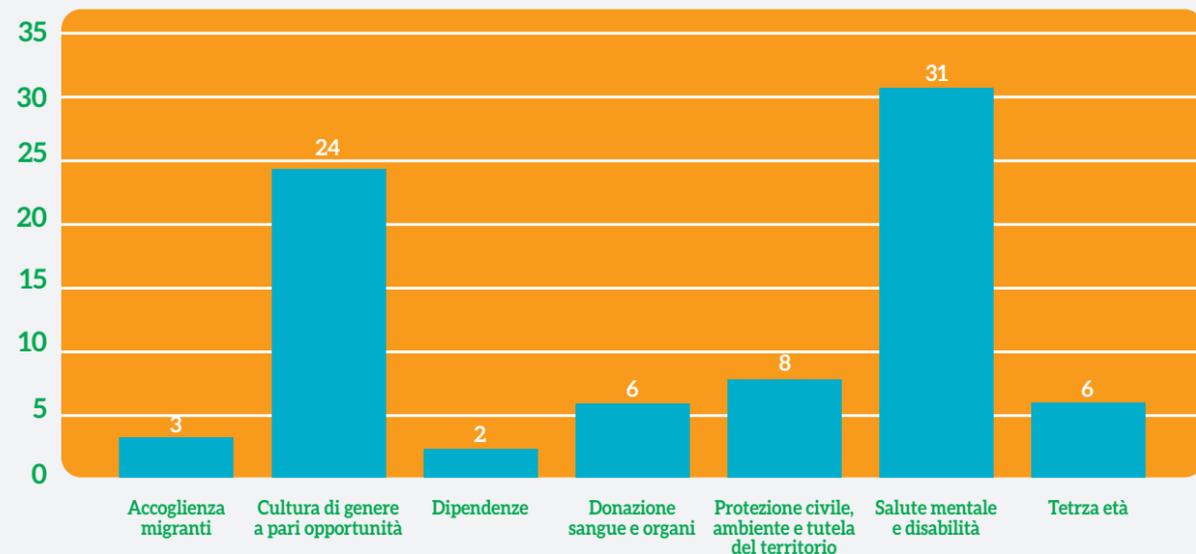
Cesvot, in collaborazione con un network radiofonico, realizza **3** rubriche dedicate al volontariato, al terzo settore e ai temi sociali. Un'occasione per dare voce alle associazioni e far conoscere ai cittadini le attività e le opinioni del volontariato e del terzo settore toscano.

Le trasmissioni vengono trasmesse da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina e, l'Agenda Cesvot, anche da Radio Lady.

Nel 2024, sono state prodotte e messe in onda **109** trasmissioni nei format **Associazioni in radio**, **Volontariato in onda** e **Agenda Cesvot**. Complessivamente hanno beneficiato del servizio radiofonico **127** ets.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI “TRASMISSIONI RADIO”		
Tipologia	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	54	45,52%
Associazioni di promozione sociale	58	45,67%
Altri ets	7	5,51%
Enti filantropici	1	0,79%
Imprese sociali - Cooperative sociali	5	3,94%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	0	0,00%
Altre organizzazioni non profit	2	1,57%
Totale	127	100%

TEMI "ASSOCIAZIONI IN RADIO"



Per quanto riguarda la **comunicazione televisiva**, nel **2024** sono state realizzate **28 trasmissioni** tv dedicate a Cesvot e alla promozione delle attività degli ets, andate in onda su emittenti regionali e nazionali (Rai 3, Rtv38, Toscana Tv, Italia 7 e altri canali).

2. Cesvot Informa

Per rimanere sempre aggiornati sulle principali attività di Cesvot, su bandi, scadenze, opportunità finanziarie per il non profit, notizie di interesse per il mondo del volontariato e dell'impegno sociale, è possibile iscriversi gratuitamente alla newsletter "Cesvot Informa".

La newsletter, a cadenza quindicinale, viene inviata via e-mail agli enti del terzo settore della Toscana, a enti e a singoli volontari o cittadini che ne facciano richiesta.

Nel 2024 sono state inviate **20** newsletter "Cesvot Informa" a **22.562** iscritti distribuiti in **8.017** ets, **14.321** persone fisiche, **81** enti pubblici e **143** enti privati.

Degli 8.017 ets iscritti, **7.305** hanno sede in Toscana (5.427 iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus e 1.878 altre organizzazioni non profit).

L'iscrizione alla newsletter ha registrato un aumento del **7%** rispetto all'anno precedente.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI ISCRITTI A "CESVOT INFORMA"

Tipologia	Enti iscritti	Percentuale sugli enti iscritti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.492	34,11%	3.197	77,95%
Associazioni di promozione sociale	2.249	30,79%	6.097	36,89%
Altri ets	217	2,97%	626	34,66%
Enti filantropici	8	0,11%	23	34,78%
Imprese sociali - Cooperative sociali	214	2,93%	894	23,94%
Società di mutuo soccorso	2	0,03%	5	40,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	245	3,35%	1.169	20,96%
Altre organizzazioni non profit	1.878	25,71%	-	-
Totale	7.305	100%	12.011	60,82%

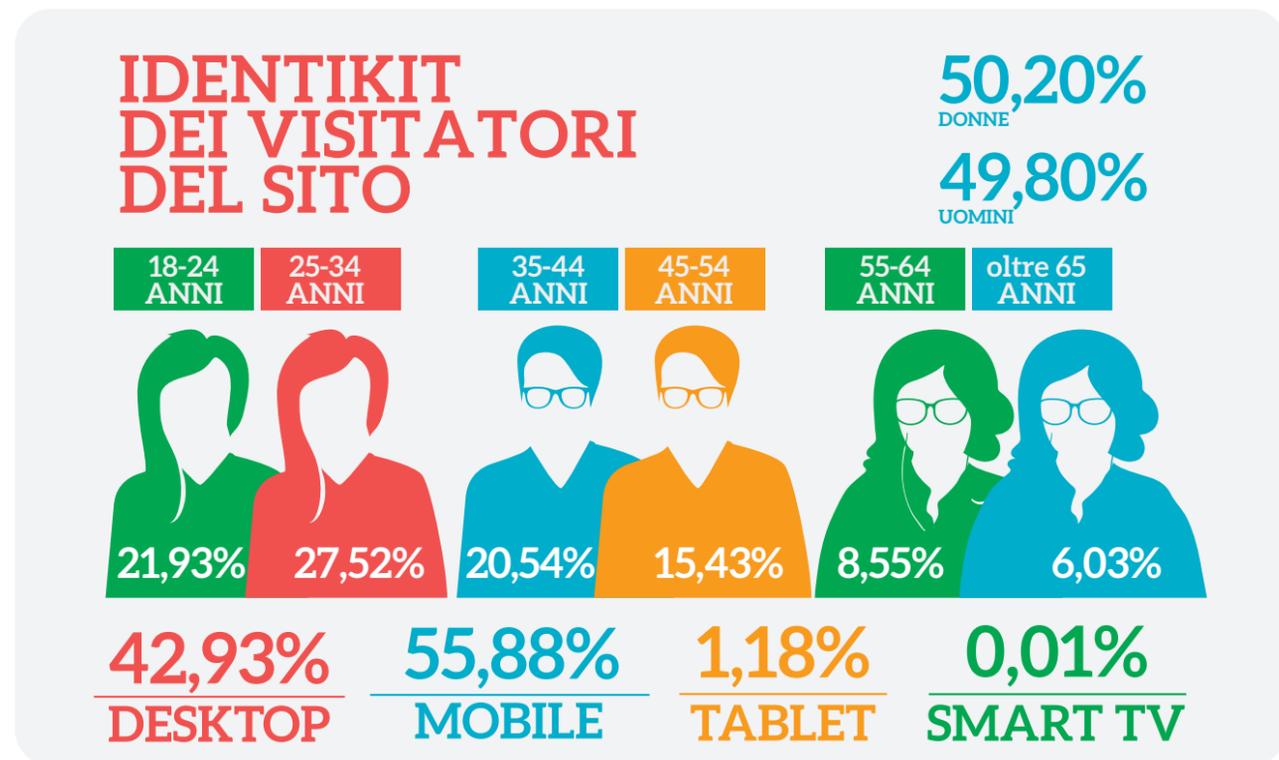
3. Sito web

Il sito istituzionale www.cesvot.it presenta un'architettura informativa **marketing oriented** e una piattaforma di gestione Cms open source (Drupal). Nel 2023 è stata effettuata una manutenzione evolutiva del portale, potenziandolo con nuove implementazioni, per offrire agli utenti dei servizi di Cesvot, uno strumento ancor più efficiente e rispondente alle nuove necessità.

Nel 2024 sul sito sono state pubblicate **148** news.

VISUALIZZAZIONI SITO WEB

Visualizzazioni di pagina uniche		Tempo medio sulla pagina	
2024	2023	2024	2023
1.905.646	1.318.815	03:07	01:18



4. Social network

Cesvot è presente sui principali social network: **Facebook, X, YouTube, Flickr, Instagram**. Tre i principali obiettivi della comunicazione social di Cesvot:

- ascoltare la voce di volontari e cittadini
- promuovere le attività del Centro servizi
- sostenere l'azione degli enti di terzo settore della Toscana

La pagina **Facebook** di Cesvot è stata seguita, nel 2024, da **16.135** utenti (+2,54% rispetto al 2023), mentre i follower su **X** sono stati **6.531** (= rispetto al 2023; ma è necessario segnalare che su X non sono stati fatti investimenti di *performance marketing*). I profili vengono aggiornati quotidianamente con news sulle attività e i servizi di Cesvot; locandine, foto e video di eventi e manifestazioni promossi dagli ets toscani; notizie di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore.

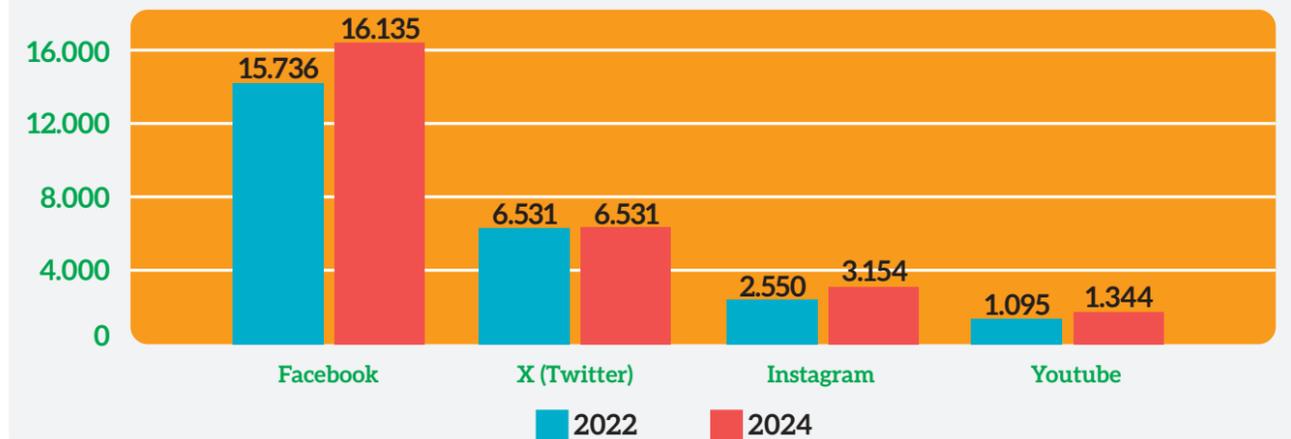
Cesvot è presente dal 2011 su **YouTube** con il canale @CesvotToscana dedicato alla raccolta di video realizzati da Cesvot: campagne di comunicazione, storie di volontari e registrazioni degli incontri di formazione online realizzati. Sul canale sono inoltre pubblicati servizi e trasmissioni televisive che hanno ospitato Cesvot. La pagina di Cesvot ha registrato un incremento, passando dai 1.095 iscritti del 2023 ai **1.344** del 2024 (+22,74%).

La composizione per genere del pubblico su YouTube di Cesvot non presenta divari tra uomini e donne, entrambi rappresentati per circa il 50%. Il 41% del pubblico - secondo il numero di visualizzazioni - appartiene alla fascia di età 35-44. Il 58% delle visualizzazioni avviene attraverso il telefono cellulare, il 23% tramite computer.

L'account **Flickr** di Cesvot è un archivio fotografico online dedicato alle iniziative di Cesvot, ai protagonisti e alle esperienze di volontariato toscano: contiene **6.443 foto** con **149 album** tematici, e ha collezionato in totale **130.505 visualizzazioni** (+21% rispetto al 2023).

Il profilo **Instagram** ha lo scopo di avvicinare di più i giovani e promuovere, anche attraverso le immagini, le tante attività del volontariato toscano. Il profilo ha registrato **3.154** follower contro i 2.550 dell'anno precedente (+23,69%).

UTENTI SOCIAL NETWORK



5. Digital kit

Con il servizio Digital kit gli ets hanno l'opportunità di potenziare i propri strumenti e competenze digitali grazie alla consulenza e al supporto di esperti.

Il servizio si articola in 2 fasi: il check up digitale, durante il quale viene analizzato lo status digitale dell'ente, e l'assistenza su uno dei profili di miglioramento scelti (strumenti Google, strumenti social network, applicazioni CRM e Donor Care, applicazioni per la collaborazione del team, applicazioni per le donazioni online, applicazioni per grafica e video, e-mail personalizzata e pec).

Nel 2024 il servizio è stato erogato a **38** enti beneficiari.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI "DIGITAL KIT"

Tipologia	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	13	34,21%
Associazioni di promozione sociale	18	47,37%
Altri ets	3	7,89%
Enti filantropici	0	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	3	7,89%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	1	2,63%
Altre organizzazioni non profit	0	0,00%
Totale	38	100%

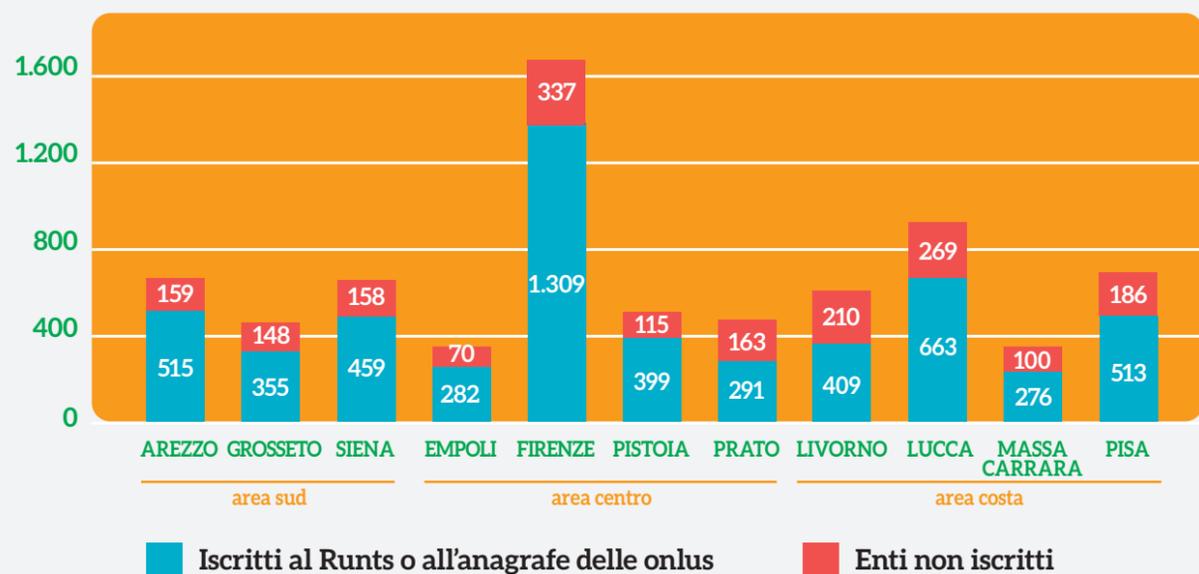
Utenti dell'informazione e comunicazione

Degli **8.337** enti che hanno usufruito dei servizi di comunicazione e informazione, **7.386** sono ets con la sede nella regione Toscana (5.471 iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus, mentre 1.915 sono altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **84** enti pubblici e **144** enti privati.



TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI SERVITI				
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.513	34,02%	3.197	78,60%
Associazioni di promozione sociale	2.267	30,69%	6.097	37,18%
Altri ets	219	2,97%	626	34,98%
Enti filantropici	8	0,11%	23	34,78%
Imprese sociali - Cooperative sociali	215	2,91%	894	24,05%
Società di mutuo soccorso	2	0,03%	5	40,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	247	3,34%	1.169	21,13%
Altre organizzazioni non profit	1.915	25,93%	-	-
Totale	7.386	100%	12.011	61,49%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione relativa ai servizi di comunicazione e informazione viene svolta attraverso questionari specifici somministrati direttamente agli utenti in modalità online per i servizi **Associazioni in radio** e **Digital kit**.



QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Associazioni in radio	25	52,00%	40,00%
Digital kit	13	61,54%	38,46%
MEDIA DEI GIUDIZI		56,77%	39,23%

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

2.303
MONOGRAFIE
IN BIBLIOTECA

20
PUBBLICAZIONI
DIGITALI
CONSERVATE

63
PERIODICI
IN BIBLIOTECA

3
COLLABORAZIONI
CON UNIVERSITÀ
ED ENTI DI RICERCA

943
ABBONATI AI
"QUADERNI"

3.851
CAMPAGNE
SOCIALI
ARCHIVIAE

348
OPUSCOLI
E VOLANTINI
ARCHIVIATI

4
VOLUMI
PUBBLICATI

6
RICERCHE

Servizi di ricerca e documentazione



Tipologia	Descrizione
Ricerca	Ricerche scientifiche sul terzo settore realizzate da Cesvot con la collaborazione di università e istituti di ricerca pubblici e privati
Documentazione	L'attività si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cesvot, nell'Archivio di Comunicazione Sociale e nell'aggiornamento costante del data base relativo alle erogazioni e alle anagrafiche
Attività editoriale, le collane di Cesvot	"Quaderni": collana di studi e ricerche quadrimestrale per chi opera nel terzo settore e nel sociale; "Briciole": collana che raccoglie e valorizza le buone pratiche, le iniziative, le esperienze progettuali e formative promosse dagli enti del terzo settore della Toscana; "eBook": testi digitali di facile consultazione rivolti agli enti del terzo settore, esperti, operatori e volontari

Numeri della ricerca e documentazione



Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Collane	4	4	-	-	-	-
Distribuzione Collane	5.450	6.333	841	1.009	1.005	1.164

Tipologie di ricerca e documentazione



1. Ricerca

Ogni anno Cesvot realizza ricerche scientifiche sul terzo settore collaborando con le tre università toscane e con vari istituti di ricerca pubblici e privati. Mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza risponde a un triplice obiettivo: fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione (ricerca per conoscere); migliorare l'efficacia e l'efficienza delle organizzazioni (ricerca per decidere), elaborare quadri interpretativi per leggere il complesso articolarsi del contesto in cui il terzo settore opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale). Alcune ricerche sono pubblicate nella collana "Quaderni" di Cesvot. Nel 2024 sono state realizzate **6** ricerche a carattere regionale.

Opinione pubblica e volontariato in Toscana. Indagine demoscopica. Anno 2024

L'indagine è stata realizzata presso un campione rappresentativo della popolazione residente in Toscana superiore ai 18 anni (600 casi). Il report conclusivo riporta, nella prima parte, l'ampia gamma di opinioni rispetto al dono sociale, mentre nella seconda parte esamina i comportamenti effettivi sul piano personale della popolazione toscana rispetto al dono sociale, in quali forme si svolge, in quanti ne praticano qualche forma, e le ragioni che portano altri a non impegnarsi nel dono sociale. Le interviste sono state effettuate con il sistema Cati e Cawi.

Ai fini della realizzazione dell'iniziativa di Delegazione di Firenze, svolta il 14 marzo, dal report sono stati estrapolati i risultati dell'indagine demoscopica realizzata presso un campione rappresentativo della popolazione residente nella Città metropolitana fiorentina superiore ai 18 anni (276 casi). Questa fotografia del territorio metropolitano esplora tre forme di povertà - sanitaria, educativa e relazionale - che, sebbene distintamente definite, si intrecciano profondamente, influenzando la resilienza e la coesione della società nel suo complesso, offrendo dunque spunti di riflessione per il terzo settore locale su come orientare la propria attività e servizi per soddisfare certi bisogni. Il report è consultabile e scaricabile dal sito di Cesvot.

Ricomposizione teorica dei dati empirici emersi dalle ricerche Cesvot degli ultimi anni

Sono stati realizzati tre incontri tematici ai quali hanno partecipato studiosi ed esperti del terzo settore, tra cui i componenti del Comitato scientifico di Cesvot. Questi incontri sono stati propedeutici al convegno Cesvot "Leggere il cambiamento" che si è svolto a Firenze il 18 aprile. I contributi emersi nei tre incontri tematici sono parte integrante del volume pubblicato nella collana "Quaderni" di Cesvot: *Come sono cambiati i volontari. Uno sguardo lungo vent'anni* (Pseudorakis, Salvini, 2024).

Le caratteristiche delle organizzazioni nate negli ultimi 5 anni

Ai fini della realizzazione dell'indagine, è stato somministrato questionario online agli altri ets, alle società di mutuo soccorso ed enti filantropici toscani con l'intento di rilevare gli aspetti identitari e i principali bisogni di questa porzione importante di terzo settore. La struttura del questionario ha recuperato quello in parte già somministrato negli anni precedenti alle odv, aps e cooperative sociali. Sarà pertanto possibile fare una lettura complessiva del terzo settore.

Gli esiti di questa indagine saranno pubblicati nella collana "Quaderni" di Cesvot nel 2025.

Le opportunità del Pnrr per il terzo settore toscano

Ogni trimestre viene pubblicato sul sito di Cesvot un report a cura dell'Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna, nel quale si ricostruiscono e si analizzano i più importanti aggiornamenti sul Pnrr, Missione 5 e Missione 6, specificatamente al contesto regionale e agli interventi di Regione Toscana che possono essere di interesse al terzo settore. Ogni report è consultabile e scaricabile gratuitamente. L'azione è in continuità con l'anno 2023.

Analisi dei bisogni per le associazioni regionali

Nel 2024 Cesvot ha avviato un'attività sperimentale di analisi dei bisogni rivolta alle associazioni regionali, sviluppata come esito del tavolo di lavoro "Riflessioni, strumenti e strategie per coinvolgere nuovi volontari alla luce delle sfide odierne", promosso da Cesvot per i propri enti soci. L'iniziativa si configura come progetto pilota e prevede, su richiesta, un percorso di rilevazione e analisi dei bisogni destinato a due associazioni regionali.

Ad oggi si è conclusa la prima esperienza, realizzata con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana. La rilevazione, svolta tramite questionario online, ha risposto a specifiche esigenze conoscitive espresse dalla Federazione, con l'obiettivo di comprendere quanto le singole Misericordie siano in grado di interpretare le trasformazioni in atto nel terzo settore, formulare risposte progettuali adeguate, far emergere i bisogni percepiti come più urgenti dai dirigenti e definire possibili percorsi formativi e autoriflessivi incentrati sui cambiamenti in corso.

La presente attività di analisi è svolta dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

Analisi dei bisogni attraverso le Delegazioni territoriali

È stata realizzata una ricerca attraverso la somministrazione di un questionario online a tutti i componenti dei direttivi delle Delegazioni territoriali e l'attivazione di **11** focus group in presenza (uno per Delegazione) con gli stessi consiglieri.

Al questionario ha risposto la totalità degli aventi diritto (196 su 198, due consiglieri si erano dimessi) e ai focus group hanno partecipato **83** consiglieri dei direttivi, pari al **42%** del totale.

Alla fine del percorso è stato prodotto un report che ha analizzato i bisogni emersi.

2. Documentazione

La documentazione si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cesvot e nell'Archivio di Comunicazione Sociale. La biblioteca di Cesvot è inserita nel "Sistema documentario integrato dell'Area fiorentina" (Sdiaf) che riunisce le biblioteche, gli archivi e altre istituzioni culturali dei Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentino e della Città Metropolitana di Firenze, con lo scopo di rendere fruibile il più possibile ai cittadini il patrimonio bibliografico conservato, valorizzando così le radici storico-politico-sociali del territorio e dell'associazionismo. Ad oggi, nella

biblioteca di Cesvot sono conservati **2.303** monografie, **20** pubblicazioni digitali, **63** periodici e **169** film e videoregistrazioni che possono essere richiesti per consultazione tramite il prestito interbibliotecario (vedi la pagina del sito: Biblioteca e prestito). Inoltre, a partire dal 2020 Cesvot sta raccogliendo e archiviando per tipologia il cosiddetto materiale grigio che comprende dépliant, brochure, volantini, gadget.

L'Archivio di Comunicazione Sociale, promosso da Cesvot, è uno spazio gratuito online che raccoglie **3.851** campagne sociali realizzate da associazioni, ong, enti non profit di 68 paesi del mondo. Un vero e proprio tesoro fatto di manifesti, locandine, video, campagne stampa, cortometraggi, ecc. Tutto il materiale è archiviato in macrocategorie e la ricerca è agevolata da oltre **300** tag tematici. Nel 2024 sono **153** le campagne sociali archiviate e circa **1.298** le visualizzazioni. L'Archivio è online, nella sua veste rinnovata, che è consultabile gratuitamente, previa registrazione, sul sito di Cesvot.

3. Attività editoriale, le collane di Cesvot

Il catalogo editoriale Cesvot al 2024 raccoglie **175** volumi pubblicati in tre collane: "Quaderni", "Briciole", "eBook". Tutti i volumi sono gratuiti e disponibili per il download anche in formato pdf sul sito di Cesvot secondo i principi della *Free Documentation License e Creative Commons*, previo accesso all'area riservata MyCesvot.

Nel 2024 Cesvot ha pubblicato **4** volumi nelle collane: "Quaderni" (2 volumi), "Briciole" (1 volume), "eBook" (1 volume).

Nella collana "**Quaderni**" sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche e manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel terzo settore o si occupa, a vario titolo, di non profit e temi sociali.

Le pubblicazioni ad oggi sono state distribuite in oltre 200mila copie. La collana ha una periodicità quadrimestrale, è registrata presso il Tribunale di Firenze e dispone dei codici Issn e Isbn.

È possibile ricevere gratuitamente copia cartacea di un volume o sottoscrivere un abbonamento gratuito alla collana facendo richiesta sul sito di Cesvot previo accesso all'area riservata MyCesvot.

Come sono cambiati i volontari

Irene Psaroudakis, Andrea Salvini

Il Quaderno esplora, attraverso un approccio multidisciplinare, come siano mutati i volontari, le loro modalità di impegno e le organizzazioni del terzo settore.

La prima parte, curata da Irene Psaroudakis e Andrea Salvini, offre un'analisi approfondita delle trasformazioni che hanno caratterizzato il volontariato negli ultimi vent'anni. Attraverso una rilettura delle indagini promosse da Cesvot e realizzate dall'Università di Pisa, il volume ripercorre le principali evoluzioni del terzo settore, dedicando particolare attenzione all'impatto della pandemia, alla capacità di reazione delle associazioni e ai cambiamenti strutturali e operativi osservati nel corso dei due decenni. Emergono così tendenze, criticità e prospettive che delineano il futuro del volontariato.

La seconda parte, firmata da studiosi e professionisti del settore come Sebastiano Citroni, Luca Gori, Stefano Lomi, Alessandro Seminati e Donatella Turri, affronta il cambiamento del volontariato attraverso diverse lenti disciplinari: l'approccio sociologico indaga l'espansione e le criticità del terzo settore, la fatica generazionale e l'operatività delle organizzazioni; la prospettiva giuridica offre una riflessione critica sulle recenti riforme normative e sugli scenari futuri del volontariato; l'analisi territoriale esplora il ruolo del terzo settore nelle comunità locali, tra welfare e nuove forme di economia circolare e civile; le strategie pratiche propongono soluzioni per il ricambio generazionale,

la leadership e il ripopolamento delle aree interne; una visione etica e culturale sottolinea la necessità di linguaggi inclusivi, nuovi strumenti e un impegno concreto per affrontare le crisi contemporanee; il ruolo dei Csv per accompagnare il futuro del terzo settore con una visione strategica e consapevole.

La cultura organizzativa degli enti del terzo settore

Andrea Salvini

Il volume presenta gli esiti di un'indagine qualitativa condotta da Irene Psaroudakis e Andrea Salvini, del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, che esplora il tema della cultura organizzativa, attraverso un'analisi delle dimensioni di tipo strutturale, gestionale e identitario degli enti del terzo settore.

Le prime due parti del volume presentano le riflessioni emerse dalle interviste a 300 ets toscani e agli enti soci di Cevot in merito all'urgenza di ridefinire i modelli di cultura organizzativa, al fine di superare una certa 'inerzia' e accogliere le sfide poste dalle trasformazioni sociali, culturali e normative. Sono quattro le aree tematiche su cui verte questa riflessione: tipologia di organizzazione; struttura organizzativa; rapporto con i volontari; capacità di networking sul territorio.

La terza parte che compone il Quaderno accoglie i contributi di Maria Cristina Antonucci, Sebastiano Citroni, Gabriella Punziano, Alessandro Seminati, chiamati a riflettere sui risultati dell'indagine e aprire la riflessione a scenari futuri più ampi.

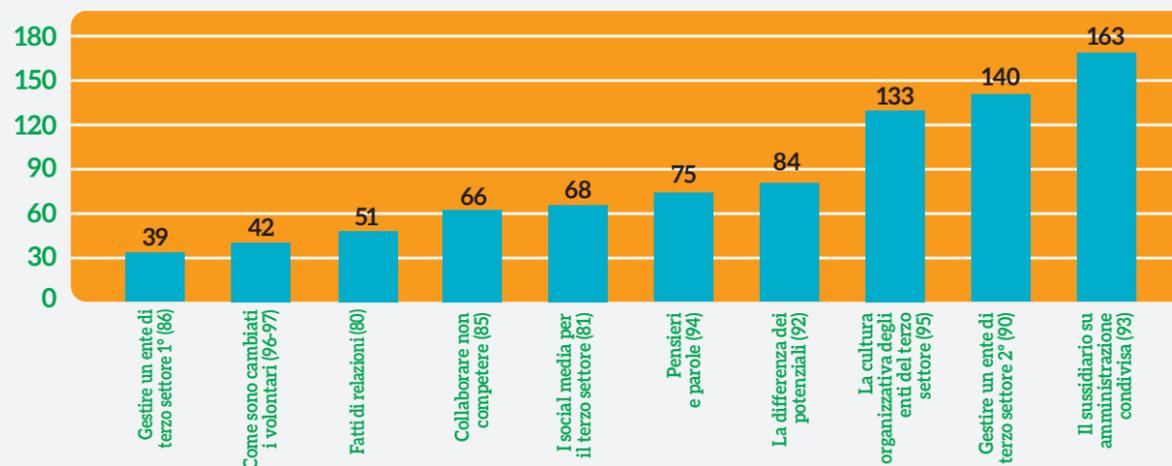
Gli utenti abbonati alla collana "Quaderni" sono **943**. Gli ets sono **560** dei quali **463** con sede nella regione Toscana (387 iscritti al Runtis o all'anagrafe delle onlus e 76 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **19** enti pubblici e **12** enti privati. Le persone abbonate sono **352**.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI ABBONATI AI "QUADERNI"

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	314	67,82%
Associazioni di promozione sociale	52	11,23%
Altri ets	3	0,65%
Enti filantropici	1	0,22%
Imprese sociali - Cooperative sociali	6	1,30%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	11	2,38%
Altre organizzazioni non profit	76	16,41%
Totale	463	100%

DOWNLOAD DELLA COLLANA "QUADERNI" - TOP TEN

Nel 2024 sono stati effettuati **1.762** download dei "Quaderni" e sono state richieste **103** copie cartacee in aggiunta a quelle che vengono inviate agli abbonati, da parte di **20** persone fisiche, **8** ets e **1** ente pubblico. Nel grafico sono riportati i numeri dei download dei 10 Quaderni maggiormente scaricati.



Nella collana **Briciole** sono raccolte e valorizzate buone pratiche, iniziative, esperienze progettuali e formative promosse dagli enti del terzo settore della Toscana. Briciole è anche un servizio editoriale gratuito che Cevot mette a disposizione degli ets della Toscana. Gli enti di terzo settore hanno, infatti, la possibilità di pubblicare gratuitamente nella collana gli atti di progetti e corsi di formazione realizzati in collaborazione con Cevot. Sono garantiti un servizio di consulenza e accompagnamento per la definizione e realizzazione del progetto editoriale, l'editing e la stampa del volume. La collana ha una periodicità quadrimestrale ed è registrata presso il Tribunale di Firenze dispone del codice Issn. Nel 2024 nella collana è stato pubblicato **1** volume.

Mediterraneo senza confini. Come trasformare le emergenze in opportunità

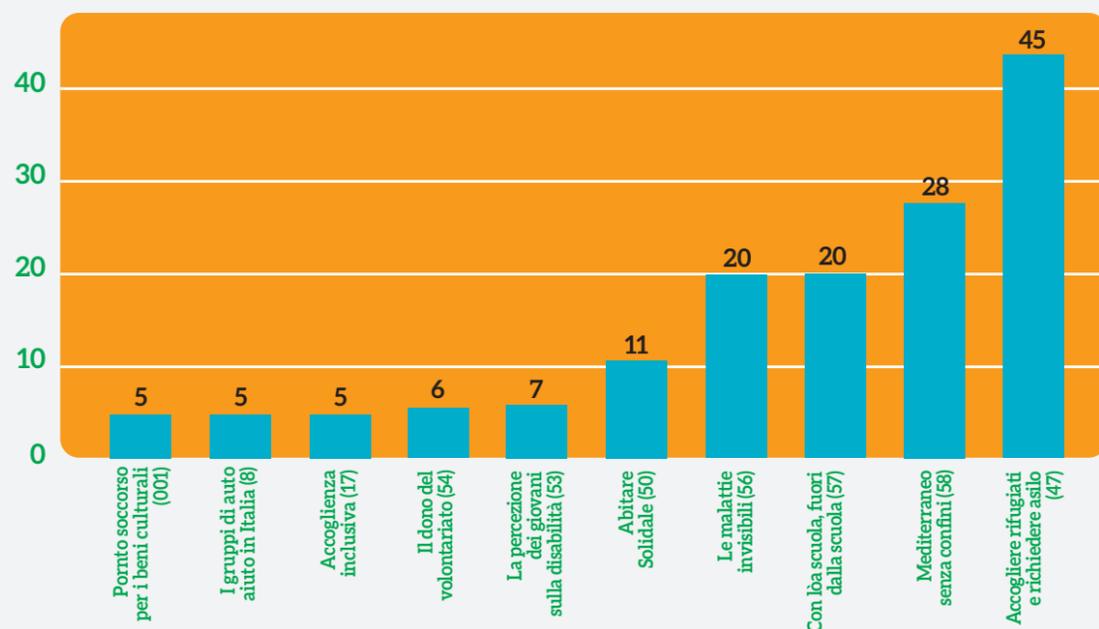
Silvana Grippi

Il volume esplora in profondità le questioni che oggi attraversano quest'area strategica, toccando temi ambientali, geopolitici e migratori. Autrice del volume è Silvana Grippi, presidente del Centro Dea-Didattica espressione ambiente, che da oltre vent'anni si occupa di divulgazione su questi temi.

Il libro nasce dalla necessità di comprendere le tensioni e le potenzialità del Mediterraneo, crocevia di culture e conflitti. Attraverso un percorso che intreccia passato e presente, e grazie al contributo di esperti di diversi settori, il volume offre analisi approfondite e proposte concrete per affrontare le sfide del futuro. La pubblicazione si conclude con una testimonianza diretta da Lampedusa, simbolo di speranza e primo contatto per molti migranti, mettendo in luce la realtà di questa isola, tra le più emblematiche del Mediterraneo.

DOWNLOAD DELLA COLLANA “BRICIOLE” - TOP TEN

Nel 2024 sono stati effettuati **233** download dei volumi della collana “Briciole”.
Nel grafico sono riportati i numeri dei download delle pubblicazioni maggiormente scaricate.



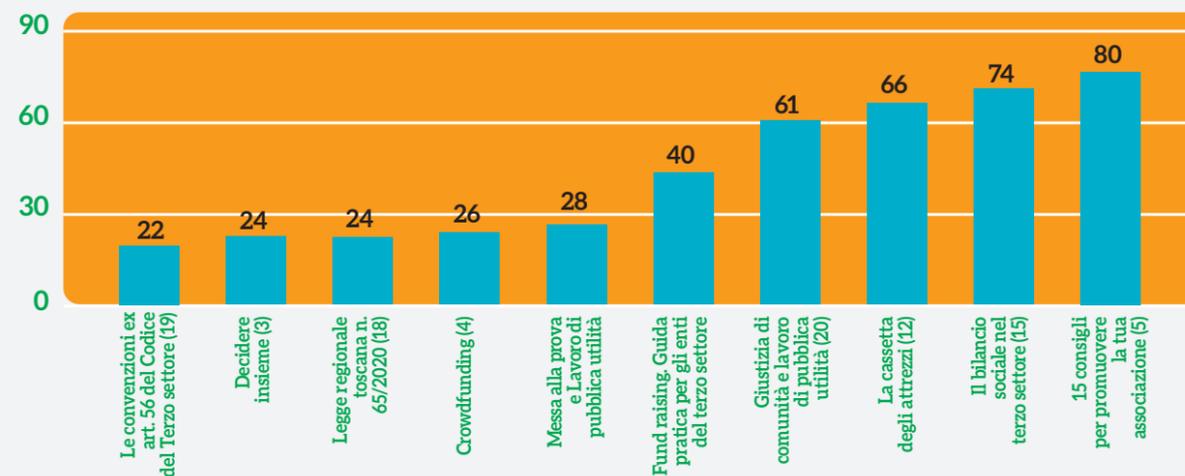
Inaugurata nel 2014, la collana **eBook** offre ad enti, esperti e operatori del non profit testi agili e di facile consultazione su temi di attualità e di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore, oltre a guide e vademecum che supportino le associazioni nella progettazione e nell'attività operativa. Tutti i volumi dispongono di codice Isbn e sono ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone. Nel 2024 è stato pubblicato **1** eBook.

Giustizia di comunità e lavoro di pubblica utilità. Vademecum per la collaborazione tra Uepe, Ussm ed enti del terzo settore

Barbara Bosi, Filippo Daidone, Elisabetta Dani, Francesca Raimondo, Susanna Rollino, Anna Saccardi
LeBook nasce dalla collaborazione tra Cevot, Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna Toscana e Umbria (Uiepe) e Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Firenze (Ussm) dedicato alla giustizia di comunità e alle opportunità per gli enti del terzo settore. Si tratta di un aggiornamento del precedente eBook (2019), in quanto offre una panoramica completa su sanzioni e misure di giustizia riparativa, con focus sulla messa alla prova e sul lavoro di pubblica utilità a seguito della Riforma Cartabia. Strutturato in due sezioni principali, il vademecum affronta, infatti, sia la giustizia per adulti sia quella minorile, spiegando come gli enti del terzo settore possano diventare protagonisti ospitando attività socialmente utili. Si tratta di un'opportunità per gli ets di approfondire il proprio ruolo nella costruzione di una società più giusta e solidale.

DOWNLOAD DELLA COLLANA “EBOOK” - TOP TEN

Nel 2024 sono stati effettuati **534** download dei volumi della collana “eBook”.
Nel grafico sono riportati i numeri dei download delle pubblicazioni maggiormente scaricate.



Utenti della ricerca e documentazione



Degli **843** enti che hanno usufruito dei servizi di ricerca e documentazione, **796** sono ets dei quali **674** con sede nella regione Toscana (592 iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus e 82 altre organizzazioni non profit). A questi si aggiungono **29** enti pubblici e **18** enti privati, mentre **1.006** sono state le persone fisiche servite.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI SERVITI

Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	390	57,86%	3.197	12,20%
Associazioni di promozione sociale	150	22,26%	6.097	2,46%
Altri ets	14	2,08%	626	2,24%
Enti filantropici	3	0,45%	23	13,04%
Imprese sociali - Cooperative sociali	19	2,82%	894	2,13%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	5	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	16	2,37%	1.169	1,37%
Altre organizzazioni non profit	82	12,17%	-	-
Totale	674	100%	12.011	5,61%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di ricerca e documentazione viene svolta attraverso un questionario specifico inviato via e-mail agli ets utenti degli eBook.



QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
eBook	61	55,74%	40,98%

SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

89
ENTI SERVITI

65
INVII PER CONTO TERZI

101
SERVIZI DI CONCESSIONE SALE



Servizi di supporto tecnico-logistico

Tipologia	Descrizione
Concessione sale	La concessione di sale per lo svolgimento di convegni e conferenze, presentazioni di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazione e assemblee
Invio e-mail per conto terzi	L'invio di e-mail per conto degli enti per promuovere i loro eventi e iniziative, usufruendo dell'indirizzario Cesvot
Pubblicità e trasparenza	La possibilità di pubblicare sul sito di Cesvot - per gli ets che non lo hanno - le informazioni per la rendicontazione dei dati concernenti i rapporti finanziari con la pubblica amministrazione in base all'art.1, comma 125 della legge n. 124 del 2017

Numeri del supporto tecnico-logistico



Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Ore di supporto tecnico-logistico	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Concessione sale	101	67	44	28	101	299
Invio e-mail per conto terzi	65	48	45	35	14	24
Pubblicità e trasparenza	5	2	4	2	6	2

Tipologie del supporto tecnico-logistico



1. Concessioni sale

Il servizio permette agli ets di utilizzare gratuitamente le sale riunioni e le sale conferenze presenti nella sede regionale e nelle sedi delle Delegazioni. Le sale sono attrezzate con computer, videoproiettore e rete wireless. Nel 2024 sono stati **44** gli ets beneficiari del servizio.

2. Invio e-mail per conto terzi

Il servizio offre la possibilità per gli ets, di chiedere un invio di e-mail a indirizzari predefiniti tratti dal Gestionale per fini di promozione e diffusione. Nel 2024 il servizio è stato attivato **65** volte e a usufruire di questa opportunità sono stati **37** ets toscani (32 iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus e **5** altre organizzazioni non profit), **1** ets con sede fuori dalla regione Toscana, **4** enti pubblici e **4** enti privati.

3. Pubblicità e trasparenza degli enti

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo normativo per gli ets di pubblicare sul web le informazioni relative a contributi pubblici ("sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria") uguali o superiori a € 10.000, Cesvot ha messo a disposizione di tutti gli enti che non dispongono di un proprio sito web uno spazio per pubblicare le informazioni richieste. Nel 2024 sono stati **4** gli ets che hanno usufruito di questa opportunità (tutti iscritti al Runts).

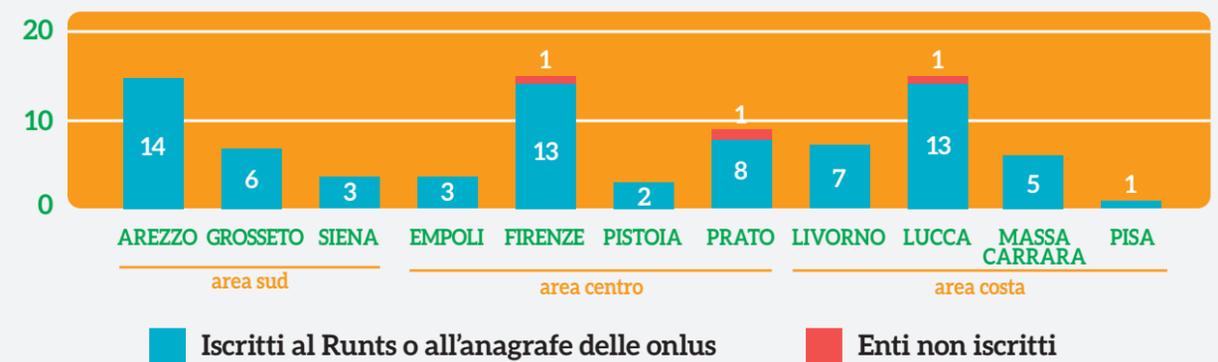
Utenti dei servizi di supporto tecnico-logistico



Degli **89** enti che hanno usufruito dei servizi di supporto tecnico-logistico, **81** sono ets: **75** iscritti al Runts o all'anagrafe delle onlus e **6** altre organizzazioni non profit (di cui 3 fuori dalla regione Toscana). A questi si aggiungono **4** enti pubblici e **4** privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI				
Tipologia	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Isritti al registro al 31.12.2024	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	36	44,44%	3.197	1,13%
Associazioni di promozione sociale	32	39,51%	6.097	0,52%
Altri ets	4	4,94%	626	0,64%
Enti filantropici	0	0,00%	23	0,00%
Imprese sociali - Cooperative sociali	2	2,47%	894	0,22%
Società di mutuo soccorso	0	0,00%	5	0,00%
Isritti all'anagrafe delle onlus	1	1,23%	1.169	0,09%
Altre organizzazioni non profit	6	7,41%	-	-
Totale	81	100%	12.011	0,67%

GLI ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione



La rilevazione della soddisfazione dei servizi di supporto tecnico-logistico viene svolta attraverso un questionario specifico somministrato in modalità online agli utenti del servizio **Concessione sale**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?			
Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Concessione sale	39	87,18%	10,26%
MEDIA DEI GIUDIZI		87,18%	10,26%

Capitolo 8 - SERVIZI SVOLTI CON RISORSE EXTRA FUN

Progetti in collaborazione con Regione Toscana

Nel 2024 sono proseguite le attività in collaborazione con Regione Toscana allo scopo di promuovere iniziative per la qualificazione e la crescita del terzo settore in Toscana.

Progetto “Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del terzo settore”

Nel 2022 è stato sottoscritto l'accordo triennale con Regione Toscana. L'intervento si inserisce all'interno di una progettualità pluriennale 2022-2024 volta a potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati.

Nell'anno 2024 sono state realizzate le seguenti azioni:

- un **servizio di assistenza agli ets per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento** per garantire in modo continuativo un servizio di consulenza e accompagnamento con esperti del settore su questioni statutarie, aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili, oltre ai temi relativi al Bilancio sociale, alla valutazione d'impatto, alla co-progettazione e co-programmazione e al lavoro di rete (sono state erogate oltre **578** consulenze);
- supporto agli uffici Runts** per la corretta gestione degli adempimenti connessi all'applicazione del Cts (**4** incontri con Regione Toscana e **10** uffici Runts provinciali);
- monitoraggio** degli enti del terzo settore che accolgono presso le loro strutture soggetti per l'attuazione dei lavori di pubblica utilità nell'ambito dei progetti di messa alla prova in collaborazione con l'Ufficio di esecuzione penale esterna di Firenze (Uiepe);
- realizzazione del convegno **“Giustizia di comunità e ruolo del terzo settore”** che si è svolto il 14 giugno alla presenza di **27** partecipanti in rappresentanza di **20** ets e **1** ente pubblico.
- collaborazione alla realizzazione di un progetto integrato per la promozione della giustizia di comunità in collaborazione con l'Uiepe - Ufficio di esecuzione penale esterna di: corso di formazione per i funzionari degli Uiepe di Firenze, Pistoia, Pisa, Prato, Livorno e Siena/Grosseto) sulla LR65/20 (4 incontri - maggio-giugno), **3** incontri territoriali tra Uiepe e ets per consolidare la collaborazione nei progetti di Messa alla prova (Firenze, Livorno e Siena - ottobre), 1 incontro tra i funzionari dell'Uiepe e i dirigenti di ets interessati alle novità introdotte dalla Legge Cartabia. Hanno partecipato complessivamente **106** persone in rappresentanza di **57** ets, **6** Uiepe territoriali, Uiepe e Ussm (Ufficio servizio sociale per minorenni).
- realizzazione del convegno **“Leggere il cambiamento. Cultura organizzativa, attrattività, ruolo pubblico e politico del terzo settore”** che si è svolto il 18 aprile presso l'Innovation Center di Fondazione CR Firenze; sono stati approfonditi i principali cambiamenti avvenuti nel terzo settore in questi anni, il mutato contesto sociale e normativo, gli elementi di crisi e di novità. Hanno partecipato **93** persone in rappresentanza di **69** ets.

Collaborazione per sostenere la partecipazione e il ruolo attivo e il volontariato nel Servizio sanitario regionale

Cesvot, d'intesa con il Centro Regionale Sangue (CRS), ha realizzato nel 2024 le seguenti azioni:

- Supporto all'organizzazione della Giornata Regionale della donazione del sangue, “Il presente dei valori, il futuro delle competenze. Giornata regionale della donazione del sangue”, evento organizzato dalla Regione Toscana tramite il CRS in collaborazione con gli ets che si occupano di donazione di sangue, che si è svolto il 15 giugno (**100 cittadini** presenti, utenza diffusa);
- Supporto agli ets in relazione all'ottimizzazione delle attività, tra cui la compensazione regionale e interregionale.

Progettualità per favorire il protagonismo giovanile

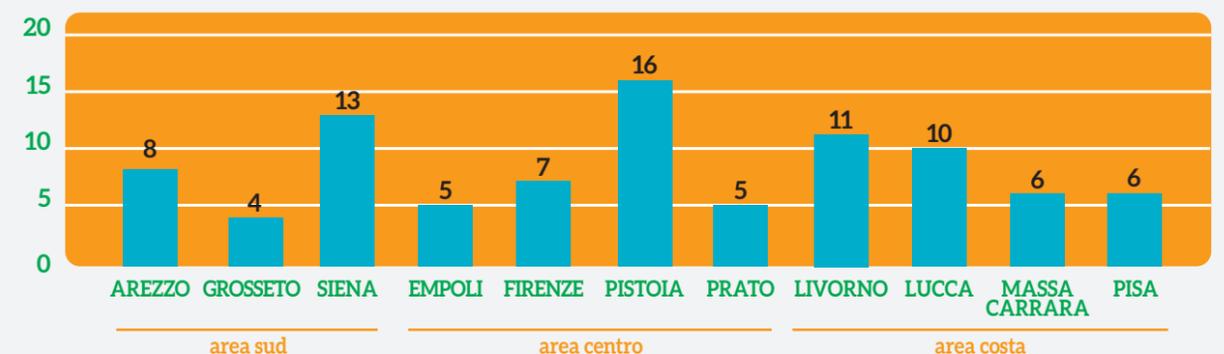
1. Progetto “Siete presente. Con i giovani per ripartire”

All'interno del progetto “GiovaniSi”, finanziato da Regione Toscana in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sono state messe a disposizione le risorse per realizzare il bando “Siete presente. Con i giovani per ripartire” e altre azioni finalizzate a promuovere il protagonismo giovanile nel terzo settore.

Il bando “Siete presente”, aperto a febbraio 2024, ha visto la partecipazione di oltre **350** ets distribuiti su tutto il territorio regionale che hanno presentato complessivamente **171** progetti.

Grazie alle risorse aggiuntive messe a disposizione da tutte le **11** fondazioni bancarie della Toscana è stato possibile finanziare **91** progetti (53% del totale). I progetti finanziati sono stati presentati da **240** ets. Nei progetti realizzati sono stati complessivamente coinvolti **6.145** giovani. Contestualmente è stato svolto il servizio di emersione delle competenze tra i giovani che hanno partecipato ai progetti (18 riconoscimenti). È stato inoltre realizzato un progetto specifico denominato Progetto “GiovaniSicuri” per formare i giovani toscani alla cardio protezione con un intervento capillare nelle scuole toscane attraverso la collaborazione con le **3 grandi reti regionali** (Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana Odv, Anpas Toscana Odv e Comitato regionale toscano della Croce Rossa). Il progetto ha previsto l'erogazione di corsi BLS (Basic Life Support and Defibrillation), permettendo la formazione, come esecutori certificati all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, di **3.407** studenti maggiorenni di scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio regionale.

BANDO “SIETE PRESENTE. CON I GIOVANI PER RIPARTIRE” 2024 RIPARTIZIONE DEI PROGETTI PER DELEGAZIONE (PROGETTI CONCLUSI)



2. Progetto “Generazione Giovani Sì. Creatività, innovazione, partecipazione”

In continuità con la progettualità degli anni precedenti, e alla luce dei positivi risultati conseguiti, nel novembre 2024 è stato siglato l'accordo tra Cevot e Regione Toscana per la realizzazione di interventi in favore dei giovani. Tra queste figura la seconda edizione del bando **“Siete presente. Con i giovani per ripartire”** al quale hanno partecipato anche tutte le fondazioni di origine bancaria della Toscana. Il nuovo bando, destinato ai progetti incentrati alla valorizzazione del protagonismo giovanile, verrà realizzato nel 2025.

Collaborazione con i comuni capoluogo di provincia

Supporto operativo uffici Runts

Anche nel 2024 Cevot ha collaborato con gli uffici Runts territoriali istituiti presso i Comuni di Firenze, Massa e Siena attraverso un servizio di supporto operativo sugli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Runts. Nel 2024 sono state erogate 193 consulenze.

In particolare Cevot realizza i seguenti servizi:

- a) **“Servizio di supporto”**: supporto al personale dei comuni nella fase di revisione e validazione degli statuti degli ets trasmigrati dai registri regionali del volontariato e della promozione sociale e di tutte le altre richieste di iscrizione al Runts presentate in base alla normativa vigente. Il servizio fornito dall'Operatore territoriale di Cevot viene attuato di norma in presenza presso gli uffici indicati dal Comune.
- b) **“Servizio di consulenza”**: nei casi di maggiore complessità interpretativa viene attivata la consulenza specialistica di Cevot.

Progetti europei

Progetto mobilità individuale degli adulti

Cevot partecipa insieme ad altri 28 Csv, in qualità di membro del Consorzio accreditato per l'educazione degli adulti e dello staff delle organizzazioni coordinato da CSVnet, ai progetti presentati sugli avvisi 2022 e 2023 del Programma Erasmus+ KA 121- Settore educazione degli Adulti. I progetti approvati dall'Agenzia Nazionale Indire avevano la finalità di fornire ai partecipanti (operatori e volontari dei Csv) competenze nell'ambito della digitalizzazione, del lavoro in rete e della costruzione di partenariati europei e per l'aggiornamento sulle nuove forme di partecipazione che si manifestano a livello europeo riguardanti anche il mondo del volontariato. Nel periodo marzo - aprile 2024 sono state assegnate e realizzate ben 33 visite di studio presso Jaunuoliu Dienos Centras (Lituania); IDEC, (Grecia) e il Centro Europeo del Volontariato - CEV a Bruxelles. Ad ottobre 2024 invece il Consorzio che aveva ancora la disponibilità di 49 borse ha scelto, dovuto alla forte domanda pervenuta, 72 da 17 Csv, di riformulare il budget approvato con aggiunte risorse per assicurare la copertura di 64 mobilità fra visite di studio e attività formative che dovranno svolgersi entro il prossimo anno presso sedi istituzionali e di organizzazioni non profit a Bruxelles, Granada, Pireo e Porto. Inoltre Cevot ha rinnovato la sua partecipazione al nuovo progetto presentato dal Consorzio alla scadenza di febbraio 2024.

Ai partecipanti vengono rilasciati l'attestato di partecipazione e l'Europass Mobility Certificate.

Percorso di inclusione sociale, mediazione ed aggregazione territoriale (Prisma)

Il progetto europeo presentato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazioni e integrazione 2014-2020 (Fami) Obiettivo specifico OS2. Integrazione/Migrazione legale - Ob. nazionale ON3 - Capacity building dalla Prefettura UTG di Lucca, in partenariato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e il Centro per l'istruzione per gli adulti (Cpia) di Massa Carrara si è concluso in marzo 2024. Cevot ha partecipato al progetto in qualità di soggetto sostenitore delle diverse attività previste nel corso del 2023. A conclusione delle attività del progetto, nel marzo 2024, Cevot ha aderito al Protocollo d'intesa promosso da Prefettura di Lucca - Utg, l'Istituto diritto, politica, sviluppo - Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Istituto superiore d'istruzione “Carlo Piaggia” di Viareggio, volto a dare continuità ai rapporti stabilitisi durante lo svolgimento del progetto attraverso lo sviluppo delle sue linee d'intervento e nell'ambito delle politiche migratorie locali: proposte di nuove progettualità, sensibilizzazione, diffusione di dati, informazioni, ecc.

Talento e desiderio per la costruzione del futuro (Ted)

Cevot ha partecipato in qualità di soggetto sostenitore al progetto PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 - Attività 4.f.1 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare a rafforzare dei percorsi per le competenze trasversali - denominato TeD presentato alla scadenza di aprile 2023 dal capofila Liceo Scientifico Antonio Vallisneri di Lucca in partenariato con l'Agenzia formativa Zefiro. Il progetto avviato a novembre 2023 si è concluso come previsto il 18 maggio 2024 con la realizzazione di 2 percorsi Pcto rivolti a studenti delle classi terze e quarte del liceo e 4 seminari per la progettazione e gestione dei Pcto rivolti invece a docenti e a operatori del terzo settore.

CONVEGNO

LECCERE



QUARTA PARTE IL BILANCIO

e politico del terzo settore

Il Bilancio Sociale
e il Rendiconto Gestoriale



Regione Toscana



Capitolo 9 - Assetto economico finanziario	122
Stato patrimoniale - sintetico	122
Rendiconto gestionale - sintetico	123
Rendiconto gestionale riclassificato	124
Distribuzione degli oneri	124
Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio	125
Relazione del Collegio dell'organo di controllo sul bilancio sociale	126



Capitolo 9 - ASSETTO ECONOMICO FINANZIARIO

Stato patrimoniale - sintetico

ATTIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00 €	0,00 €
B) Immobilizzazioni	2.288.093,85 €	2.641.855,69 €
I - immobilizzazioni immateriali	0,00 €	0,00 €
II - immobilizzazioni materiali	5.822,07 €	19.727,97 €
III - immobilizzazioni finanziarie	2.282.271,78 €	2.622.127,72 €
C) Attivo circolante	11.471.042,40 €	10.957.595,64 €
I - rimanenze	0,00 €	0,00 €
II - crediti	1.244.797,86 €	999.515,78 €
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.620.922,62 €	8.398.747,80 €
IV - disponibilità liquide	1.605.321,92 €	1.559.332,06 €
D) Ratei e risconti attivi	16.011,89 €	11.345,57 €
Totale Attivo	13.775.148,14 €	13.610.796,90 €
PASSIVO	2024	2023
A) Patrimonio Netto	9.079.875,76 €	8.824.991,71 €
I - fondo di dotazione dell'ente	22.000,00 €	22.000,00 €
II - patrimonio vincolato	8.491.920,28 €	8.491.920,28 €
III - patrimonio libero	61.569,55 €	44.946,82 €
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	633.929,03 €	266.124,61 €
B) Fondi per rischi e oneri	2.306.648,68 €	2.629.981,28 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	795.036,21 €	861.438,53 €
D) Debiti	1.566.294,15 €	1.243.932,95 €
E) ratei e risconti passivi	27.293,34 €	50.452,43 €
Totale Passivo	13.775.148,14 €	13.610.796,90 €

Rendiconto gestionale - sintetico

ONERI E COSTI	2024	2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	3.233.072,00 €	3.347.917,00 €
B) Costi ed oneri da attività diverse	0,00 €	0,00 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00 €	0,00 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	78.686,00 €	375.470,00 €
E) Costi e oneri di supporto generale	886.713,00 €	891.547,00 €
Totale oneri e costi	4.198.471,00 €	4.614.934,00 €
PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.525.859,00 €	4.537.849,00 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00 €	0,00 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00 €	0,00 €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	354.342,00 €	384.754,00 €
E) Proventi di supporto generale	0,00 €	0,00 €
Totale proventi e ricavi	4.880.201,00 €	4.922.603,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	681.730,00 €	307.669,00 €
Imposte	47.801,00 €	41.544,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	633.929,00 €	266.125,00 €

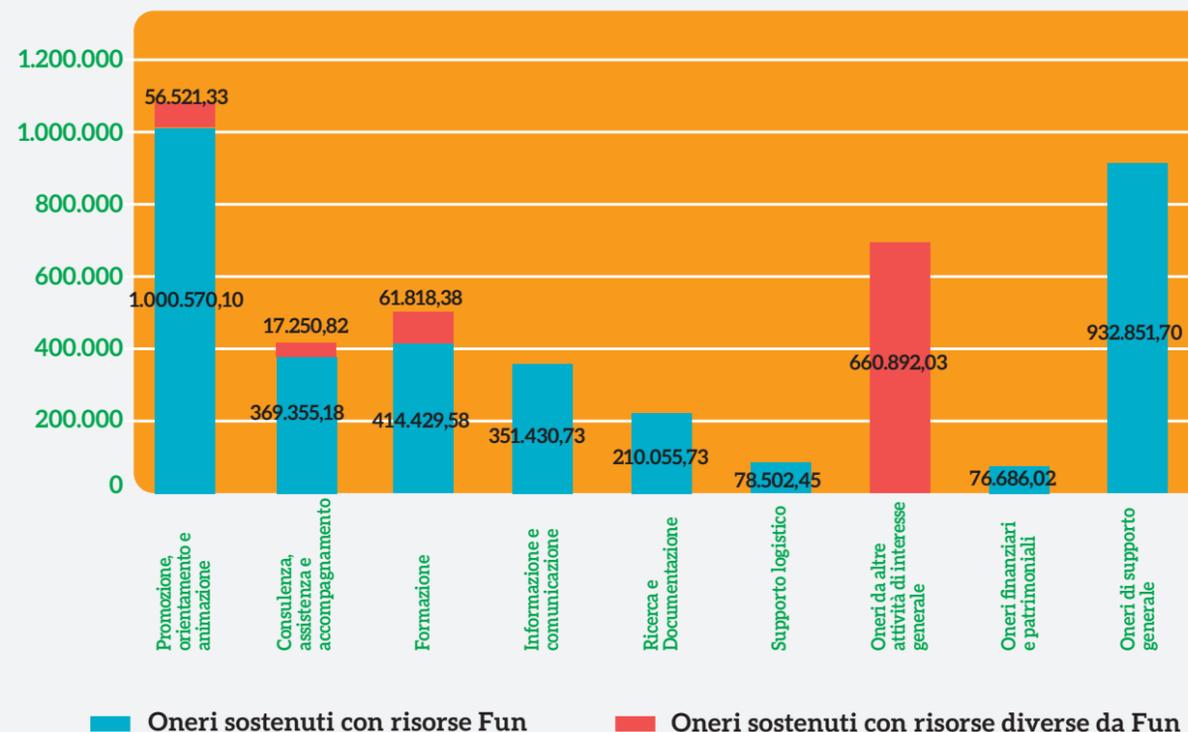
Rendiconto gestionale riclassificato

PROVENTI	PROVENTI FUN	PROVENTI DIVERSI DA FUN	TOTALE PROVENTI
Contributi da soggetti privati	3.669.176,66 €	213.444,10 €	3.882.620,76 €
Contributi da enti pubblici	0,00 €	580.256,61 €	580.256,61 €
Proventi da quote associative	0,00 €	6.800,00 €	6.800,00 €
Erogazioni liberali	0,00 €	41.523,78 €	41.523,78 €
Altri ricavi	500,00 €	250,60 €	750,60 €
Proventi finanziari	354.341,33 €	0,00 €	354.341,33 €
TOTALE	4.024.017,99 €	842.275,09 €	4.866.293,08 €

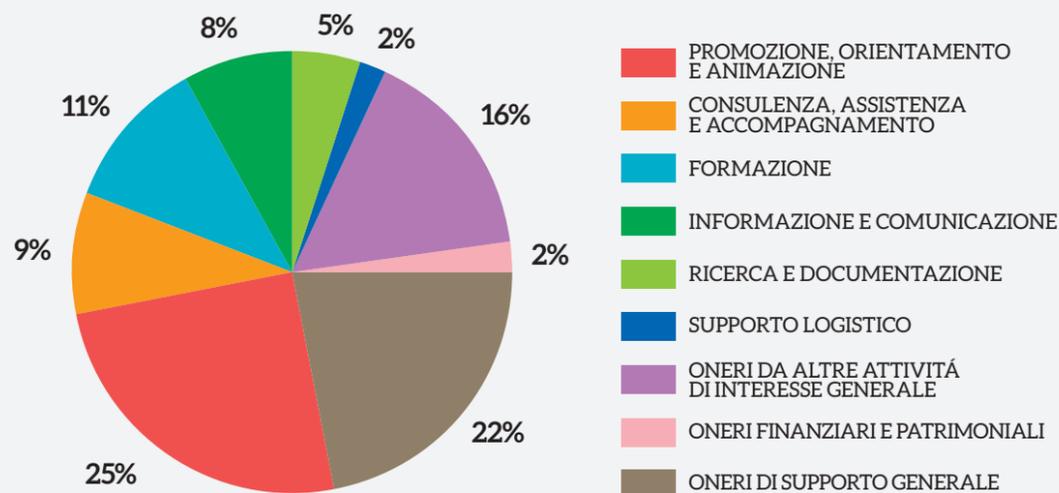
Distribuzione degli oneri

ONERI	ONERI SOSTENUTI CON RISORSE FUN	ONERI SOSTENUTI CON RISORSE DIVERSE DA FUN	TOTALE ONERI
Promozione, Orientamento e Animazione	1.000.570,10 €	56.521,33 €	1.057.091,43 €
Consulenza, Assistenza e Accompagnamento	369.355,18 €	17.250,82 €	386.606,00 €
Formazione	414.429,58 €	61.818,38 €	476.247,96 €
Informazione e Comunicazione	351.430,73 €	0,00 €	351.430,73 €
Ricerca e Documentazione	210.055,73 €	0,00 €	210.055,73 €
Supporto Logistico	78.502,45 €	0,00 €	78.502,45 €
Oneri da altre attività di interesse generale	0,00 €	660.892,03 €	660.892,03 €
Oneri finanziari e patrimoniali	78.686,02 €	0,00 €	78.686,02 €
Oneri di supporto generale	932.851,70 €	0,00 €	932.851,70 €

DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER FONTE DI RISORSE



DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER TIPOLOGIA



Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio economico è stato discusso e approvato dal Consiglio direttivo il 17 aprile 2025 e dall'Assemblea dei soci il 23 aprile 2025.

	Riunioni	Partecipanti/componenti
Consiglio direttivo	1	16/20
Assemblea dei soci	1	22/34

RELAZIONE DEL COLLEGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte in merito alla verifica effettuata sul Bilancio sociale al 31.12.2024.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato.

Il principio di cui sopra richiama al rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

Sono state pertanto svolte da questo organo verifiche di conformità e analisi sul Bilancio sociale al 31 dicembre 2024.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare la metodologia utilizzata nella sua redazione e la conformità delle linee guida definite dal GBS - Gruppo di Studio e dal GRI - G4 Sustainability Reporting Guidelines per il Bilancio sociale.

Si evidenzia come la responsabilità della predisposizione del Bilancio sociale in accordo con i menzionati principi, compete all'organo amministrativo.

Allo scopo di poter valutare la correttezza del documento si è proceduto alla:

- verifica dell'esercizio in via esclusiva dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS e rispetto dei limiti previsti per le attività diverse dell'art. 6 del CTS, nonché il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo di cui dell'art. 8 del CTS e nel rispetto dello statuto vigente;
- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la relazione dell'organo di controllo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi anche attraverso:
 - interviste con il direttore e il personale amministrativo incaricato della gestione contabile, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività;
 - la raccolta di informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del Bilancio sociale;
 - la verifica delle procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione dei dati;
 - la analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite.
- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio sociale. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;

- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel Bilancio sociale;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante sull'attendibilità e completezza del Bilancio sociale e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

Sulla base di quanto sopra esposto riteniamo che il Bilancio sociale al 31 dicembre 2023 sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del Bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il Bilancio sociale stesso è stato predisposto.

Nulla osta pertanto, per parte degli scriventi, alla sua approvazione.

Il Collegio sindacale

Dott. Massimo Martini

Dott. Simone Bonini

Dott. Meri Gattari

